

SOGEFI Group

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Ai sensi del D.lgs. 254/2016

Bilancio di Sostenibilità 2022



Indice

1. Lettera agli Stakeholder	3
2. Il Profilo del Gruppo SOGEFI	5
3. Gestione della sostenibilità	10
Rischi di Sostenibilità	11
Aspetti principali della sostenibilità	19
4. Strategia del Gruppo	24
Roadmap a medio termine	24
5. Tassonomia dell'UE	36
6. Governance	37
Etica e integrità di business	37
Approccio alla fiscalità	42
Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente	43
Sicurezza del prodotto	45
Pratiche di approvvigionamento responsabile	46
7. Persone e Comunità	49
Attrazione, retention sviluppo professionale	49
Diversità e pari opportunità	52
Benessere, impegno & coinvolgimento dei dipendenti	53
Salute e sicurezza sul lavoro	54
Valore distribuito e impatto su comunità locali	58
Valore economico generato e distribuito	59
8. Ambiente	60
Strategia climatica	60
Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi	67
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	70
9. Nota metodologica	76
10. Allegati	78
11. GRI	104
11.1 Tabella di correlazione e del perimetro	104
11.2 GRI Content Index	106
12. Relazione della Società di revisione	110

1. Lettera agli Stakeholder

"In un mondo che si muove sempre più velocemente, grazie alla nostra agilità ed efficienza, SOGEFI si sta dimostrando in grado di cogliere tutte le opportunità per essere protagonista della mobilità del futuro."

Frédéric SIPAHI,

SOGEFI Group CEO



Nel 2021 SOGEFI ha comunicato per la prima volta i propri impegni per lo sviluppo sostenibile attraverso il piano ESG 2025. Quale valutazione iniziale può trarre dall'anno 2022 appena concluso?

Il 2022 è stato un anno di cambiamento per la funzione ESG.

Da maggio la funzione è stata fusa con quella della strategia di Gruppo al fine di consentire una piena integrazione dei temi della sostenibilità nella vita quotidiana del top management.

Il nostro obiettivo è essere un'azienda che allinea le proprie ambizioni di business con gli obiettivi di sviluppo sostenibile coinvolgendo tutti gli stakeholder.

I nostri obiettivi economici e finanziari vengono stabiliti per mezzo del prisma della sostenibilità.

Contribuiamo alla transizione ecologica in ogni fase del nostro processo.

Nel 2022 abbiamo incluso anche la catena di approvvigionamento e i nostri fornitori nella roadmap di sostenibilità SOGEFI grazie a una Politica di Sostenibilità SOGEFI e a un portale dedicato ai fornitori finalizzato a raccogliere i loro risultati ESG e gli impegni per il futuro.

Supportiamo i nostri clienti nella transizione del settore automotive grazie alla nostra forte attività di ricerca e sviluppo e alla capacità di progettare soluzioni all'avanguardia. Abbiamo trascorso gli ultimi 5 anni a accumulare know-how e tecnologie per l'evoluzione delle auto elettriche e a idrogeno.

Quali sono i progetti di cui è particolarmente orgoglioso?

Tutti i progetti ESG sono importanti per noi in quanto fanno parte della nostra ambizione a lungo termine.

Ciò che mi rende sicuramente orgoglioso è il coinvolgimento dei team interni che ci sostengono attivamente e che sono il motore dell'intera macchina.

Tra i principali risultati raggiunti nel 2022 ci sono:

1/L'ampliamento della nostra gamma di **prodotti E-Mobility** grazie ai nostri team di ricerca e sviluppo impegnati nei prodotti SOGEFI per il futuro.

Due di questi prodotti hanno ricevuto anche incentivi francesi grazie ai vantaggi tecnologici e alle ridotte emissioni di Co2:

- ✓ **Piastre di raffreddamento EV** premiate dal Piano Francia 2030 (consentono una riduzione del 99% delle emissioni di gas rispetto alla versione attuale);
- ✓ Modulo **Hydrogen+** premiato dalla regione francese della Normandia.

2/**Uso più razionale dell'energia** grazie a molte iniziative locali e completamento dell'installazione di pannelli solari in Spagna e in India. Su base annuale questi due impianti ci permetteranno di eliminare 1.300 tonnellate di emissioni di Co2.

3/Diffusione a tutti i nostri siti SOGEFI nel mondo del **Gender Equality Index** (secondo gli obblighi della normativa francese e in più dell'applicazione degli standards GRI) che ci consentirà di ridurre di anno in anno i divari di genere.

4/Diffusione di **nuove certificazioni**:

TISAX (Trusted Information Security Assessment Exchange) per più del 90% dei siti del Gruppo, a dimostrazione dell'impegno di SOGEFI per la sicurezza delle informazioni e la gestione sicura dei dati.

ISO 50001: 3 stabilimenti sono stati certificati per la loro gestione dell'energia

ISO 45001: 7 stabilimenti sono stati certificati per la loro gestione della salute e della sicurezza.



Quali sfide vi attendono nel 2023?

Il 2022 ci ha posizionato in una dinamica positiva: riduzione dell'indice di intensità energetica, miglioramento del mix di approvvigionamento in favore di fonti rinnovabili, aumento dei rifiuti valorizzati.

Nonostante ciò, siamo perfettamente consapevoli delle sfide che ci riserva il 2023.

Il cambiamento climatico e i rischi associati sono considerati una delle principali priorità per il 2023.

Le normative e le leggi si stanno evolvendo e spingono verso una rapida decarbonizzazione che implica cambiamenti a livello operativo.

Siamo pienamente consapevoli che le risorse globali sono limitate e SOGEFI vuole offrire il proprio contributo grazie alla realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile (almeno uno all'anno) e alla massimizzazione della valorizzazione dei rifiuti fino al 97%.

Come si sta evolvendo la cultura SOGEFI nel contesto attuale?

Le nostre fondamenta si basano su 3 competenze chiave quali:

INTEGRITÀ, ORIENTAMENTO AL RISULTATO e LAVORO DI SQUADRA che sponsorizziamo in quanto rappresentano i nostri principali punti di forza.

2. Il Profilo del Gruppo SOGEFI

Il Gruppo SOGEFI, fondato in Italia nel 1980, è leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi di filtrazione motore e abitacolo, sistemi di gestione aria e raffreddamento motore, nonché componenti per sospensioni. Il Gruppo collabora con i principali produttori mondiali di automobili, veicoli commerciali, veicoli a due ruote e tre ruote. La storia del Gruppo evidenzia un'espansione prevalente attraverso acquisizioni strategiche e joint venture, a livello mondiale, nel settore della componentistica automobilistica.

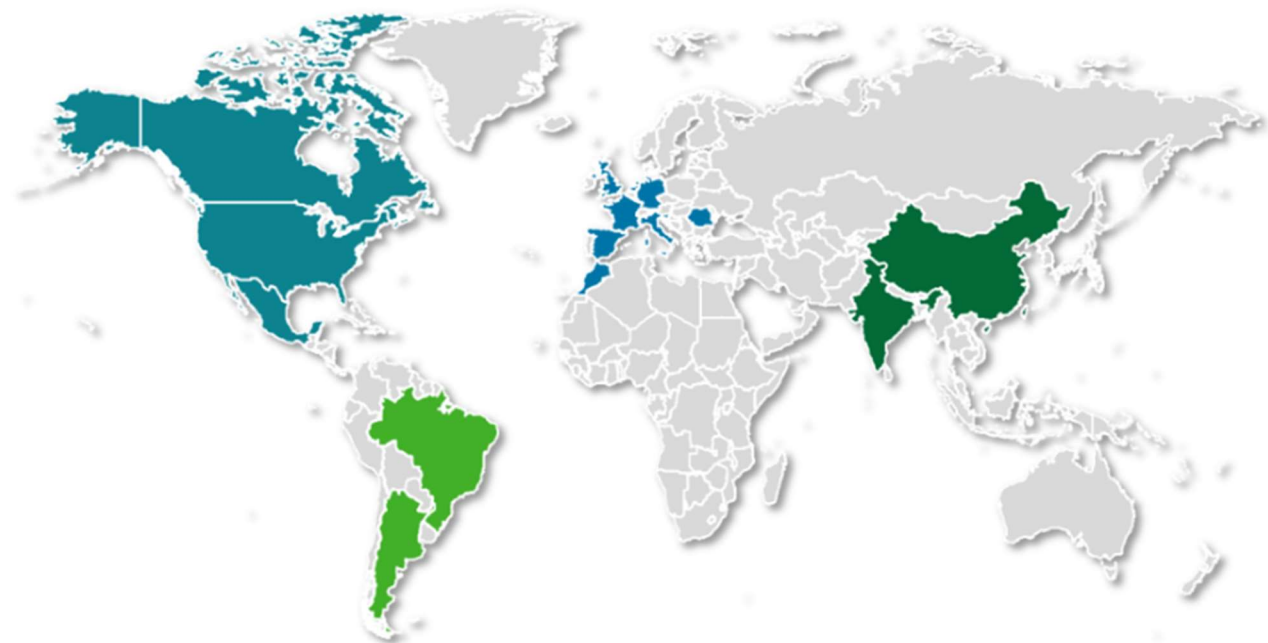
Sogefi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Via Ciovassino 1/a, Milano e uffici

operativi in Immeuble Renaissance, n. 1, Avenue Claude Monet, 78280 Guyancourt (Francia).

Il titolo SOGEFI, quotato dal 1986 presso la Borsa di Milano, è trattato nel segmento STAR (oggi Euronext STAR Milan) dal gennaio 2004.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante CIR - Compagnie Industriali Riunite S.p.A. (Società controllata da F.Ili De Benedetti S.p.A.).

SOGEFI è una multinazionale con presenza globale in 18 Paesi¹, 35 siti produttivi², 7 centri di ricerca e sviluppo e 12 sedi commerciali.



Nord America

Canada	Montréal
Messico	Monterrey
Stati Uniti	Prichard

Sud America

Argentina	Cordoba
Brasile	Mogi Mirim

Asia

Cina	Wujiang	India	Pune
India	Bangalore	India	Gurgaon

Europa

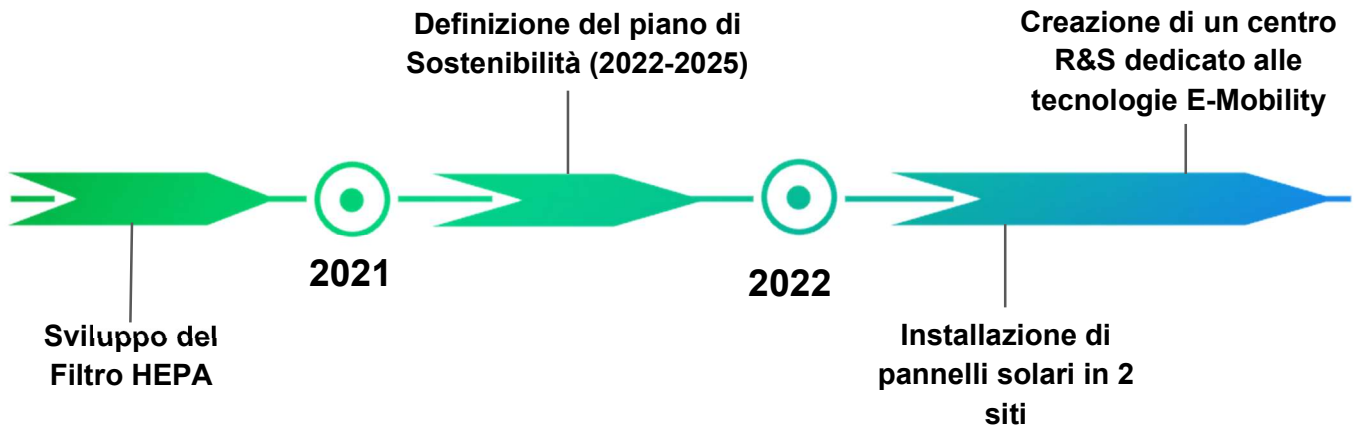
Francia	Vire	Italia	Settimo Torinese
Francia	Marcillac	Italia	Raffa di Puegnago
Francia	Orbey	Marocco	Tangeri
Francia	Châteauroux	Romania	Titesti
Francia	Fronville	Romania	Oradea
Francia	Douay	Slovenia	Medvode
Francia	Revigny	Slovenia	Skofja Loka
Francia	Charmes	Spagna	Nules
Germania	Hagen	Spagna	Alsasua
Germania	Witten	Regno Unito	Tredegar
Olanda	Hengelo	Regno Unito	Clydach
Italia	S. Antonino	Regno Unito	Rochdale

¹ Il numero di Paesi si riferisce alla presenza globale di Sogefi, alle sedi commerciali, ai centri di ricerca e sviluppo e ai siti produttivi. La sede commerciale in Russia ha iniziato il processo di liquidazione in data 1/09/2022.

² La mappa da una rappresentazione dei 35 siti produttivi. (in Pune e Wujiang gli stabilimenti sono due in entrambe le città).



OBIETTIVI RAGGIUNTI NEGLI ULTIMI ANNI



+37
NUOVI
BREVETTI

26%
DI DONNE

89%
RIFIUTI
VALORIZZATI



Organizzazione del Gruppo e principali prodotti

SOGEFI è organizzata in tre business unit: Sospensioni, Filtrazione e Aria e Raffreddamento (anche A&R) che operano attraverso un ampio portafoglio di prodotti.

Di seguito viene offerta una breve panoramica delle BU:



L'applicazione dei prodotti Sogefi non si concentra solo sulle autovetture, ma copre anche un mercato diversificato del settore automotive:



Sospensioni

La business unit Sospensioni di SOGEFI produce una gamma completa di prodotti, tra cui barre stabilizzatrici, molle elicoidali, molle a balestra e barre di torsione, progettate in stretta collaborazione con le principali case automobilistiche. I prodotti SOGEFI riforniscono automobili, veicoli commerciali leggeri e pesanti, macchinari di movimento terra e vagoni ferroviari. La business unit opera in 3 segmenti principali: **Autovetture**, **Veicoli Pesanti** e **Molle di Precisione**.

SOSPENSIONI – PORTAFOGLIO PRODOTTI



Barre stabilizzatrici



Molle elicoidali



Molle a balestra



Barre di torsione



Molle di precisione

Filtrazione

La business unit Filtrazione di SOGEFI produce una gamma completa di filtri per i mercati Primo Equipaggiamento (OE), Ricambio Originale Costruttori (OES) e per l'Aftermarket Indipendente (IAM).

In particolare, la divisione Aftermarket serve tutti i canali del mercato del ricambio distribuendo prodotti con marchi del Gruppo: Purflux, Tecnocar, CoopersFiaam e FRAM®. A sostegno della transizione del mercato verso l'E-Mobility, il portafoglio clienti è stato ampliato ai filtri aria HEPA, ai filtri di trasmissione e ai catodi ad aria delle celle a combustibile.

FILTRAZIONE - PORTAFOGLIO PRODOTTI



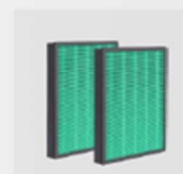
Filtri Olio



Filtri carburante



Filtri aria motore



Filtri aria abitacolo



Filtro a carboni

Aria & Raffreddamento

La linea di prodotti tradizionali di SOGEFI per l'aria e il raffreddamento è progettata e realizzata grazie a forti competenze in materia di raffreddamento, distribuzione dei liquidi e saldatura. Il know-how del segmento ICE consente a SOGEFI di ampliare il portafoglio prodotti all'E-Mobility grazie alla piastra di raffreddamento della batteria e al modulo di raffreddamento.

A&R - PORTAFOGLIO PRODOTTI



Collettori di aspirazione



Moduli pompe



Condotti di raffreddamento



EV sistemi di raffreddamento



EV sistemi gestione liquido di raffreddamento



EV piastre di raffreddamento

Maggiori dettagli sul Gruppo, le business unit ed il portafoglio prodotti sono disponibili sulla pagina web www.sogefigroup.com

Contesto operativo

Nel 2022 il conflitto tra Ucraina e Russia ha causato un aumento delle pressioni sul settore automotive riconducibile principalmente agli ulteriori aumenti dei prezzi dei materiali e dell'energia, all'interruzione della catena di approvvigionamento e al rallentamento della produzione a causa dell'indisponibilità dei materiali. Inoltre, il blocco del porto di Shanghai ha portato a una riduzione del 30% dell'attività marittima nell'area, aumentando ulteriormente i tempi di spedizione.

Tutte le tendenze macroeconomiche sopra descritte hanno avuto un forte impatto sulla produzione mondiale di autovetture. Ponendo l'attenzione sui Paesi dell'Unione (EU27), nel 2019 la produzione di autovetture è stata pari a 16,4 milioni di veicoli, mentre nel 2022 si è attestata a 12,6 milioni, con un calo del 23%³. Il consenso degli analisti mostra ancora per il 2026 previsioni inferiori ai livelli pre-covid (-13%).

Le normative influenzano anche il settore automotive, in quanto i veicoli a combustione interna sono stati gradualmente eliminati dalle normative UE, con obiettivi di emissioni pari a 0gCO₂e/km entro il 2035.

Infine, anche il maggiore orientamento verso la mobilità condivisa mostra un chiaro cambiamento nel comportamento dei consumatori.

³ Fonte: S&P Global (IHS) Gennaio 2023

3. Gestione della sostenibilità

Governance della sostenibilità

La struttura di governance assicura che l'orientamento strategico del Gruppo sia allineato con gli obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo e che eventuali criticità in tale ambito siano trattate al pari di altri temi di business e integrati nei processi decisionali aziendali. **A questo proposito, dal febbraio 2021, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità della Società ha esteso le proprie competenze alle questioni relative alla sostenibilità.**

Il Responsabile Strategia e Sostenibilità (RSS), a diretto riporto del CEO di Gruppo, è responsabile della gestione globale della sostenibilità, proponendone strategie e politiche, e coordinandosi con le tre business unit per l'implementazione dei progetti e delle iniziative sui temi ESG (i.e. Environment, Social and Governance).

I suoi compiti includono:

- ✓ **promuovere un approccio che integri la sostenibilità nelle attività di business**, tenendo in considerazione l'intera catena del valore;
- ✓ **monitorare il raggiungimento dei target di sostenibilità**, coordinando, ove possibile, le relative attività a livello di business unit;
- ✓ **assicurare la cooperazione tra funzioni diverse coinvolte** su temi di sostenibilità all'interno dell'organizzazione;
- ✓ **favorire il processo di gestione dei rischi ESG** e al contempo assicurare la compliance a leggi e regolamenti in materia di sostenibilità.

In particolare, al fine di portare avanti i progetti ambientali, sociali e relativi ad altri temi ESG a livello locale e globale, il RSS è supportato da alcuni manager chiave, selezionati all'interno delle

tre business unit. Ciascuno opera attraverso le strutture locali che garantiscono la puntuale implementazione di azioni e procedure definite, nonché il monitoraggio dei principali KPI. Ciascun manager può proporre possibili progetti e iniziative specifiche per la business unit al RSS che possono avere un impatto sulla gestione della sostenibilità del Gruppo.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si riunisce periodicamente (dalle due alle quattro volte l'anno) per discutere della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il Comitato a sua volta riferisce al CdA, che si riunisce periodicamente per discutere sui temi ESG. Attualmente non sono previste attività di ESG board induction.

Nel 2022, il Gruppo ha iniziato a implementare un Sistema di controllo interno per definire ruoli, responsabilità, tre livelli di controllo e tempistiche relative alle informazioni non finanziarie riportate nella DNF. Il Sistema di controllo interno è stato definito attraverso la stesura della Procedura per la predisposizione della DNF che è stata implementata nel 2022 e che sarà ufficializzata nel corso del primo semestre del 2023. La procedura sarà distribuita a tutti i manager e ai proprietari dei dati coinvolti nel processo per la predisposizione della DNF. Inoltre, con riferimento al processo di rendicontazione dei principali KPI relativi ai temi materiali ESG, il Gruppo sta definendo un insieme di controlli interni dedicati volti a mitigare i rischi di dichiarazioni inesatte legati alla creazione, all'aggregazione e alla divulgazione dei KPI rilevanti, coerentemente con gli standard GRI di riferimento.

Rischi di Sostenibilità

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e dalla rapida evoluzione delle dinamiche di *business* e delle normative, un'attenta ed efficace identificazione e gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per i) supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e ii) garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

A tal proposito, in coerenza con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, cui la Società ha aderito, e con le best practice nazionali e internazionali riconosciute dal mercato, Sogefi, in relazione al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR"), a partire dal 2012, ha adottato e implementato un processo strutturato e formalizzato di "ERM - Enterprise Risk Management", volto i) all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio sistematico dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo, ii) nonché alla definizione di adeguati flussi informativi che garantiscano trasparenza e circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

Nel 2019 il Gruppo ha istituito una funzione centrale, guidata da un Group Chief Risk Officer ("CRO"), dedicata alla gestione del rischio, a conferma del crescente impegno della Società verso una efficace realizzazione del sistema integrato di controllo interno e gestione dei rischi.

Il framework di ERM è stato oggetto di un'attività di continuo aggiornamento finalizzata ad una maggiore customizzazione dello stesso, sulla base delle esigenze di un Gruppo in crescita, pur mantenendo un approccio di continuità con le attività svolte in passato. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in data 25 febbraio 2022, ha aggiornato le "Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi", che delineano il modello di governance del sistema di gestione dei rischi, identificando i soggetti coinvolti e i loro ruoli e responsabilità, e definiscono il modello operativo, ivi incluse le attività di analisi e reportistica da svolgere con cadenza periodica e i relativi strumenti e metodologie a supporto.

Il Consiglio di Amministrazione ha in particolare identificato i seguenti soggetti/organismi coinvolti:

- ✓ **il Consiglio di Amministrazione**, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema;
- ✓ l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificato nel **Chief Executive Officer**, responsabile dell'implementazione e del mantenimento di un efficace processo di gestione dei rischi;
- ✓ il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** (di seguito CCRS), istituito all'interno dell'organo di amministrazione, con il compito, tra gli altri, di supportare le valutazioni e le decisioni del CdA relative al SCIGR;
- ✓ il Responsabile della funzione di **Risk Management**, che ha il compito di identificare i rischi, definirne i possibili impatti e elaborare le misure di mitigazione;
- ✓ i **"risk owners"** e i componenti del management, nel loro ruolo di soggetti responsabili, ciascuno per quanto di propria competenza e nei termini previsti dall'organizzazione aziendale, dell'identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi inerenti all'area di operatività aziendale dagli stessi presidiata;
- ✓ il Responsabile della funzione di **Internal Audit**, incaricato di verificare che il SCIGR sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- ✓ il **Dirigente preposto** alla redazione dei documenti contabili societari, responsabile di svolgere i compiti previsti dalla normativa e del sistema di controllo sull'informativa finanziaria;
- ✓ l'**Organismo di Vigilanza** ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001, articolato in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa;
- ✓ il **Collegio Sindacale**, che vigila sull'efficacia del SCIGR.

L'identificazione dei rischi e la loro valutazione consentono al Consiglio di Amministrazione di acquisire maggiore consapevolezza sugli scenari che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi definiti, e permettono di valutare, tenuto conto della propensione al rischio, quali azioni adottare e con quale priorità per prevenire, mitigare o gestire le principali esposizioni.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche e sul funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi si rimanda alla Relazione Annuale sulla Corporate Governance disponibile sul sito aziendale.

Il framework di ERM si ripropone di analizzare e valutare un ampio portafoglio di rischi, variegato per natura e tipologia, includendo anche tutti i rischi connessi alle tematiche di sostenibilità.

I rischi potenzialmente applicabili al business model del Gruppo sono rappresentati nel c.d. Risk Model, e raggruppati in quattro categorie di rischi principali:

- ✓ **Rischi Strategici**, relativi al contesto esterno e di business o alle strategie e alle decisioni di governance che possono influenzare significativamente le performance del Gruppo e/o il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti.
- ✓ **Rischi Operativi**, che possono influenzare l'efficacia/efficienza dei processi di business, compromettendo la creazione di valore.
- ✓ **Rischi Finanziari**, legati principalmente a tassi di cambio, ai tassi di interesse, all'accesso al credito, alla liquidità, che possono incidere sui risultati e sulla sostenibilità dei piani del Gruppo.
- ✓ **Rischi Legali e di Compliance**, relativi a non conformità a leggi e regolamenti vigenti e/o a Codici, Politiche Procedure interne che possono portare a controversie legali, perdite finanziarie e potenziali effetti negativi sulla reputazione del Gruppo.

Il Gruppo ha scelto di gestire i rischi di sostenibilità come parte integrante del modello di ERM. Le tematiche di sostenibilità sono considerate trasversali alle categorie di rischio tipiche del business model di Gruppo (i.e. Rischi strategici, finanziari, operativi, legali e di compliance, rappresentati nel c.d. Risk Model).

Il modello operativo di ERM prevede che le attività di risk assessment siano svolte con cadenza annuale, identificando, analizzando e valutando i rischi prioritari per il Gruppo, ed eventualmente procedendo a effettuare approfondimenti particolari su specifiche tematiche di rischio. I rischi prioritari sono gestiti tramite la definizione di piani di azione ad hoc ai fini della loro mitigazione e la loro evoluzione è periodicamente monitorata.

Con riguardo alla metodologia di valutazione e documentazione dei rischi, per misurare e gestire efficacemente i rischi identificati, Sogefi effettua una valutazione basata su due principali variabili: la probabilità di accadimento dell'evento di rischio (probabilità) e l'impatto potenziale (finanziario/reputazionale/operativo/di altro tipo) in caso di accadimento. Le rispettive misure adottate da Sogefi per mitigare il rischio sono incluse in tale valutazione.

I risultati del processo di ERM sono utilizzati anche dalla funzione Internal Audit per la predisposizione del proprio Piano di Audit annuale, che pertanto assume una connotazione risk-based in linea con le best practice, in tal modo indirizzando le attività e le risorse verso quelle aree ritenute più critiche e/o rischiose.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche e sul funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, **si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance disponibile sul sito web della Società.**

Alla luce delle valutazioni effettuate nel corso del 2022, sono stati individuati i rischi più significativi in relazione al settore di riferimento, al business ed ai temi di sostenibilità, per i quali si richiede una periodica valutazione dell'esposizione e delle relative azioni di mitigazione.

I rischi ESG sono stati identificati in relazione a **7 priorità di rischio**, che sono descritte e riportate di seguito, così come le principali azioni di mitigazione implementate.

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
<p>Cambia mento Climatico</p>	<p>Rischi transitori legati ai cambiamenti climatici, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifiche normative e politiche di mitigazione relative alla transizione verso la low-carbon economy. Le normative e le leggi si stanno evolvendo e spingono verso una rapida decarbonizzazione che implica cambiamenti a livello operativo in tutti i settori per ridurre l'intensità delle emissioni con conseguenti impatti sulla riduzione della capacità dei combustibili fossili e sui costi dell'elettricità. - Innovazione tecnologica. L'incapacità di sviluppare tecnologie nuove e/o innovative richieste dal mercato, metterà SOGEFI nella situazione di perdere il vantaggio competitivo acquisito rispetto alla concorrenza, o di sostenere costi aggiuntivi nelle fasi di sviluppo e di controllo qualità, o di subire ritardi nell'implementazione delle nuove soluzioni, con il rischio che i concorrenti introducano sul mercato nuovi prodotti senza precedenti. 	<p>SOGEFI affronta i rischi transitori del cambiamento climatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguendo da vicino i progetti normativi e le leggi, analizzando l'impatto degli scenari, sviluppando una roadmap per garantire la conformità e un business model sostenibile; - sviluppando un piano d'azione volto a ridurre le emissioni nei prossimi 3 anni (approssimativamente -30% entro il 2026 rispetto al 2021 a iso volumi e mix). Il piano comprenderà: l'installazione di pannelli solari (almeno uno all'anno), il passaggio a fornitori di energia verde, azioni di efficienza interna, il passaggio dal gas all'elettricità/idrogeno quando possibile dal punto di vista operativo e infine attraverso Certificati GO (Garanzia d'Origine) - investendo in modo significativo in R&S e promuovendo un approccio che coinvolga tutti i dipendenti nella ricerca di nuovi prodotti e soluzioni o nell'ottimizzazione dei prodotti e dei processi attuali. Questo approccio spinge verso lo sviluppo di nuovi prodotti dedicati ai veicoli E-Mobility. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili ▪ Strategia climatica
	<p>Rischi fisici legati al clima. Si tratta di rischi legati al cambiamento climatico, associati al potenziale impatto del peggioramento dei modelli climatici sulla continuità aziendale in termini di danni ai beni aziendali, alla produttività del lavoro o all'interruzione della catena di approvvigionamento. Questi rischi possono essere determinati da eventi (rischi acuti) o associati a cambiamenti a lungo termine nei modelli climatici (rischi cronici).</p> <p>I rischi acuti sono legati all'aumento della gravità o della frequenza di eventi estremi (ad esempio inondazioni, incendi, ondate di calore, ecc.), mentre i rischi cronici si riferiscono a modifiche del modello climatico nel lungo termine (ad esempio l'innalzamento del livello del mare, lo stress da caldo, ecc.)</p>	<p>SOGEFI affronta i rischi fisici legati al clima attraverso una valutazione annuale dell'esposizione degli impianti ai rischi climatici.</p> <p>Nel 2022, SOGEFI ha condotto una valutazione più approfondita dei rischi legati al clima, con il supporto di una Big Four, per valutare il potenziale impatto sulla sua continuità operativa in seguito al peggioramento dei modelli climatici. La valutazione si è basata su un'analisi di scenario effettuata secondo i modelli dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) in una prospettiva globale di 5 anni, in base a dati geografici specifici forniti da diversi strumenti. I rischi applicabili, elencati nel Climate Change Delegated Act - Allegato I - Appendice A, sono stati valutati in termini di esposizione (bassa, media e alta) stabilita in base a specifici indicatori,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategia climatica ▪ Gestione sostenibile di acqua e rifiuti

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
		<p>adattati alla vulnerabilità delle operazioni di SOGEFI. Per ciascuna area geografica e ciascun sito è stato definito un rischio globale e sintetico.</p> <p>Sebbene vi sia un 20% di siti a medio rischio, l'80% è caratterizzato da una bassa esposizione al rischio, mentre nessun sito è ad alto rischio.</p> <p>Questi profili di rischio non richiedono interventi urgenti da parte del Gruppo Sogefi ma potrebbero comportare l'insorgere di costi operativi ad oggi ritenuti non materiali.</p>	
<p>Catena di Approvvigionamento</p>	<p>Rischi di interruzione della catena di approvvigionamento / Carenza di materie prime. I rischi individuati riguardano potenziali restrizioni dell'offerta (squilibrio tra domanda e offerta, problemi di approvvigionamento, disordini geopolitici), carenza di materie prime e non conformità ai criteri ESG (ambientali, sociali e di governance).</p> <p>Eventuali interruzioni improvvise della catena di approvvigionamento, causate ad esempio da calamità naturali o da una forte domanda internazionale, potrebbero, se prolungate, avere conseguenze sulla continuità del processo produttivo e portare a ritardi nella consegna degli ordini ai clienti; la fornitura di prodotti difettosi e/o con standard qualitativi inferiori a quelli previsti potrebbe influire sulla qualità del prodotto.</p> <p>La pandemia e la ripresa post-pandemica hanno messo a dura prova la sostenibilità della catena di approvvigionamento, tra rischi di interruzioni parziali e/o temporanee, nonché conseguenze sulla qualità dei materiali forniti.</p>	<p>- Con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di materie prime, minimizzare gli scarti non riutilizzabili e favorire pertanto la creazione di un sistema virtuoso di circolarità, il Gruppo ha effettuato investimenti e profuso un continuo impegno verso lo sviluppo di processi e tecnologie sempre più innovative orientate a un basso impatto ambientale.</p> <p>- Per minimizzare il rischio di carenza di materie prime, SOGEFI applica un approccio lungimirante alla gestione degli acquisti, che prevede: una strategia multifornitore, per ridurre la dipendenza dai fornitori; sistemi di monitoraggio che aiutano a riconoscere tempestivamente i potenziali cambiamenti nel mercato e nell'ambiente dei fornitori e i rischi associati; una maggiore regionalizzazione degli acquisti e l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali e della logistica; il rafforzamento del processo di selezione e monitoraggio dei fornitori infine, nell'ambito della riorganizzazione della Direzione Acquisti di Gruppo, dal 2021 sono state avviate diverse azioni per consolidare e monitorare in modo più efficiente la gestione dei fornitori a livello globale (ad es., implementazione del Portale Fornitori di Gruppo per la gestione della documentazione; servizi per il monitoraggio dello stato di solvibilità dei fornitori, degli impegni ESG, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottimizzazione del ciclo dei materiali nei processi industriali
<p>Risorse Umane</p>	<p>Indisponibilità di risorse umane qualificate a causa delle difficoltà nel trattenere, attrarre e favorire lo sviluppo professionale dei talenti. Le difficoltà economiche e di business legate alla</p>	<p>Il Piano d'azione attuato per prevenire la fuga di cervelli e attrarre nuovi talenti comprende:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attrazione, retention e sviluppo professionale

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
	<p>pandemia e le incertezze legate agli sviluppi futuri del mercato del lavoro e del settore automotive in generale - soprattutto in Paesi quali gli Stati Uniti d'America e il Canada con elevati tassi di turnover - creano un contesto sfavorevole al mantenimento dell'attrattività del Gruppo come datore di lavoro, rendendo difficoltosa la retention delle risorse chiave nel breve-medio periodo.</p> <p>In questo contesto, il rischio per SOGEFI può derivare dall'insufficiente copertura degli specialisti e del personale direttivo necessari, che potrebbe compromettere i processi aziendali e produttivi o impedire l'esecuzione delle transazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nomina di un Direttore della Comunicazione per migliorare in modo specifico la comunicazione esterna e il riconoscimento del marchio. - Strategia sistematica e coerente di reclutamento e sviluppo del personale. - Sistema di pianificazione della successione dedicato e ben strutturato per il personale rilevante e per il personale dirigente nel contesto del processo annuale di revisione dei talenti a livello globale. 	
	<p>Inflazione salariale e insoddisfazione dei dipendenti: questo fenomeno potrebbe avere conseguenze significative sulle attività produttive del Gruppo (potenzialmente causate da scioperi e interruzioni degli impianti di produzione) in quanto i dipendenti potrebbero avere aspettative elevate in termini di aumenti salariali.</p>	<p>Nell'esercizio 2022, SOGEFI ha aumentato gli stipendi in misura comparativamente maggiore rispetto agli anni precedenti, a causa dell'inflazione generale e di un mercato del lavoro caratterizzato da una forte concorrenza per i talenti.</p> <p>Nel definire i budget salariali per l'esercizio 2023, SOGEFI ha preso in considerazione diversi fattori, tra cui le attuali condizioni economiche (sia il mercato del lavoro che l'inflazione), nonché le prestazioni dell'organizzazione, le retribuzioni complessive, la strategia e gli obiettivi aziendali e finanziari.</p> <p>Inoltre, è stato lanciato un sondaggio tra i dipendenti per tracciare le azioni e monitorare i risultati a tutti i livelli organizzativi e migliorare il benessere dei dipendenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diversità e pari opportunità ▪ Benessere, impegno e coinvolgimento dei dipendenti ▪ Valore distribuito e impatto sulle comunità locali
	<p>Salute e Sicurezza sul lavoro</p> <p>Poiché i piani di prevenzione e protezione vengono continuamente implementati e aggiornati per tutelare i dipendenti, particolare attenzione viene ancora prestata ai rischi legati al COVID-19, con protocolli ancora in vigore, in linea o al di là della normativa locale, soprattutto nei casi in cui il personale debba essere fisicamente presente per svolgere il lavoro.</p>	<p>Oltre il 20% degli stabilimenti è certificato con la norma ISO 45001 in tema di salute e sicurezza. Inoltre, un responsabile HSE monitora costantemente i KPI H&S e le azioni da implementare per ridurre al minimo i rischi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salute e sicurezza sul lavoro

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
Violazioni dell'etica	<p>Rischio di non conformità con le politiche e le procedure di Gruppo</p>	<p>Sogefi ha adottato il Codice Etico di Gruppo, che definisce chiaramente i valori in cui il Gruppo crede come base per il raggiungimento dei propri obiettivi. Esso stabilisce regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti e altri soggetti che intrattengono rapporti continuativi con il Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In ottemperanza al Decreto Legislativo 231/2001, Sogefi ha inoltre adottato e aggiornato regolarmente il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica e integrità di business ▪ Pratiche di approvvigionamento responsabile ▪ Diversità e pari opportunità
	<p>Rischio di non conformità alle normative anticorruzione</p>	<p>Sogefi ha definito principi e regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività aziendali, nonché comportamenti vietati e controlli per prevenire il rischio di corruzione. La Società mira a migliorare continuamente la consapevolezza generale dei propri dipendenti nel riconoscere la corruzione e qualsiasi altro tipo di frode, e ad assumere un ruolo proattivo nel prevenire, evitare e segnalare qualsiasi possibile violazione delle norme anticorruzione. Inoltre, nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" adottato dalla Società, sono stati definiti specifici protocolli per prevenire comportamenti elusivi della normativa anticorruzione.</p>	

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
IT	<p>Rischi legati alla sicurezza informatica. Attacchi globali computerizzati o attacchi che mirano agli interessi del Gruppo o, come effetto collaterale, agli interessi nazionali. Questi attacchi, in un contesto di forte crescita, possono mirare ad accedere a dati sensibili (strategici, di prodotto, di servizio o personali), nonché al loro furto o alterazione, a bloccare servizi o addirittura tutti i sistemi informativi del Gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SOGEFI ha adottato un'organizzazione globale di sicurezza informatica in tutta l'azienda, in modo da monitorare correttamente e da vicino i rischi informatici; - Periodicamente vengono lanciate campagne di comunicazione per aumentare la consapevolezza dei dipendenti in materia di sicurezza informatica, condividendo le migliori pratiche per evitare gli attacchi informatici; - La valutazione interna dei rischi legati alla sicurezza viene effettuata regolarmente per identificare e rafforzare i sistemi informatici del Gruppo; - La sicurezza informatica di SOGEFI è verificata attraverso audit esterni indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza informatica e protezione dei dati
	<p>Rischio di guasto dei sistemi IT. Incidenti che potrebbero compromettere la continuità dei servizi ospitati nelle nostre infrastrutture e in quelle dei nostri partner e fornitori.</p>	<p>SOGEFI identifica continuamente i rischi, implementa e mantiene piani di emergenza e di continuità, a livello centrale e in ciascuna sede, per essere in grado di rispondere a situazioni critiche di emergenza.</p> <p>Inoltre, i piani di disaster recovery vengono testati internamente con cadenza annuale attraverso diversi tipi di scenari di crisi e attraverso audit esterni IATF e TISAX (la certificazione TISAX è stata ottenuta nel luglio del 2022).</p>	
Affidabilità del prodotto	<p>Rischio legato all'insoddisfazione dei clienti per il mancato raggiungimento delle loro aspettative in termini di affidabilità dei prodotti, specifiche, conformità alle normative e agli standard di qualità e sicurezza, con conseguenti problemi di garanzia e problemi di reputazione e finanziari.</p>	<p>Il Gruppo applica i principali standard tecnici di riferimento nazionali e internazionali, al fine di assicurare l'allineamento dei propri processi produttivi alle migliori pratiche di settore e garantire la realizzazione di prodotti d'eccellenza.</p> <p>Parte integrante del sistema di gestione della qualità è assicurare la certificazione IATF 16949:2016 (o le certificazioni ISO9001:2015 per le attività IAM) che garantisce la validità e l'efficacia del sistema di gestione della qualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente ▪ Sicurezza del prodotto
Finanza	<p>Rischi legati alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime (materie prime ed energia). Le tensioni di mercato sui materiali (acciaio, alluminio, materie plastiche), sui componenti e sui prodotti semilavorati che li contengono e sull'energia, causate dalla carenza di</p>	<p>Al fine di salvaguardare il margine di SOGEFI, sono state adottate le seguenti azioni di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione di attività di resourcing; - sfruttamento del potere di negoziazione con fornitori e clienti; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategia e performance economica

TEMATICHE DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MITIGAZIONE ATTUATA	ASPETTI ESG CORRELATI
	<p>capacità produttive e aggravate dalla crisi geopolitica, stanno determinando un forte aumento dei costi per Sogefi. Questo aumento dei costi causa una potenziale erosione della redditività di SOGEFI.</p>	<p>- limitazione degli aumenti dei costi e adeguamento permanente dei prezzi di vendita all'evoluzione dei prezzi delle materie prime. Creazione di un team dedicato alle performance commerciali per reagire e adattare il nostro sistema durante i cambiamenti improvvisi nel nostro ecosistema (pandemia, conflitti globali, difficoltà di approvvigionamento, ecc...)</p>	

Aspetti principali della sostenibilità

Secondo le linee guida di Gruppo che definiscono le istruzioni operative, i ruoli e le responsabilità del processo di redazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, la valutazione di materialità viene effettuata annualmente attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder interni ed esterni e un'analisi di benchmarking che prende in considerazione la normativa, le tendenze del settore, gli standard internazionali (come la matrice di materialità SASB) e la valutazione interna (come la valutazione ERM).

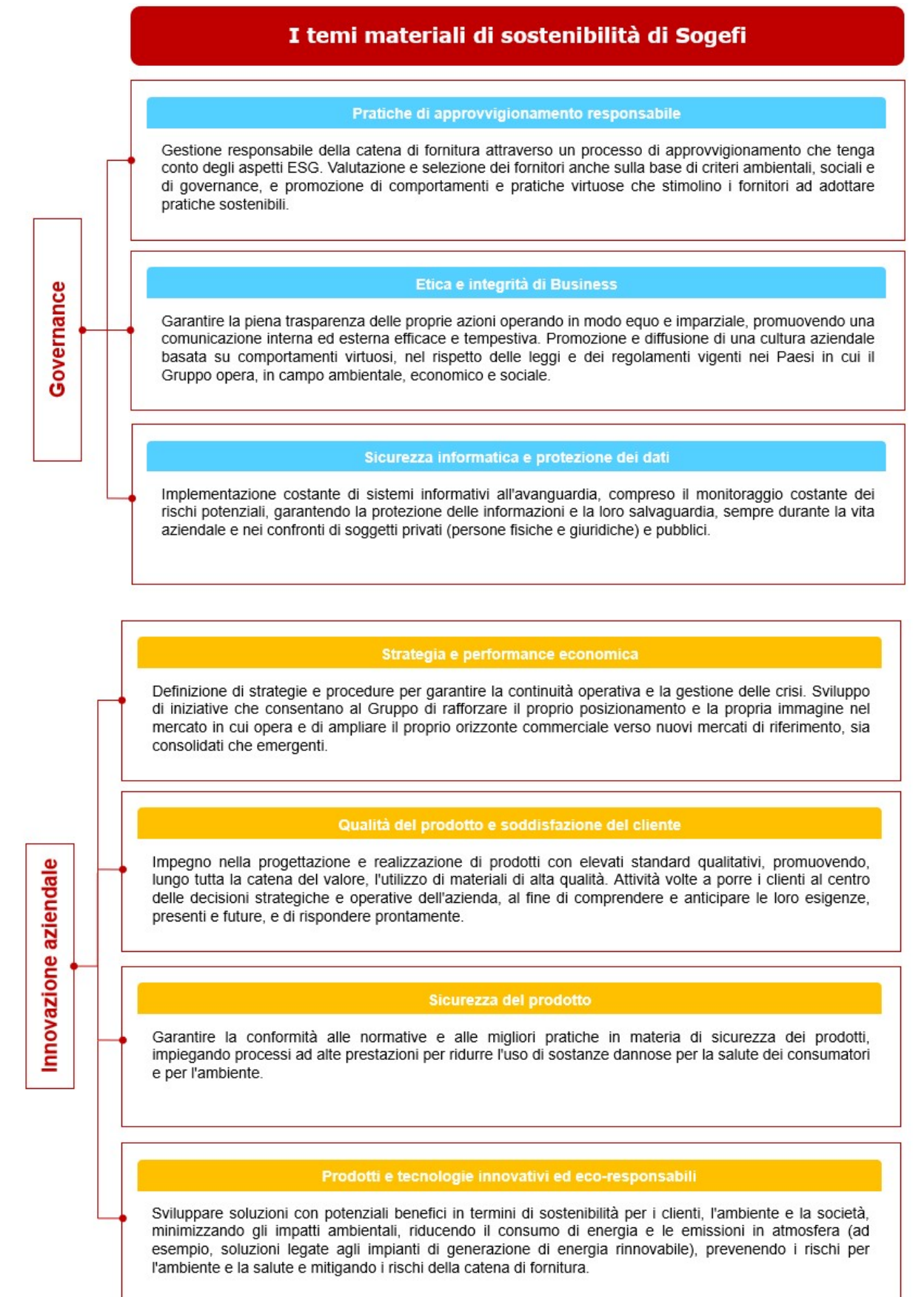
Pertanto, al fine di identificare i principali aspetti di sostenibilità su cui il Gruppo ha un impatto o che possono avere un impatto sul business, sulla strategia e sulla performance finanziaria di Sogefi, definiti come temi materiali dal GRI, la Società ha sviluppato nel corso del 2022 un'analisi strutturata in tre fasi principali:

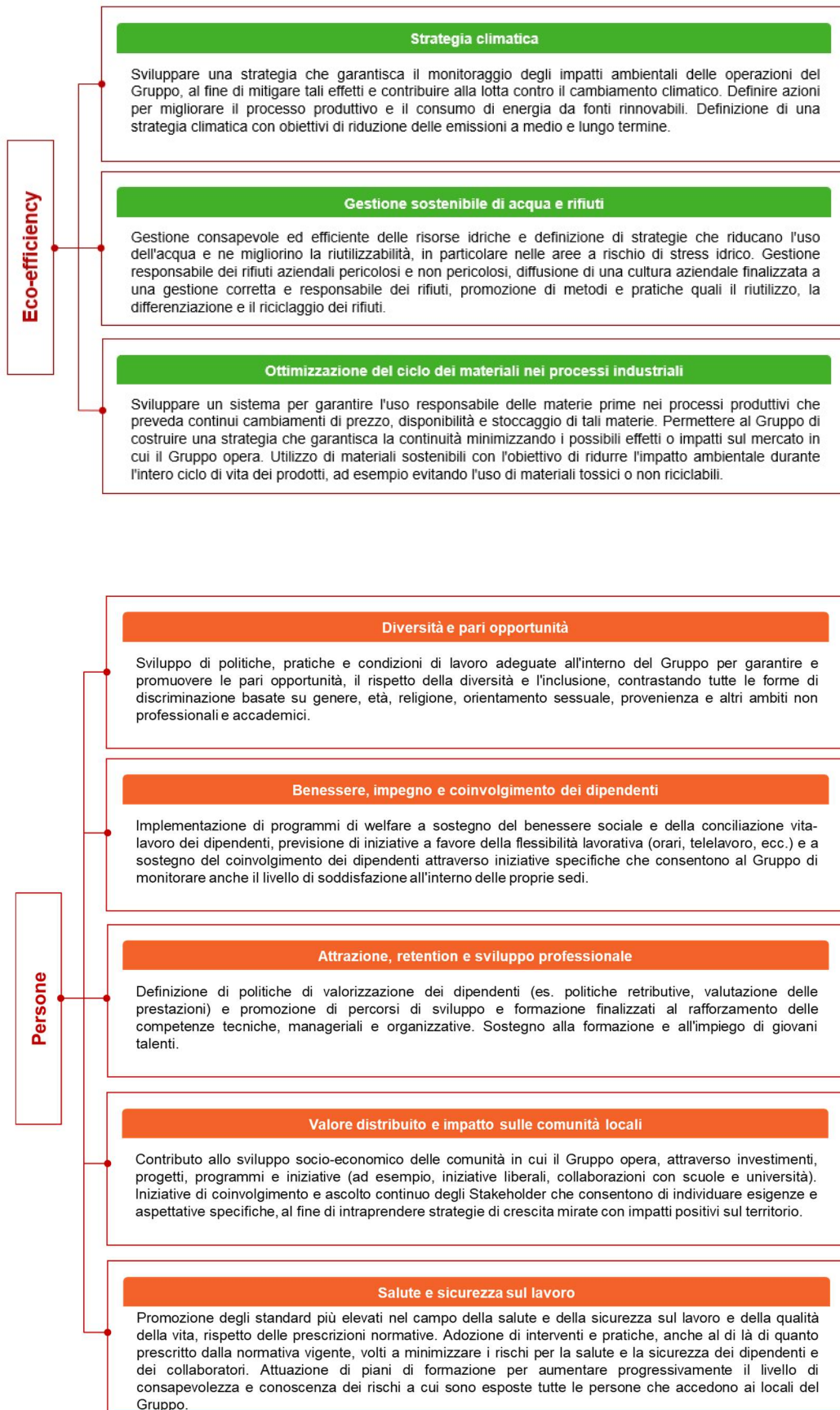
- ✓ **Analisi di benchmarking.** Partendo dagli aspetti ESG identificati nel 2021 (si vedano le aree di analisi descritte sopra), nel 2022 è stata effettuata un'analisi di benchmarking, prendendo in considerazione i peer, le best practice e gli aspetti ritenuti rilevanti dalle valutazioni e dagli standard ESG, al fine di identificare ulteriori argomenti o variazioni significative. L'analisi di benchmarking ha portato a modificare l'elenco come segue:
 - Al tema "Performance economica del Gruppo" è stata aggiunta la strategia al fine di creare il nuovo tema: "Strategia e performance economica";
 - Il tema "Carbon footprint logistico e industriale" è stato riformulato in "Strategia climatica";
 - Il tema "Rifiuti" è stato separato da "Ottimizzazione dei cicli dei materiali nei processi industriali", e ora aggiunto al tema "Gestione sostenibile dell'acqua", per creare il nuovo tema "Gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti";
 - Il tema "Diversità, pari opportunità e benessere" è stato suddiviso in "Diversità e pari opportunità" e "Benessere, impegno e coinvolgimento dei dipendenti".

- ✓ **Valutazione dei temi.** Il nuovo elenco di potenziali temi materiali e i relativi impatti sono stati valutati sia esternamente che internamente:
 - Esternamente, attraverso la presentazione di un sondaggio sulla sostenibilità rivolto a un gruppo di categorie di stakeholder chiave. In particolare, Sogefi ha coinvolto i dipendenti (24), i clienti (4), i fornitori (12), le scuole (5), gli azionisti (1) e le banche (2), ricevendo un totale di 48 risposte. Agli stakeholder è stato chiesto di valutare la rilevanza dell'impatto aziendale di Sogefi sui temi ESG.
 - Internamente, attraverso un workshop che ha coinvolto il top management della Società, durante il quale è stato chiesto ai manager di valutare i temi proposti sia in termini di impatto di Sogefi sui temi, sia in termini di impatto che tali temi possono avere sulla performance finanziaria del Gruppo.

I risultati di entrambe le valutazioni sono stati aggregati dando vita a una nuova matrice di temi materiali di sostenibilità.

- ✓ **Presentazione.** L'elenco definitivo è stato discusso dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 12 dicembre 2022.

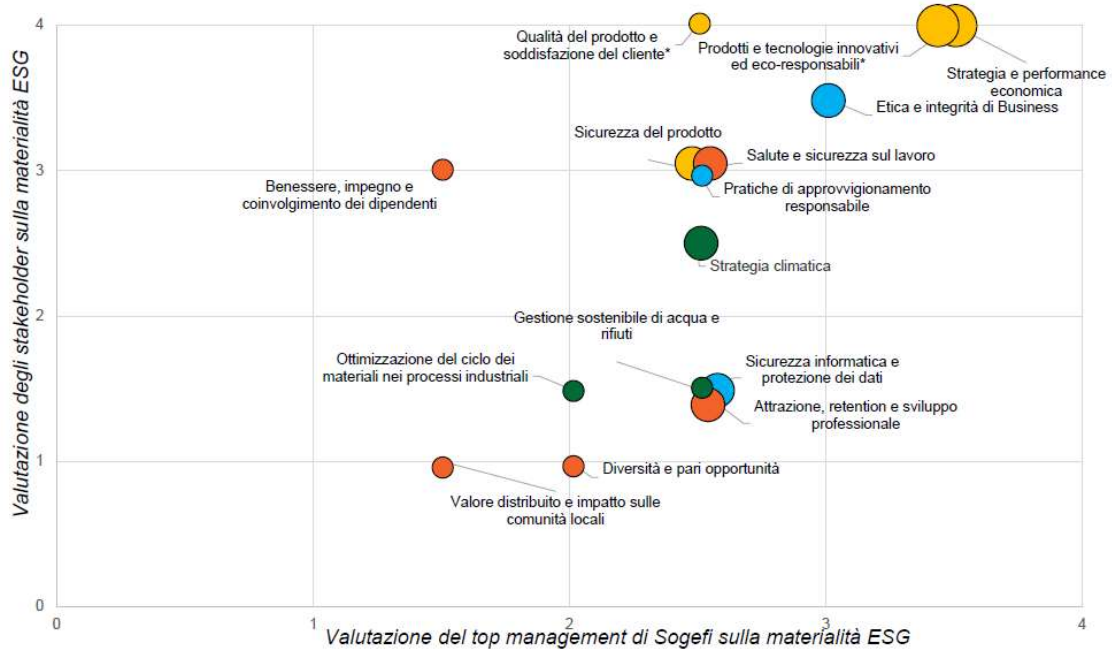




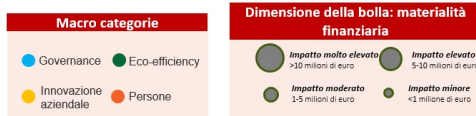
Di seguito sono elencate le principali modifiche rispetto alla matrice di materialità 2021:

- ✓ Data la sua crescente importanza, è stato aggiunto un nuovo tema materiale: **Sicurezza informatica e protezione dei dati**; di minore impatto sia dagli stakeholder che dal top management rispetto al 2021;
- ✓ L'importanza della **Strategia e della performance economica** è aumentata, a fronte di eventi che hanno influito negativamente sul contesto macroeconomico;
- ✓ La **gestione sostenibile di acqua e rifiuti** ha guadagnato importanza nelle valutazioni del top management, ma ha assunto minore significatività dal punto di vista degli stakeholder;
- ✓ I **prodotti e le tecnologie innovative ed eco-responsabili** hanno acquisito importanza a seguito di una maggiore consapevolezza collettiva sull'importanza degli investimenti green;
- ✓ La **strategia climatica** (in precedenza Carbon footprint logistico e industriale) è stata votata come meno rilevante (Elevato invece di Molto elevato) sia dagli stakeholder che dal top management;
- ✓ La **diversità e le pari opportunità** nel 2022 sono state considerate un argomento
- ✓ Il tema **Attrazione, retention e sviluppo professionale** è stato votato come moderatamente impattante dagli stakeholder, perdendo importanza rispetto all'anno precedente.

Matrice di Materialità di Gruppo – 2022



* L'impatto finanziario dei temi *Prodotti e tecnologie innovative ed eco-responsabili* e *Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente* è stato rivalutato dopo un'ulteriore considerazione da parte del Top Management



Gli impatti finanziari sono espressi come potenziale impatto annuale

Inoltre, SOGEFI, operando nello scenario dinamico e competitivo tipico dell'industria automobilistica, ritiene fondamentale sviluppare forme di dialogo e di interazione continua con i suoi Stakeholder, al fine di individuare le tendenze emergenti e soddisfarne al meglio le esigenze ed aspettative. A questo proposito, oltre al coinvolgimento degli stakeholder sviluppato per l'aggiornamento della matrice di materialità, nell'Allegato è presente una sintesi delle categorie di Stakeholder rilevanti per il Gruppo e delle relative attività di coinvolgimento che vengono abitualmente svolte.

4. Strategia del Gruppo

Roadmap a medio termine

Il Gruppo SOGEFI è impegnato nel promuovere e adottare un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo, che assicuri al contempo la creazione di valore duraturo e condiviso per i propri Stakeholder. Il percorso di sostenibilità avviato è volto a incrementare la resilienza del Gruppo nel lungo periodo e a favorire la transizione verso una low-carbon economy, permettendo alla Società di adeguarsi tempestivamente ai continui mutamenti di mercato e normativi, nonché di rispondere alle sfide socio-ambientali che caratterizzano la propria catena del valore.

In quest'ottica, il Gruppo sta sviluppando un piano d'azione volto a ridurre le emissioni nei prossimi 3 anni (approssimativamente -30% entro il 2026 rispetto al 2021 a iso volumi e mix) concentrandosi su azioni di efficienza interna per ridurre l'intensità energetica, sostituendo l'energia ad alta intensità di carbonio con fonti energetiche rinnovabili e Certificati GO, e ricercando alternative industriali per ridurre il consumo di gas nella produzione

(orientandosi verso soluzioni a idrogeno e dispositivi elettrici).

L'approccio alla sostenibilità adottato da SOGEFI e descritto al paragrafo precedente, si ispira agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

In particolare, SOGEFI si focalizza su **10 SDGs**, contribuendo in modo tangibile al loro raggiungimento attraverso specifici obiettivi di sostenibilità che sono stati declinati all'interno del Piano ESG 2022-2025 e aggiornati nel corso del 2022 sull'orizzonte 2023-2026.

Tale Piano, definito nel corso del 2021 e formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2022, è integrato nel piano strategico finanziario e si articola in tre pilastri chiave: Business Innovation, Eco-Efficiency e People.

Nell'ambito del Piano di Sogefi sono state definite tre ambizioni principali e relativi obiettivi.

Roadmap di sostenibilità SOGEFI

Business Innovation:

dare impulso all'innovazione aziendale, con un'attenzione specifica ai prodotti per la mobilità elettrica

- ✓ **Sviluppare prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili**, principalmente incentrati sul mercato della mobilità elettrica.



Eco-Efficiency:

minimizzare le emissioni di CO2 e i consumi legati alla produzione

- ✓ **Abbattere le emissioni di CO2**, migliorando l'efficienza energetica, riducendo il consumo di energia e promuovendo le fonti di energia rinnovabili.
- ✓ **Minimizzare i rifiuti**, limitando l'uso di sostanze potenzialmente pericolose e promuovendo il riciclaggio e i processi riutilizzabili.
- ✓ **Adottare le migliori procedure operative e i migliori processi** nelle operazioni aziendali.



People:

sostenere attività commerciali responsabili e generare un contributo positivo alle comunità locali

- ✓ **Valorizzare la diversità e garantire pari opportunità**, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione e molestia.
- ✓ **Garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro**, riducendo al minimo i rischi OH&S e prevenendo le malattie e gli incidenti sul lavoro.
- ✓ **Contribuire positivamente sulle comunità**, rispettando le culture e i valori locali.



Il Piano comprende 13 indicatori di performance chiave e ne definisce per ciascuno il target che la Società si prefigge di raggiungere nel 2025.

BUSINESS INNOVATION					
Indicatori di performance chiave		Effettivo 2021	Effettivo 2022	Obiettivi per il 2025	Azioni
1	% di vendite di prodotti E-Mobility (i.e. elettrico / ibrido / celle a combustibile) sul totale delle vendite	15% <i>Migliore stima</i>	14%	24%**	A&R - Piastre e moduli di raffreddamento per modelli premium di E-Mobility e veicoli commerciali leggeri sono stati commercializzati con successo.
2	% del valore di ordini di prodotti E-Mobility (i.e. elettrico / ibrido / celle a combustibile) sul totale degli ordini presi	23% <i>Migliore stima</i>	52%	65%	SOSPENSIONI - Conclusione di importanti contratti in Cina per barre stabilizzatrici con operatori locali del mercato E-Mobility.
3	% della spesa di R&S su prodotti E-Mobility (i.e. elettrico / ibrido / celle a combustibile) sulla spesa totale annuale di R&S*	<i>Non divulgato</i>	35%	50%	- A settembre Sogefi ha presentato le sue innovazioni nel campo delle piastre di raffreddamento per piattaforme di veicoli elettrici all'evento più importante per i veicoli e le batterie elettriche (The Battery Show) in Nord America.
4	Numero di nuovi brevetti registrati all'anno	32	37	50	

* Al lordo degli incentivi ricevuti.

**Riesposto per riflettere meglio il fatto che parte del portafoglio Sogefi ha un mercato di riferimento diverso, come quello dei veicoli commerciali pesanti e delle molle di precisione; per le BU A&R e Sospensioni l'obiettivo per il 2025 si attesta al 45%.

ECO-EFFICIENCY				
Indicatori di performance chiave	Effettivo 2021	Effettivo 2022	Obiettivi per il 2025	Azioni
5 ENERGY MIX % di energia rinnovabile utilizzata e acquistata da fonti rinnovabili / totale energia utilizzata e acquistata	5%	8%	25%	<ul style="list-style-type: none"> - Finalizzazione dell'installazione di pannelli solari a Nules (Spagna) nel marzo 2022; - Finalizzazione dell'installazione di pannelli solari a Pune (India) nell'ottobre 2022; - Nuova installazione di pannelli solari a Settimo (Italia) prevista per luglio 2023; - Certificati GO (Garanzia d'Origine) in Cina e Brasile; - Fornitore di energia idroelettrica in Canada.
6 ENERGY INTENSITY* Totale energia consumata / Fatturato totale	1.502 GJ/m€ (2019)	1.345 GJ/m€ (-10% rispetto al 2019)	-2% all'anno (rispetto al 2022) ***	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle perdite di aria compressa; - Sostituzione di OXILAN (ottimizzazione dei fosfati); - Sostituzione delle torri di raffreddamento rispetto ai refrigeratori; - Sostituzione e/o ammodernamento dei macchinari di produzione con nuovi a minore intensità energetica; - Ottimizzazione di trasformatori/caldaie/riscaldamenti; - Se industrialmente possibile, passaggio dai forni a gas a quelli elettrici.
7 VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI: Variazione della % di rifiuti valorizzati (focus su riduzione dello smaltimento in discarica e/o dei rifiuti pericolosi, sui materiali riciclati e riutilizzati, aumento dell'incenerimento) / totale rifiuti	+8 p.p. (rispetto al 2020)	+17 p.p. (rispetto al 2020) Equivalente a Rifiuti valorizzati = 89%	+25 p.p. (rispetto al 2020)	<ul style="list-style-type: none"> - Riutilizzo interno principalmente attraverso la rigenerazione; - Riciclaggio tramite accordo con i fornitori per la rivendita di acciaio/pallet/plastica; - Selezione di nuovi fornitori che garantiscano l'incenerimento con recupero di energia; - Riduzione dei rifiuti in discarica.
8 LIVELLO DI CERTIFICAZIONI: % di siti con sistemi qualità, ambientali e sicurezza certificati rispetto agli standard internazionali: Quality (QL): IATF 16949 Environmental (EV): ISO 14001 H&S (HS): ISO 45001	QL: 100% EV: 100% HS: 2 siti	QL: 97% EV: 100% HS: 7 siti	QL: 100% EV: 100% HS: 7 siti ****	<ul style="list-style-type: none"> - Alla fine di giugno 2022, SOGEFI (Suzhou) Auto parts Co., Ltd è diventato il primo stabilimento del Gruppo a essere certificato in tutti i settori: Quality (IATF 16949) H&S (ISO 45001) Environment (ISO 14001) e Energy (ISO 50001).

*** Poiché il risultato del 2022 è superiore all'obiettivo del 2025, quest'ultimo è stato aggiornato riallineandolo al punto di partenza del 2022.

**** L'obiettivo dei certificati in materia di salute e sicurezza è stato aumentato di 2 siti rispetto al piano originale.

PEOPLE					
Indicatori di performance chiave		Effettivo 2021	Effettivo 2022	Obiettivi per il 2025	Azioni
9	Numero di ore di formazione annuale per dipendente	14,3h	18,8h	25h	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione globale sulla sicurezza informatica; - Formazione su R&S relativa alle nuove esigenze dell'E-Mobility (saldatura laser, metrologia, attrezzature per stampi, ...); - Formazione in materia di sicurezza e antincendio; - Programmi di leadership.
10	GENDER EQUALITY INDEX * Applicazione globale e monitoraggio	9% <i>Solo Francia</i>	valutazione 2022: 64/100	Miglioramento rispetto al rating 2022	- Nel 2022 è stata effettuata la valutazione del Gender Equality Index in tutto il Gruppo, sia per i blue collar che per i white collar, in anticipo rispetto all'obiettivo iniziale.
11	SODDISFAZIONE DELLE PERSONE Analisi del livello di soddisfazione attraverso survey interne	-	valutazione 2022: 64/100 Fortemente d'accordo e d'accordo	Miglioramento rispetto al rating 2022	- Survey sulla soddisfazione delle persone condotta con un tasso di partecipazione del 79% e risultati positivi con una valutazione pari a 64/100.
12	ACCIDENT FREQUENCY RATE Numero di infortuni di dipendenti e collaboratori con assenza dal lavoro per milione di ore lavorate	3,5	2	1,3	- Tasso di frequenza degli infortuni quasi dimezzato (da 3,5 nel 2021 a 2 nel 2022)
13	% di siti coinvolti in progetti sostenibili per le comunità locali (i.e. Formazione, Sport, Solidarietà, Salute)	65%	100%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Lo stabilimento di Mogi Mirim ha effettuato donazioni a istituzioni locali che supportano lo sviluppo di bambini e adolescenti nella musica e nel teatro; - Lo stabilimento di Medvode ha avviato una collaborazione con Peruna d.o.o. (un'azienda locale per persone disabili) per il confezionamento dei prodotti; - Lo stabilimento di Orbey ha fornito biciclette elettriche agli studenti bisognosi. Lo stabilimento di Bangalore ha sostenuto la ristrutturazione di un edificio scolastico e ha fornito materiale scolastico agli studenti.

* Il «Gender Equality Index» deve essere applicato annualmente in Francia, su ciascuna legal entity. Esso si basa su 5 indicatori di genere (i.e. Divario retributivo uomo/donna, aumenti salariali, promozioni, trend del salario dopo la maternità e Top10 paid employees mix) che contribuiscono all'assegnazione di uno score.

L'emergenza sanitaria 2022

In un contesto macroeconomico già caratterizzato da un generale rallentamento dei trend di crescita e da rilevanti cambiamenti nei rapporti commerciali tra paesi (e.g. EU-UK post Brexit, relazioni Usa-Cina-Russia, etc.), il COVID-19 e il prolungarsi della pandemia hanno rappresentato un elemento dirompente per l'economia globale. Questo ha portato a un rallentamento della produzione di nuove auto. Nel 2022 la produzione del mercato automobilistico mondiale è aumentata del 6% rispetto al 2021, ma resta ancora inferiore dell'8% rispetto al 2019⁴.

In tutte le aree geografiche, i volumi di produzione si attestano su valori più bassi rispetto a quelli precedenti la diffusione della pandemia (Europa, NAFTA e Mercosur registrano rispettivamente volumi di produzione inferiori del 23%, 12% e 13% rispetto al 2019), con la sola eccezione della Cina che è ritornata sostanzialmente ai livelli del 2019 (+7% e +21% rispettivamente).

Sogefi considera la salute e la sicurezza dei propri dipendenti una priorità assoluta. Poiché i piani di prevenzione e protezione vengono continuamente

implementati e aggiornati per tutelare i dipendenti, particolare attenzione viene ancora prestata ai rischi legati al COVID-19, con protocolli ancora in vigore, in linea o al di là della normativa locale, soprattutto nei casi in cui il personale debba essere fisicamente presente per svolgere il lavoro.

I rischi associati alla pandemia di coronavirus sono ancora da considerarsi significativi in quanto, ad esempio, le misure preventive e restrittive ancora in vigore in Cina continuano a influenzare negativamente l'economia generale, facendo calare i volumi di produzione, creando ulteriori oneri sulle catene di approvvigionamento globali e strozzature in porti importanti e altri hub logistici.

SOGEFI è stata in grado di affrontare con successo la crisi pandemica e post-pandemica successiva, adattando costantemente la propria organizzazione, gli orientamenti commerciali e i modelli di prezzo. Per il dettaglio completo degli impatti determinati dal COVID-19 sui rischi del Gruppo e sulle relative performance finanziarie e non-finanziarie, si rimanda alle apposite sezioni del presente documento e alla Relazione Finanziaria 2022.

⁴ Fonte: S&P Global (IHS) Gennaio 2023

Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili

Ricerca & Sviluppo



Le attività di R&S vengono svolte in **7 centri di R&S** dislocati in tutto il mondo, con **355 persone** impiegate e una spesa pari a circa l'1,7% del fatturato del Gruppo nel 2022.

Formazione dedicata a R&S	2020	2021	2022
Ore di formazione	2.966	3.480	6.882
Numero di dipendenti che hanno partecipato alla formazione	93	166	287

La formazione dedicata a R&S, essenziale per progredire nell'innovazione, ha assunto un ruolo strategico nel 2022, con oltre 6,8 mila ore erogate.

Nel 2020 e 2021, a causa della pandemia, l'offerta di formazione in generale ha rappresentato una sfida e quindi le ore di formazione dedicate a R&S hanno registrato un calo. Tuttavia, in linea con la strategia del

Gruppo, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Sogefi prefissati per il 2022, l'impiego di prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili, principalmente incentrati sul mercato E-Mobility, è stato fondamentale. A questo proposito, la formazione dedicata a R&S è stata di vitale importanza per lo sviluppo di know-how, competenze e tecnologie.

Il Gruppo si è dotato di un programma di Market Intelligence incentrato su partnership con i clienti, benchmark, follow-up sulla concorrenza, consolidamento di feedback da parte dei clienti, mappature e valutazioni di mercato per tutte le categorie di prodotto, volto ad intercettare tempestivamente le esigenze dei clienti e le tendenze del mercato. I dati ricevuti vengono valutati per creare le cd. product road maps il cui obiettivo è, per ogni categoria di prodotto, evidenziare gli impatti sui produttori di automobili, sulle piattaforme per motori e veicoli e sui prodotti



di SOGEFI. Durante la fase di sviluppo e per i progetti futuri, queste esigenze vengono poi valutate rispetto alle tecnologie già disponibili internamente.

Ciascuna business unit porta avanti anche diversi progetti di collaborazione con aziende private, start-up⁵, laboratori e centri di ricerca. Queste collaborazioni hanno come obiettivo lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento delle tecnologie esistenti, oltre alla partecipazione a numerose conferenze ed eventi specializzati che consentono un benchmarking diretto con il mercato.

⁵ I rapporti con le start-up sono stabiliti attraverso la Rete MOVEO

Nelle tabelle sottostanti si riportano alcuni esempi relativi al 2022:

Collaborazioni

BU	Nome dell'ente/istituzione	Obiettivo della collaborazione	Descrizione
A&R	Pierburg	Moduli di raffreddamento	Il Gruppo SOGEFI e Pierburg stanno collaborando allo sviluppo di un modulo di raffreddamento.
Filtrazione	FEMTO and CEA	Supporto per gli esami di laboratorio	In collaborazione con FEMTO e CEA, è in corso l'esecuzione di nuovi test con nuove condizioni per valutare i prodotti a celle a combustibile.
Sospensione	OXSILAN e CHEMETALL	Riduzione del consumo energetico del processo di trattamento della superficie per la protezione dalla corrosione	Implementazione di una tecnologia di trattamento della superficie delle barre stabilizzatrici che consente di ridurre l'impatto ambientale in termini di consumo energetico e tossicità.

I risultati delle attività di R&S del Gruppo si riflettono nell'aumento del 18% del numero di brevetti registrato negli ultimi tre anni e, non da ultimo, nei premi e riconoscimenti ricevuti:



✓ SOGEFI ha ottenuto un incentivo nell'ambito del programma "France 2030" grazie al nostro progetto piastra di raffreddamento.

KPIs R&S di Gruppo	2020	2021	2022
Numero di Brevetti	278	310	329
Numero di progetti di R&S in corso	33	157	147

Inoltre:

✓ SOGEFI ha ottenuto un incentivo dalla Regione Normandia in Franca per la nostra innovazione sull'idrogeno.

✓ Lo stabilimento francese di Orbey ha ricevuto l'"etichetta" dalla regione Alsazia in Francia per tutti i prodotti A&R di SOGEFI

Innovazione

Lo sviluppo di prodotti innovativi ed eco-responsabili rappresenta un'opportunità strategica per confermare e migliorare il posizionamento dell'azienda sul mercato. Il settore automotive, guidato dalle principali case automobilistiche, è strategicamente orientato verso la produzione di veicoli a mobilità alternativa, a ridotto consumo di CO2 ed emissioni inquinanti, nonché verso la guida autonoma.

Pertanto, le attività di R&S del Gruppo sono indirizzate dai seguenti fattori chiave:

FATTORI CHIAVE DI INNOVAZIONE

- ✓ Prodotti per applicazioni BEV, PHEV e FC
- ✓ Sviluppo di prodotti per l'E-Mobility
- ✓ Riduzione delle emissioni inquinanti e di CO₂
- ✓ Riduzione del peso
- ✓ Riduzione del consumo di carburante su motori a combustione
- ✓ Riciclabilità dei materiali
- ✓ Controllo delle prestazioni attraverso componenti meccatroniche
- ✓ Ottimizzazione di costi e performance, anche per far fronte alle piattaforme di produzione globali e alle tendenze di standardizzazione
- ✓ Miglioramento della qualità del prodotto in termini di riduzione del rumore e minori effetti corrosivi

Con riferimento alle emissioni inquinanti, regolamentate da organismi nazionali e internazionali che definiscono le soglie per ogni veicolo prodotto, i principali fattori monitorati da SOGEFI sono i Particulate Matter (PM) e Nitrous Oxides (NO_x), entrambi associati ai motori Diesel. Per garantire la conformità ai requisiti normativi, i cicli di prova nei centri di R&S di SOGEFI sono stati progettati per poter riprodurre le condizioni di guida reali e misurarne i livelli di emissione effettivi.

Relativamente invece all'innovazione dei materiali, l'attività di ricerca si concentra principalmente sull'utilizzo di materiali più leggeri che consentono una riduzione del peso e quindi delle emissioni del veicolo, attraverso la rivisitazione delle dimensioni dei prodotti e la sostituzione dell'acciaio. Inoltre, l'attività si concentra anche sui materiali riciclati e/o sulla possibile riciclabilità dei prodotti a fine vita.

A dimostrazione dell'impegno di Sogefi nella transizione verso l'E-Mobility e a un approccio più sostenibile, è stato sviluppato un nuovo E-Mobility Tech Center nell'est della Francia, a pochi minuti dal confine con la Germania. La struttura è interamente dedicata agli sviluppi e ai nuovi prodotti nel mercato E-Mobility ed è dotata della più grande stampante 3D d'Europa.

La business unit Aria e Raffreddamento di SOGEFI, grazie a specifiche competenze tecniche

e di produzione, gode di maggiori opportunità per rispondere alle esigenze attuali e future del mercato. Per quanto riguarda il segmento dell'E-Mobility, lo sviluppo della gestione termica e di sistemi di raffreddamento sono aree chiave per supportare i nostri clienti nella transizione verso nuovi motori. Il segmento ICE è principalmente concentrato sulla proposta di componenti meccatroniche innovative che garantiscono non solo un rilevante downsizing dei principali prodotti, con conseguente diminuzione del consumo di carburante, ma anche un aumento dell'efficienza della combustione.

Tra le principali soluzioni degne di nota vi sono lo sviluppo di piastre di raffreddamento e moduli di raffreddamento per applicazioni di gestione termica.

La gestione termica è la chiave dell'elettrificazione dei veicoli. La gestione delle calorie è infatti la chiave per aumentare l'autonomia di guida dei veicoli elettrici. I nostri prodotti mirano a ridurre anche il consumo di materiali e di energia per la fabbricazione di un prodotto.

Dal punto di vista del prodotto, le piastre di raffreddamento sono necessarie per mantenere il battery pack alla giusta temperatura. I moduli di raffreddamento sono necessari per distribuire tutti i flussi di refrigerante all'interno dell'automobile.

La business unit Filtrazione presenta diverse opportunità di applicazione dei propri prodotti sui nuovi veicoli. I veicoli ibridi, poiché prevedono diversi circuiti idraulici per le sospensioni necessitano di sistemi per la filtrazione dell'olio, filtri per la trasmissione e il raffreddamento del motore. In tutte le applicazioni, la purezza dell'aria sta diventando un'esigenza fondamentale del mercato. A questo proposito, il Gruppo ha introdotto negli anni diverse importanti innovazioni tecnologiche: la più premiata è CABINHEPA+. CABIN HEPA+ (filtro abitacolo) è stato eletto prodotto dell'anno 2022 in Francia.

Filtro HEPA

CABINHEPA+



CabinHepa+ utilizza un filtro HEPA (High Efficiency Particulate Air) che filtra meccanicamente e cattura una quantità di particelle fini (0,3 micron) 50 volte superiore rispetto a un filtro dell'aria di una cabina convenzionale. Questa tecnologia HEPA è tradizionalmente utilizzata negli ambienti medici e farmaceutici, nelle camere bianche e nell'industria aerospaziale, dove è essenziale un elevato grado di disinfezione dell'aria.

I filtri CabinHepa+ di Sogefi bloccano fino al 99,9% delle particelle da 0,3 micron, il che li rende tra i filtri più efficaci sul mercato. Sono in grado di trattenere pollini, polvere, detriti, allergeni, forfora di animali, muffa, molti altri inquinanti e soprattutto qualsiasi particella delle dimensioni di un virus che possa entrare nel veicolo.

Per le applicazioni delle celle a combustibile, diversi nuovi prodotti, come il *deionizzatore* o il *separatoro d'acqua*, contribuiranno a garantire una bassa resistenza e sicura nel circuito di raffreddamento della cella.

Un altro elemento di ricerca e innovazione riguarda l'utilizzo della plastica in sostituzione delle componenti di metallo, con effetti positivi sul consumo energetico in fase produttiva e quindi sulla riduzione di emissioni inquinanti.

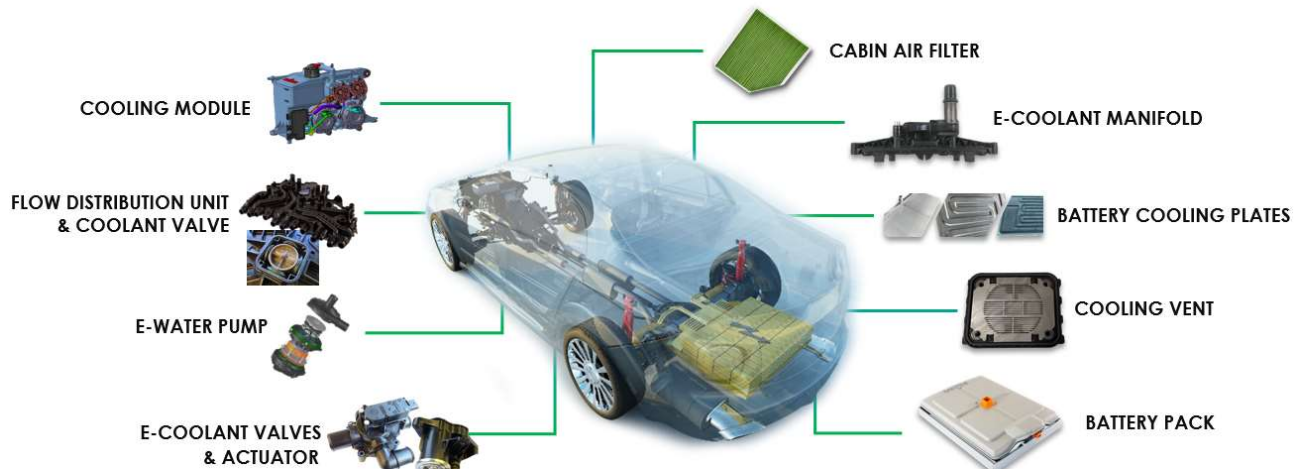
Per quanto riguarda **la business unit Sospensioni**, i principali trend di prodotto sono:

- ✓ Possibilità di utilizzare sia le molle che le barre per **gestire il peso aggiuntivo** sul telaio dei veicoli elettrici;
- ✓ Capacità per molle e barre di **guadagnare spazio** per ospitare nuovi componenti per motori elettrificati o elettrici;
- ✓ **Aumentare** le aspettative in termini di **comfort**.

SOGEFI è in grado di fornire barre stabilizzatrici e balestre che utilizzano tubi anziché barre piene, con conseguente riduzione del consumo di carburante dei veicoli.

Altri miglioramenti sono stati ottenuti con l'introduzione di processi produttivi innovativi e design dedicati che hanno reso possibile un ampio uso di molle elicoidali più leggere, con conseguente miglioramento delle prestazioni in termini di ciclo di vita, corrosione, comfort, silenziosità e sicurezza di guida. Inoltre, SOGEFI lavora continuamente per ridurre la rumorosità del veicolo attraverso innovativi sistemi di attenuazione del rumore. Per quanto riguarda le tendenze tecnologiche, SOGEFI sta cercando di passare dal processo a caldo a quello a freddo per ridurre l'impronta di Co2.

Di seguito si riporta un'immagine rappresentativa dei principali prodotti E-Mobility offerti dal Gruppo:



Associazioni

SOGEFI riconosce l'importanza strategica dell'associazionismo, aderendo a diverse associazioni del settore automotive nelle aree geografiche in cui il Gruppo è presente.

In particolare, il Gruppo partecipa attivamente a:

CLEPA, *European Association of Automotive Suppliers* in Belgio



Fondata nel 1959 e con sede a Bruxelles, CLEPA è riconosciuta come il naturale interlocutore per le questioni riguardanti le forniture per autoveicoli da parte di organizzazioni internazionali e associazioni di categoria. CLEPA riunisce oltre 100 tra i più importanti fornitori mondiali di parti, sistemi e moduli per auto e più di 20 associazioni nazionali di categoria e associazioni europee di settore.

FIEV, *Fédération des Industries des Equipements pour Véhicules* in Francia



Creata nel 1910, FIEV è l'associazione francese di categoria degli OEM, dei produttori di attrezzature per officine e di tutti gli altri fornitori di soluzioni automotive. Rappresenta e promuove gli interessi del settore automotive e in qualità di azionista di maggioranza della fiera *Equip Auto*, FIEV contribuisce attivamente alla co-organizzazione della fiera come incontro internazionale per il post-vendita nel settore automotive e i servizi per la mobilità in Francia.

ANFIA, *Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica* in Italia



ANFIA è una delle principali associazioni di categoria italiane. Fondata nel 1912, la mission di ANFIA è sempre stata quella di rappresentare gli interessi dei propri associati e di assicurare una comunicazione efficace tra le industrie automobilistiche italiane, da un lato, e la Pubblica Amministrazione e gli organi politici italiani, dall'altro, su tutte le questioni tecniche, economiche, fiscali, legali, statistiche e qualitative relative al settore automotive.

Pôle Véhicule du Futur in Francia



Etichettato come cluster di competitività dal 2005, il Pôle Véhicule du Futur è un'associazione che promuove la sinergia tra aziende, enti formativi e di ricerca nel campo dei veicoli e della mobilità del futuro.

Riunisce e anima un ecosistema di oltre 500 membri, nel quartiere orientale della Francia: Bourgogne-Franche-Comté e Grand Est. La loro esperienza permette a SOGEFI di dare vita a progetti innovativi.

5. Tassonomia dell'UE

La tassonomia Europea è una **componente fondamentale del piano d'azione della Commissione Europea** volto a reindirizzare i flussi di capitale verso un'economia più sostenibile e rappresenta un passo importante verso gli obiettivi ambientali dell'UE e verso la *green transition*, poiché la tassonomia è un sistema di classificazione per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Sogefi, in qualità di società quotata e manifatturiera tenuta a pubblicare la DNF secondo la legge vigente (D.Lgs 254/2016), ha effettuato un'analisi approfondita volta ad **individuare eventuali attività del Gruppo che contribuiscono ai due obiettivi ambientali** (i.e. mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici), indicando per ciascuna la quota del fatturato, le spese in conto capitale (CAPEX) e le spese operative (OPEX) *eligible* e *aligned* per il periodo di riferimento 2022.

Tutte queste analisi si sono basate sull'interpretazione e sulla comprensione da parte della direzione del Gruppo Sogefi dei requisiti del regolamento della tassonomia applicabile (regolamento UE 852/2020 e relativo regolamento delegato), compreso il Q&A pubblicato ufficialmente dalla Commissione europea nel dicembre 2021, febbraio 2022 e dicembre 2022.

La valutazione delle attività e degli investimenti in linea con la normativa di tassonomia è stata effettuata con il supporto di un advisor esterno esperto circa gli aspetti di sostenibilità.

Infatti, come da Allegati al Regolamento Delegato per il Clima, le attività e i prodotti di Sogefi non possono essere considerati direttamente

“*taxonomy eligible*”, in quanto “la fabbricazione di componenti potrebbe essere *eligible* solo se tali prodotti/attività sono esplicitamente inclusi nella descrizione delle attività *eligible*”.

Al momento Sogefi non ha quindi attività che possono essere considerate *eligible* per gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico – come descritti nell'allegato I e II del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, per il periodo di rendicontazione 2022 la percentuale dei **ricavi del Gruppo considerata *eligible* e *aligned* è pari allo 0%**.

Invece, per quanto riguarda le attività immateriali e materiali del 2022 (incluso il diritto d'uso ex IFRS16), sono considerati *eligible* gli investimenti per pannelli solari di cui all' **attività economica 7.6**. In particolare, questi investimenti sono relativi a:

- ✓ l'installazione di pannelli solari presso gli stabilimenti di Nules, Pune e Alsausa che consentono la produzione di energia rinnovabile.

Si tratta in particolare di **spese *eligible*** relative alla categoria C "Acquisto di prodotti da altre società". Non è stato possibile determinare invece se questi investimenti sono *aligned* alla tassonomia, a causa di una generale mancanza di informazioni relative ai prodotti dei fornitori.

L'ammontare di Capex e Opex correlati a questi due investimenti è minimo e **rappresenta lo 0,86% di Capex di Gruppo e lo 0,11% di Opex di Gruppo nel 2022**.

In Allegato sono riportati i dettagli dei KPI per l'*eligibility* e l'*alignment*.

6. Governance

SOGEFI gestisce le proprie attività secondo principi di una Corporate Governance responsabile, orientata alla creazione di valore sostenibile e al raggiungimento dei propri obiettivi strategici, in linea con il vigente Codice di Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, cui la Società ha aderito. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., alla fine del periodo di rendicontazione 2022 esso risulta composto da due membri di età compresa tra i 30 e i 50 anni e da sette membri di età superiore ai 50 anni, e per il 44% da donne. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativi all'anno 2022.

Etica e integrità di business

Il Gruppo si impegna ad adottare un approccio al business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e nel comune interesse di tutti i suoi *Stakeholder*, attuali e futuri. In quest'ottica, SOGEFI ha adottato una serie di politiche e procedure applicabili a tutte le controllate del Gruppo per definire e trasmettere in maniera chiara e trasparente i valori che devono ispirare l'organizzazione nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi.

Il pilastro cardine di questa struttura di politiche e procedure è il **Codice Etico**, il cui rispetto è imprescindibile per il corretto funzionamento di tutta la catena del valore, nonché per l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo.

I principi fondamentali riportati nel Codice Etico riguardano:

- ✓ la correttezza nella condotta degli affari, inclusa la prevenzione del conflitto di interessi e di pratiche corruttive;
- ✓ la tutela del capitale umano;
- ✓ la tutela dell'ambiente;
- ✓ i rapporti con terze parti, quali clienti, fornitori, pubblica amministrazione, etc.;
- ✓ la corporate governance.

I dipendenti e tutti gli attori che, a vario titolo, collaborano con le società del Gruppo sono fortemente incoraggiati a riconoscere e condividere i principi stabiliti dal Codice Etico, pena l'applicazione di specifiche azioni sanzionatorie. Il Codice è pertanto tradotto nelle principali lingue locali, reso disponibile nella pagina intranet di Gruppo e una copia cartacea viene consegnata a tutti i nuovi assunti e ai partner commerciali prima dell'inizio del rapporto di lavoro/collaborazione.

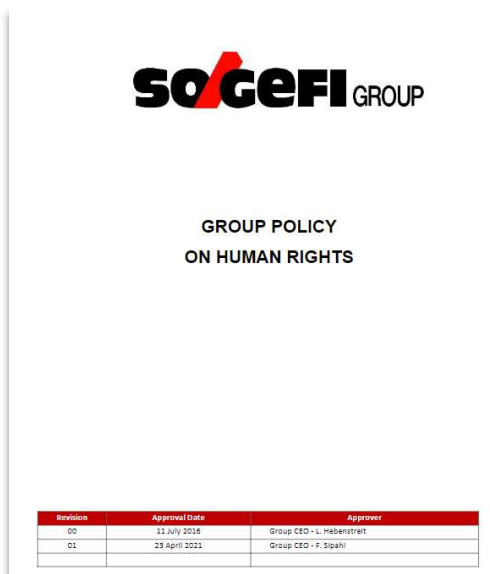
Le politiche e le procedure del Gruppo sono disponibili sulla pagina intranet di SOGEFI e, in parte, sul sito web della Società.

Di seguito sono riportate le principali Politiche di Sogefi relative agli aspetti principali della sostenibilità aziendale:

§ Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (i.e. Modello Organizzativo): adottato dal Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. sin dal 2004, con l'obiettivo di descrivere gli strumenti di gestione e le eventuali sanzioni relative alla violazione delle misure di protezione adottate dal Gruppo con riferimento ai rischi-reato applicabili. Il Modello Organizzativo è periodicamente sottoposto a verifiche e aggiornato – da ultimo nell'ottobre 2022 - al fine di garantirne la costante conformità alle eventuali modifiche normative e della struttura organizzativa.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto del D.lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un **Organismo di Vigilanza** responsabile di vigilare e controllare l'osservanza e l'efficace attuazione del Modello Organizzativo da parte dei destinatari, di segnalare eventuali deficienze e pertanto procedere al relativo aggiornamento. Esso ha inoltre l'obbligo di informazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di organizzare l'informazione e la formazione sul Modello Organizzativo stesso.

Nel 2022 è stata completata una formazione in modalità e-learning che ha coinvolto tutte le controllate italiane del Gruppo con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dei dipendenti in relazione a norme, procedure e istruzioni operative per adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme attinenti alla responsabilità di impresa.



§ Politica sui diritti umani: conforme con gli standard internazionali quali la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali dei lavoratori, stabilisce il rispetto, lungo tutta la catena del valore, di principi e condizioni di lavoro che tutelino la dignità della persona, non tollerando condotte o comportamenti offensivi per le convinzioni morali o personali. La Politica copre aspetti quali: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato, obbligatorio e minorile, l'eliminazione di discriminazioni e molestie, il rispetto dell'impiego e dell'occupazione, la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, la salute e la sicurezza sul lavoro.

A conferma dell'elevata attenzione sul tema, in alcuni paesi quali l'India, sono stati designati un Comitato per le molestie sessuali e un Comitato per i reclami interni. Questi comitati, attraverso un monitoraggio periodico, garantiscono che non si verifichino molestie sul luogo di lavoro e che siano adottate tutte le misure di sicurezza preventive necessarie.

§ **Politica sulla Salute e sicurezza sul lavoro:**

il documento evidenzia i principi fondamentali da seguire per eliminare i pericoli e prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali legati alle condizioni di lavoro di tutti i dipendenti e dei lavoratori esterni negli stabilimenti del Gruppo. In accordo con le regolamentazioni locali, SOGEFI si impegna a fornire, mantenere e migliorare il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, anche attraverso la diffusione di una cultura di prevenzione degli infortuni e di consapevolezza del rischio, come in dettaglio descritto nell'apposita sezione della presente relazione.



AIM & SCOPE

Sogefi believes that ensuring a healthy and safe working environment is an essential responsibility towards its employees, and thus it is fully committed to preventing accidents and injuries as well as improving working environment and workplace conditions.

This Policy outlines the basic principles to be followed at our plants and other sites worldwide by all the Group's employees and other individuals.

This Policy has a worldwide validity and applies to Sogefi S.p.A., all Businesses and Legal Entities of the Group. It was effective from the date of approval with permanent validity, except if it is necessary to review or substitute that policy, to ensure its compliance with the applicable regulations and standards.

KEY PRINCIPLES

With the purpose of avoiding incidents, preventing occupational disease and minimizing other OH&S related risks, Sogefi undertakes to comply with the following principles:

- Operate in full compliance with national and international laws, voluntary requirements and any policy and procedure in place in the business sector that constitute the international best practices for health and safety protection.
- Implement, maintain and continually improve an OH&S Management System which conforms with OHSAS 18001 standard or equivalent, regulatory requirements and any other applicable local legislation and standard, ensuring adequate health and safety conditions in the workplace.
- Define and share responsibilities at different levels of business practices. Senior executives shall translate these guidelines into operational procedures and identify targets and deployment plans. Furthermore, everyone has to be aware of his/her responsibility for health and safety, and therefore has to follow all the required practices.
- Spread the culture of accident prevention and risk awareness among employees, providing training and continuous consultations in order to stimulate and involve them to take an active part in the establishment and maintenance of the best OH&S conditions in all facilities.
- Provide the appropriate Personal Protective Equipment (PPE) for all employees based on working conditions, activities performed and any applicable safety standard, making sure that all employees are well trained and aware of the related safety procedures, including how to use the PPE and the related risks in case of misconduct.
- Ensure timely identification and management of risk reduction that can lead to accidents, incidents and near misses occurred in the Company's premises, by investigating their source and hence their underlying causes for, respond to, manage and escalate quickly and effectively, bringing it under control, and limiting the impact to people and business.
- Ensure the emergency preparedness, minimizing and safeguarding against impacts on people and the environment by setting out of hoc plans that each site has to follow in accordance with the local regulations and training the employees for the timely execution of defined emergency response rules and procedures.
- Ensure organization, coordination and supervision of fire prevention and protection activities at each facility, including periodical inspection, testing and maintenance of all fire and life safety systems, definition of dedicated emergency plans for the fire control, evacuation of buildings, salvage of properties and educational programming activities.
- Minimize the use of substances that are potentially hazardous for people and environment (e.g. chemicals), promoting the use of suitable alternatives and ensuring, if any, the adoption of safe measures for related handling at production facilities, including prevention to related exposure and proper information.
- Engage with safe contractors and business partners by promoting the improvement in the OH&S policies throughout the whole Sogefi's value chain and the compliance with the principles exposed in that Policy.
- Ensure continuous improvement of production facilities by investing in processes and technologies that incorporate the appropriate health and safety standards aimed at minimizing the OH&S risks. In particular, ergonomics and machine safety are key considerations in the design and upgrading of the workplace, evaluating all possible hazards and taking any suitable measure to eliminate or reduce the identified risks.



AIM & SCOPE

Sogefi believes that ensuring respect of the environment is an essential value with respect to its employees, customers and the community in which it operates. The Group, thus, is committed to meet the need of its customers and to create value for its stakeholders, whilst reducing its environmental impact. Furthermore, Sogefi promotes the environmental respect throughout its entire value chain.

The Policy outlines the basic principles to be followed at our plants and other sites worldwide by all the Group's employees and other individuals, confirming the Sogefi commitment to sustainable development and compliance with the relevant regulations relating the environment.

This Policy has a worldwide validity and applies to Sogefi S.p.A., all Businesses and Legal Entities of the Group. It was effective from the date of approval with permanent validity, except if it is necessary to review or substitute that policy, to ensure its compliance with the applicable regulations and standards.

KEY PRINCIPLES

With the purpose to foster the environmental protection in its approach to business, Sogefi undertakes to comply with the following principles:

- Operate in full compliance with applicable local laws and any policy and procedure required by Group customers or shareholders for environmental protection.
- Implement, maintain and continually improve an Environmental Management Systems which conforms with ISO 14001 standard, regulatory requirements and any other applicable local legislation and standard, ensuring the environmental protection, minimizing any related risk and impact.
- Define and share responsibilities at different levels of business practices. Senior executives shall translate these guidelines into operational procedures and identify targets and deployment plans. Furthermore, everyone has to be aware of his/her responsibility for environmental management, and therefore has to follow all the required practices.
- Spread the culture of environmental prevention and risk awareness among employees, providing training and continuous consultations in order to stimulate and involve them to take an active part in the establishment and maintenance of the best environmental conditions, preserving natural habitats and biodiversity in areas surrounding the Group's sites.
- Ensure continuous improvement of production facilities by investing in processes and technologies that incorporate the appropriate standards aimed at minimizing the environmental risks, protecting air, water, soil and biodiversity and setting specific environmental targets of improvement instead:
 - Focus on energy efficiency and reduction of greenhouse gas (GHG) emissions, by cutting the energy consumption and promoting the renewable energy sources;
 - Ensure the responsible sourcing of raw materials, by minimizing the related consumption and promoting the use of renewable and recycled materials in production processes;
 - Minimize waste, by limiting the use of potentially hazardous substances and promoting the implementation of recycling and reusable processes at production facilities and over the whole supply chain;
 - Encourage efforts to reduce the impact of logistics processes, by supporting the optimization of inbound and outbound flows, the use of more sustainable transport and the use and reusable and environmental-friendly packaging;
 - Reduce water consumption, increase its reuse and recycling, ensure the use of highly efficient forms of water treatment technologies, prevent any contamination from manufacturing processes and preserve high quality level of water, particularly in water-stressed areas where it is a limited resource and its availability is critical to the surrounding environment and population.
- Promote the use of LCA (Life Cycle Assessment) tools in order to evaluate the potential impact of our processes and products throughout their lifecycle, from research and design to manufacturing and disposal - including final dismantling where applicable - reuse or recycling.
- Ensure the emergency prevention and preparedness, minimizing any environmental impact by setting out of hoc plans that each site has to follow in accordance with the local regulations and maintaining appropriate oversight of processes and procedures to identify potential risks in advance.
- Promote the respect and compliance with all the above principles from our suppliers, dealers, contractors and business partners, contributing to an overall improvement in environmental performances throughout the whole value chain.

§ **Politica ambientale:** definisce l'impegno del Gruppo a ridurre l'impatto ambientale, promuovendo il rispetto delle normative locali e internazionali, ponendo l'accento sulla prevenzione di qualsiasi inquinamento e istituendo un programma di miglioramento continuo. L'obiettivo è quello di implementare un adeguato sistema di gestione ambientale con ruoli e responsabilità definiti per il raggiungimento di obiettivi specifici finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento delle prestazioni ambientali. La politica ha ampliato i campi con azioni per la riduzione delle emissioni all'interno dei flussi logistici in entrata e in uscita, ma anche per la decarbonizzazione attraverso l'aumento del mix di energia verde.

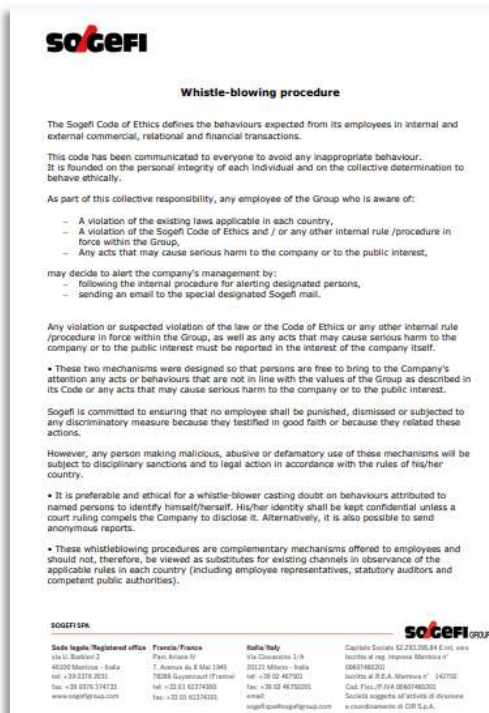
§ Codice di Condotta Commerciale: si applica a tutti i partner del business (fornitori, provider di servizi, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori) e definisce i requisiti che essi sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle proprie attività. In particolare, tale Codice definisce i principi e i requisiti che il Gruppo impone di rispettare in materia di:

- ✓ **etica di business**, inclusi pratiche anticorruzione, concorrenza leale, conflitti di interesse;
- ✓ **approvvigionamento responsabile** e prevenzione dei conflict minerals;
- ✓ **rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro**, con particolare riferimento alla salute e alla sicurezza, all'orario di lavoro, ai benefit ed al rispetto dei dati personali, alla lotta contro il lavoro forzato, minorile e di ogni forma di discriminazione, nonché alla libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- ✓ **responsabilità ambientale**, con particolare riferimento alla gestione dei materiali e dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di gas a effetto serra, al consumo e allo scarico di acqua.



CODE OF BUSINESS CONDUCT

Revision	Approval Date	Approver
00	11 July 2016	Group CEO - L. Hebenstreit
01	23 April 2021	Group CEO - F. Sipahi



§ Procedura di Whistleblowing che, anch'essa tradotta nelle principali lingue locali per facilitarne la piena comprensione, definisce le modalità operative affinché qualsiasi persona (interna o esterna al Gruppo SOGEFI) possa segnalare una violazione o sospetta violazione tale da causare gravi danni alla società o all'interesse pubblico. Le comunicazioni devono essere inviate a un indirizzo e-mail specifico per questi argomenti. Il processo è gestito dalla Funzione Internal Audit di Gruppo che in qualità di ente indipendente, una volta valutata la natura e la rilevanza degli eventi segnalati, può avviare un procedimento di verifica interno, anche attraverso l'integrazione di specifiche attività all'interno del Piano di Audit annuale.

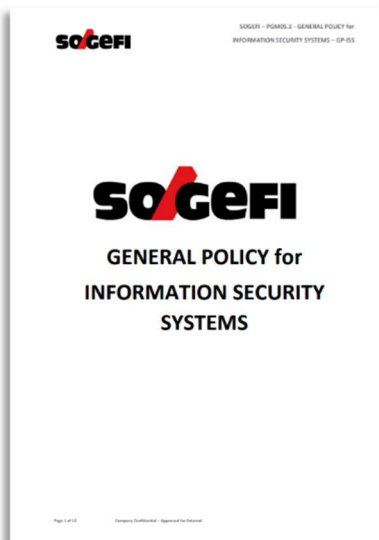
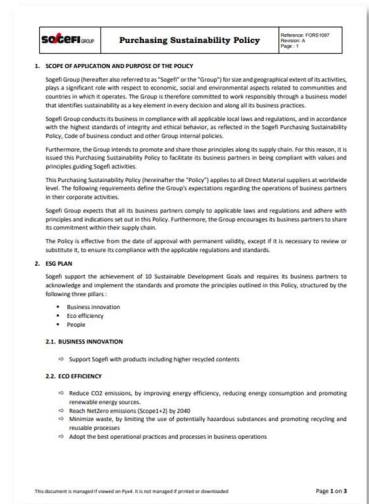
A questo proposito, nel 2022 non è stata ricevuta alcuna denuncia relativa ai diritti umani e alle pratiche di lavoro attraverso il canale Whistleblowing. Inoltre, per quanto riguarda un'azione intentata nel 2021 in merito a una condotta lavorativa scorretta da parte di un dirigente di una controllata che ha avviato una partnership commerciale con un fornitore per perseguire vantaggi personali e aumentare i costi per la Società, è stata svolta un'indagine e il caso è stato gestito e risolto dalle funzioni centrali. Nessuna segnalazione è stata invece ricevuta su tematiche ambientali e discriminatorie.

§ Politica di Sostenibilità degli Acquisti Policy: attraverso questa politica Sogefi si impegna a condurre gli affari in modo responsabile, incorporando la sostenibilità in tutte le sue decisioni e procedure operative.

Tutti i partner commerciali del Gruppo Sogefi devono rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, nonché le linee guida e le istruzioni delineate nella presente Politica. Il Gruppo esorta inoltre i propri partner a condividere il loro impegno lungo tutta la catena di fornitura.

Nell'ambito del proprio impegno per il raggiungimento dei 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Sogefi si aspetta che i propri partner commerciali rispettino gli standard e diffondano i valori indicati nella presente Politica, che si basa sui seguenti tre pilastri:

- ✓ **Innovazione aziendale;**
- ✓ **Efficienza ecologica;**
- ✓ **Persone.**



§ Politica generale sui sistemi di sicurezza informatica:

ha l'obiettivo di preservare la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità dell'asset informativo detenuto dall'organizzazione relativamente a clienti, partner e personale interno. Tale politica definisce il set di requisiti che devono essere rispettati per garantire la protezione delle informazioni da eventuali rischi di attacchi informatici.

In particolare, la Carta IT definisce le responsabilità degli utenti, degli amministratori di sistema e del Gruppo stesso in termini di sicurezza delle informazioni e stabilisce regole sull'utilizzo dell'IT volte a proteggere i dati sensibili e personali.

Inoltre, sulla base di uno specifico risk assessment periodicamente aggiornato da parte del CIO di Gruppo, sono definite le strategie di gestione del rischio applicabili.

§ Risk Assessment Anti-corrruzione: Già nel 2019 il Gruppo, in linea con le principali normative anticorruzione quali il Decreto EU 254/2016, il D.lgs. 231/2001 e la legge francese SAPIN II, aveva avviato un progetto dedicato alla lotta alla corruzione e al rafforzamento del sistema di controllo interno volto a prevenire eventuali casi di corruzione. Nel corso del 2021, SOGEFI, attraverso la Direzione Legale e con il coinvolgimento dei manager chiave del Gruppo, ha proseguito nello sviluppo del progetto che, partendo dalle risultanze della precedente analisi dei rischi, ha l'obiettivo di definire un adeguato modello di governance, sviluppare un piano globale di comunicazione e formazione dedicato al tema anti-corrruzione, e procedere, ove del caso, alla revisione e all'aggiornamento delle politiche e procedure di Gruppo in materia. Il progetto è in corso e si prevede un ulteriore sviluppo nel 2023.

Nel corso del 2021, le principali Politiche del Gruppo sono state riviste ed aggiornate al fine di garantire la compliance rispetto ai più recenti standard etici e di integrità. I documenti, nella loro versione più recente e aggiornata, sono stati tradotti nelle principali lingue locali per garantirne

la piena comprensione all'interno dell'organizzazione, e pubblicati nella pagina intranet di Gruppo.

Si segnala che nel 2022, non sono stati segnalati episodi di corruzione né la Società è stata coinvolta in contenziosi in materia di corruzione. Non vi sono

state inoltre indagini da parte di autorità pubbliche che abbiano determinato esposizioni rilevanti per il Gruppo.

Con l'obiettivo di promuovere la diffusione delle suddette policy e procedure, nei primi mesi del 2023 sarà lanciato dalla direzione Risorse Umane centrale, con il supporto del Strategy & Sustainability Director, un piano formativo globale volto a rafforzare la consapevolezza dell'organizzazione sui principali valori etici e di integrità.

Approccio alla fiscalità

Il Gruppo SOGEFI ha definito una strategia fiscale volta a garantire che tutte le società rispettino pienamente gli obblighi tributari – i.e. adempimenti dichiarativi e fiscali in generale - in tutte le giurisdizioni in cui il Gruppo stesso opera.

Attraverso tale strategia il Gruppo si impegna a:

- ✓ **ottemperare a tutte le leggi primarie e secondarie** e agli obblighi di monitoraggio e disclosure fiscale nei paesi in cui esso opera, nonché a tutte le regole internazionali e alle Linee Guida OCSE;
- ✓ **adottare policy fiscali** unicamente correlate alle operazioni a finalità commerciale / di business poste in essere dal Gruppo stesso;
- ✓ **applicare la diligenza** professionale nella gestione delle questioni fiscali, assicurandone una appropriata procedura di governance.

A tal proposito, il Gruppo monitora periodicamente le modifiche normative e giurisprudenziali in materia fiscale.

La definizione e il monitoraggio della strategia fiscale e delle regole di governance a supporto della gestione dei rischi fiscali è, in ultima istanza, responsabilità del CFO di Gruppo, sotto il coordinamento e la supervisione del Consiglio di Amministrazione. La gestione operativa della materia fiscale, nonché la relativa compliance, è invece affidata ai CFO locali, sotto il coordinamento e la supervisione del Responsabile fiscale di Gruppo, nominato dal CFO di Gruppo stesso.

La strategia fiscale è predisposta sulla base della strategia di business del Gruppo, pertanto le strutture societarie adottate e le operazioni poste in essere sono conseguenza di decisioni di natura

Infine, a partire dal 2019, la funzione Internal Audit effettua regolarmente sulle società controllate oggetto delle verifiche previste dal Piano di Audit annuale, un intervento sui temi di sostenibilità rendicontati all'interno della dichiarazione non finanziaria, al fine di valutare l'efficace attuazione delle politiche e procedure di Gruppo, nonché dei controlli di alto livello adottati. L'attività è svolta attraverso l'uso di una Entity-level Checklist, predisposta in accordo con il Strategy & Sustainability Director, tenendo conto dell'adeguatezza delle pratiche locali esistenti e della loro conformità agli standard del Gruppo.

aziendalistica/commerciale e non di natura fiscale. Nelle transazioni commerciali, SOGEFI beneficia di incentivi ed esenzioni fiscali, in linea con la ratio della legislazione fiscale di volta in volta applicabile. SOGEFI non intraprende strategie di pianificazione fiscale non correlate alle proprie transazioni commerciali.

All'interno del Gruppo SOGEFI esistono inoltre dei trasferimenti di beni e servizi tra entità appartenenti a differenziati regimi fiscali, regolati da meccanismi di transfer pricing redatti e validati dal CFO di Gruppo, ma che:

- ✓ nel caso di riaddebiti di personale e servizi (c.d. management fees), sono limitati e basati sul costo ed un mark-up minimo;
- ✓ nel caso di cessione di prodotti finiti (casistica valida soprattutto per le attività Aftermarket), che nascono dalle richieste dei clienti finali di avere rapporti con controparti locali a cui le società produttive del Gruppo trasferiscono i prodotti, il trasferimento dei beni avviene sulla base del costo maggiorato di un mark-up e non è in alcun modo volto a trasferire profitti verso regimi fiscali più convenienti.

Relativamente alla gestione del rischio fiscale a cui il Gruppo è potenzialmente esposto, date le dimensioni del business e il relativo volume di obblighi fiscali a cui è sottoposto, **SOGEFI adotta un processo proattivo di identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio di eventuali criticità**, al fine di minimizzarne gli effetti, in linea con la policy di Gruppo volta a prevenire qualsiasi livello di rischio.

Al riguardo, le regole definite prevedono che, laddove la normativa fiscale non sia chiara o soggetta a interpretazione, il Gruppo assuma l'interpretazione ritenuta più probabile alla luce

della ratio della normativa in esame. In casi di significativa incertezza o complessità in relazione a una tematica fiscale, il Gruppo può decidere di avvalersi di consulenze esterne. L'obiettivo di SOGEFI è di avere relazioni professionali e costruttive e di mantenere la trasparenza informativa nei rapporti con le autorità fiscali, riconoscendo che la risoluzione anticipata dei rischi è nel migliore interesse del Gruppo e delle autorità fiscali, in uno spirito di compliance cooperativa.

Qualsiasi situazione di evidente anomalia o criticità risultante da verifiche e accertamenti in materia di imposte e tasse - valutata secondo la diligenza professionale richiesta in tali casi - e che possa configurare una situazione potenzialmente a rischio di illecito, è infine segnalata senza indugio dal CFO di Gruppo al Responsabile Legale e al Consiglio di Amministrazione al fine di ottenere adeguata assistenza.

Qualsiasi stakeholder interessato può inoltre segnalare eventuali criticità su comportamenti non etici o illeciti, o su attività che compromettono l'integrità dell'organizzazione in relazione alle imposte, attraverso il canale *whistleblowing* di Gruppo, per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Etica e Integrità di business" del presente documento.

Infine, si segnala che per le informative fiscali non è previsto un processo di assurance e attualmente il Gruppo non fa parte di associazioni di rappresentanza o comitati volti ad attività di advocacy in materia fiscale.

Si riporta negli allegati il dettaglio delle imposte pagate nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente

L'affidabilità del prodotto e la soddisfazione del cliente fanno parte del DNA di SOGEFI.

Affidabilità vuol dire mettere sul mercato prodotti sicuri che garantiscano il rispetto dei più elevati standard del settore automotive.

In particolare, il Gruppo applica i principali standard tecnici di riferimento nazionali e internazionali, al fine di assicurare l'allineamento dei propri processi produttivi alle migliori pratiche di settore e garantire la realizzazione di prodotti d'eccellenza.

Sistema di gestione della qualità SOGEFI

SOGEFI ha adottato una **Politica sulla Qualità-Sicurezza-Salute-Ambiente** che definisce i principi guida e gli obiettivi che ciascuna business unit del Gruppo deve perseguire nel garantire elevati standard operativi, tra cui:

- ✓ l'analisi dei potenziali rischi e l'implementazione di adeguati sistemi di controllo;
- ✓ il continuo miglioramento delle performance in termini di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro attraverso un processo di analisi delle lesson learned;
- ✓ la conformità ai desideri attuali e futuri dei clienti, nonché alle aspettative emergenti da parte di altri stakeholder;
- ✓ il rispetto delle normative in vigore.

Nell'ambito dell'analisi dei rischi, SOGEFI conduce un **risk assessment** secondo lo standard di

settore Failure Mode Effects Analysis (FMEA), atto a identificare e valutare i rischi potenziali connessi al design e al processo, nonché viene condotto un assessment del prodotto e della produzione e degli impatti che il progetto stesso potrebbe determinare su qualità, ambiente e salute e sicurezza. L'analisi copre l'intero processo di produzione.

Il controllo delle prestazioni viene portato avanti grazie alla continua esecuzione del sistema di eccellenza operativa lanciato nel 2017.

Attraverso una serie di KPI specifici, questo analizza e monitora le performance qualitative complessive del Gruppo e la soddisfazione dei clienti, attivando un processo di escalation laddove necessario.

Gli obiettivi per i diversi stabilimenti vengono definiti ogni anno per ciascun KPI.

I KPI sono raccolti e rivisti su base mensile e i principali risultati sono discussi nel corso di riunioni mensili tra gli stabilimenti e il top management a cui

partecipano le funzioni chiave (ad esempio, Operations, Risorse Umane, Vendite, Qualità, Ricerca e Sviluppo, Acquisti, ecc.).

I due principali indicatori qualità monitorati sono:

Customer Claim Rate (CCR)	Identifica i claim ricevuti dai clienti OEM/OES
Scrap of Total Product Sales	Identifica i prodotti, le parti o i componenti scartati, classificati per tipologia di non conformità in ogni fase del processo di produzione

Al di là di specifici eventi, le performance di qualità raggiunte dal Gruppo sono anche il risultato di un consolidato processo di gestione delle non conformità, il cd. Quick Response Quality Control (QRQC), che mira a fornire gli strumenti e le competenze logiche per:

- ✓ aumentare la reattività nella gestione dei reclami dei clienti;
- ✓ identificare e implementare efficacemente azioni preventive e correttive;
- ✓ condividere internamente le best practice e le lesson learned;
- ✓ aumentare il coinvolgimento del top management.

Attraverso un'attività di audit interno, il processo prevede l'analisi delle principali cause e la successiva definizione delle azioni preventive e correttive da implementare. La loro efficacia viene valutata nel corso dell'anno successivo attraverso audit interni, per ridurre al minimo il rischio che lo stesso evento si ripeta.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei clienti, in linea con le practice del settore automotive, il **monitoraggio avviene attraverso i portali del cliente** - principalmente OEM - che mensilmente forniscono una scorecard con la valutazione rispetto alle performance del servizio e ai prodotti offerti da ciascun stabilimento. In particolare, la scorecard monitora le prestazioni industriali (i.e. qualità, acquisti, logistica e reattività) e ulteriori elementi circa lo sviluppo dei prodotti e le certificazioni disponibili. Tali risultati sono internamente condivisi con i Direttori della qualità nell'ambito di un reporting mensile dedicato alla qualità. Eventuali red alert sono oggetto di un piano d'azione correttivo condiviso con il cliente.

Alcuni clienti organizzano incontri regolari con la direzione durante i quali viene fornito un feedback diretto sulla loro soddisfazione.

Le certificazioni IATF 16949:2016 (e ISO 9001:2015 per IAM) confermano la validità e l'efficacia del sistema di gestione della qualità del Gruppo sopra descritto. Si tratta di uno standard internazionale per il settore automotive orientato al miglioramento continuo, alla prevenzione dei rischi e delle non conformità, alla riduzione degli sprechi e delle variazioni nelle diverse fasi di progettazione, sviluppo e produzione. **Nel 2022, il 97% degli stabilimenti del Gruppo ha un sistema di gestione della qualità certificato IATF 16949:2016.**

La revoca temporanea del certificato di Prichard è avvenuta il 23 dicembre 2022 con comunicazione ufficiale del revisore alla SOGEFI in data 3 gennaio 2023, a seguito di un audit speciale eseguito il 6 dicembre 2022. Nel breve termine, questo non ha alcun impatto sulle attuali attività operative e sulle consegne agli OEM. Tuttavia, Prichard ripresenterà al più presto una richiesta di ricertificazione IATF.

A tal fine, un team locale, supportato dai team di Montreal e Orbey, ha immediatamente avviato un solido piano d'azione globale.

Infine, per garantire il rispetto delle normative locali nei paesi in cui il prodotto è sviluppato e commercializzato, in linea con i principali requisiti della Direttiva Europea 2000/53/CE, del regolamento REACH 1907/2006/CE allegato XIV, art. 33, della normativa sui conflict minerals (CFSI) e con i requisiti specifici previsti dai clienti, SOGEFI ha sviluppato un portale dei fornitori per tracciare la composizione chimica dei prodotti.

Sicurezza del prodotto

Tutte le Business Unit hanno predisposto processi di test a fine linea per garantire la sicurezza dei prodotti.

Nel corso del 2022 **non sono emerse non conformità inerenti la salute e sicurezza di prodotti.**

Sicurezza informatica e protezione dei dati

Nel 2021 SOGEFI ha implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) al fine di predisporre le risorse umane e tecniche adeguate e per garantire la sicurezza hardware e software del sistema informativo e di comunicazione. Il dipartimento IT è responsabile dell'implementazione e del monitoraggio del corretto funzionamento del sistema IT, mentre l'utente è responsabile delle risorse che gli vengono affidate nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni. Per implementare l'ISMS sono stati organizzati una Politica generale di sicurezza delle informazioni, una Carta IT e un programma di formazione con l'obiettivo di informare i dipendenti sulle pratiche di sicurezza delle informazioni.

SOGEFI ha introdotto alcune importanti innovazioni nel settore IT. Tra queste si ricordano:

- ✓ l'implementazione di nuovi server VPN "Always On" che offrono un maggiore comfort e una maggiore sicurezza nel lavoro da remoto;
- ✓ l'attivazione a tutti gli utenti della crittografia e delle etichette di riservatezza di tutte le e-mail e i documenti per aumentare il livello di sicurezza;
- ✓ l'implementazione a livello globale di un sistema di autenticazione a due fattori per incrementare il livello di protezione degli stessi;
- ✓ l'implementazione a livello globale di una crittografia del disco del computer, con Bitlocker su tutti i portatili per aumentare il livello di protezione.

È bene sottolineare che nel 2022 **non ci sono stati reclami circostanziati relativi a violazioni della privacy dei clienti e a perdite di dati dei clienti, né gravi incidenti di sicurezza informatica.**



Nel 2022 **più del 90% dei siti industriali e 2 siti commerciali hanno ottenuto la certificazione TISAX.** TISAX (Trusted Information Security Assessment eXchange) rappresenta un approccio alla valutazione della sicurezza delle informazioni basato su un modello di maturità e orientato esplicitamente alle esigenze del settore automotive.

L'obiettivo dello standard è quello di definire un livello comune di sicurezza per il settore automotive (il modello si basa sulla VDA-ISA), garantire la comparabilità e la qualità delle valutazioni e condividere le migliori pratiche e le lesson learned.

Pratiche di approvvigionamento responsabile

Il Gruppo riconosce l'importanza di approvvigionarsi da fornitori che rispettino elevati standard di qualità, che risultino conformi alle normative vigenti in materia di ambiente e sicurezza e che assicurino il rispetto dei principi etici, sociali e di governance. Per questo motivo, nel 2022 è stata sviluppata una Politica di sostenibilità degli acquisti di Gruppo ed è stata messa in atto una roadmap di azioni volte a riorganizzare la funzione Acquisti.

In linea con le procedure di acquisto del Gruppo, formalizzate all'interno del Supplier Manual adottato da ciascuna business unit, il processo di selezione dei fornitori e la successiva definizione delle condizioni di acquisto si basano su una valutazione obiettiva delle singole caratteristiche di qualità, prezzo, performance economica e aspetti contrattuali e di sostenibilità. Nello specifico, SOGEFI ha implementato un processo di assessment dei fornitori che si focalizza sui processi, le procedure e i sistemi in essere.

Nello specifico le fasi di verifica dei fornitori sono così strutturate:

- ✓ in una fase iniziale, la Funzione Acquisti compila la Supplier General Information Survey, un questionario in cui vengono richieste le informazioni di anagrafica generale del fornitore;
- ✓ successivamente, attraverso la compilazione della Supplier Initial Assessment Checklist, si richiedono al fornitore informazioni più tecniche e di dettaglio, tra cui la presenza della certificazione ambientale ISO 14001:2015, rappresentanti elementi discriminanti per la fase di selezione
- ✓ Infine, una volta che il fornitore è stato internamente accreditato, la Funzione Acquisti invia il Codice di Condotta Commerciale e le Condizioni Generali di Acquisto di SOGEFI che definiscono rispettivamente i principi etici e di buona condotta cui ciascun fornitore dovrà attenersi nel corso della collaborazione, nonché le condizioni contrattuali applicabili al rapporto.

Nel 2022 è stata definita un'ulteriore fase di valutazione iniziale dei fornitori, che sarà implementata nel 2023. La nuova fase introdurrà ulteriori criteri di sostenibilità che saranno sviluppati in base all'andamento del mercato in relazione al tipo di merce fornita, al fine di creare una base di fornitori "green e sostenibili". In particolare, il processo di valutazione dei fornitori integrerà nuovi requisiti di sostenibilità, basati sui seguenti punti chiave:

- ✓ Utilizzo di materiali riciclati (uso di resina plastica "riciclata" e di materiale rigenerato, reintroduzione e riciclo degli scarti, utilizzo di imballaggi riciclati al 100%, ecc.);
- ✓ Riduzione dell'impatto di carbonio (utilizzo di fonti di energia rinnovabili, vicinanza agli stabilimenti Sogefi, ottimizzazione del riempimento dei camion, ecc.);
- ✓ Riduzione dell'impatto ambientale (iniziative di riduzione dei consumi idrici, possesso della certificazione ISO14001, strumenti di Life Cycle Assessment, ecc.).

E' opportuno segnalare che la gestione della supply chain, già per sua natura complessa, diviene oggetto di particolare attenzione nel corso di eventi straordinari come la pandemia che ha caratterizzato gli ultimi tre anni. Infatti, l'incertezza e le difficoltà economiche generate dall'emergenza sanitaria, hanno messo a dura prova la sostenibilità della catena di fornitura, determinando talvolta interruzioni, seppur parziali e/o temporanee, nonché impatti sulla qualità dei materiali forniti. Le aziende come SOGEFI, pertanto, sono state costrette a rivedere e riadattare il portafoglio fornitori coerentemente con le attuali necessità. In particolare, il Gruppo ha rafforzato il processo di selezione e monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire una tempestiva valutazione sia della solidità finanziaria sia dell'aderenza ad adeguati standard qualitativi, e identificato, ove possibile, fornitori alternativi per le materie prime / componenti più critici per ridurre l'eventuale rischio di dipendenza dagli stessi.

MONITORAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Il Gruppo monitora l'uso di sostanze pericolose lungo tutta la catena di approvvigionamento attraverso tre azioni:

- ✓ Registrazione dei dati relativi ai materiali di tutti i componenti utilizzati dal Gruppo all'interno dell'International Material Data System (IMDS), sviluppato dalle principali case automobilistiche che permette di tenere traccia della composizione chimica dei prodotti e di supportare l'industria stessa nel monitorare i materiali utilizzati nella catena di approvvigionamento ed impedire l'uso di materiali pericolosi e vietati. Tale strumento è stato adottato a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva UE sull'End of Life Vehicle (ELV);
- ✓ Tracciamento delle sostanze utilizzate nella fabbricazione dei prodotti e quelle necessarie per il funzionamento delle strutture per garantire la sicurezza delle operazioni, in conformità con il regolamento europeo REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche), volto ad accrescere la conoscenza delle proprietà delle sostanze chimiche fabbricate o commercializzate all'interno dell'UE, al fine di mitigare i rischi ad esse associati e, se necessario, limitarne o vietarne l'utilizzo;
- ✓ tracciamento dei componenti utilizzati per i prodotti automobilistici attraverso il China Automotive Material Data System (CAMDS) sviluppato nel medesimo paese. Questa piattaforma è stata introdotta per soddisfare i requisiti di riciclo e riutilizzo dei prodotti in Cina.

A partire dal 2022 è stato realizzato un Portale Fornitori con l'obiettivo di gestire le certificazioni e i contratti di tutti i fornitori di materiali diretti del panel del Gruppo Sogefi e verificare l'implementazione di processi in linea con i requisiti di sostenibilità di Sogefi.

Nel corso del 2022, SOGEFI ha avviato nuove collaborazioni con 28 fornitori, su un portafoglio globale di quasi 1.300 per l'acquisto di materiali diretti⁶. Come parte del processo di accreditamento, tutti e 28 i nuovi fornitori hanno ricevuto e restituito firmato il Codice di Condotta Commerciale di SOGEFI ed il 75% di essi è in possesso della certificazione ISO 14001:2015.

Inoltre, al fine di combattere l'estrazione di minerali che provengono da zone di conflitto, ai fornitori che utilizzano conflict minerals (stagno, tungsteno, tantalio e oro) viene richiesto di redigere e firmare la Dichiarazione sui Conflict Minerals e di compilare il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), tenendo conto del relativo elenco di materie prime, componenti e assemblaggi utilizzati. Tali documenti sono poi condivisi con i car-maker di riferimento.

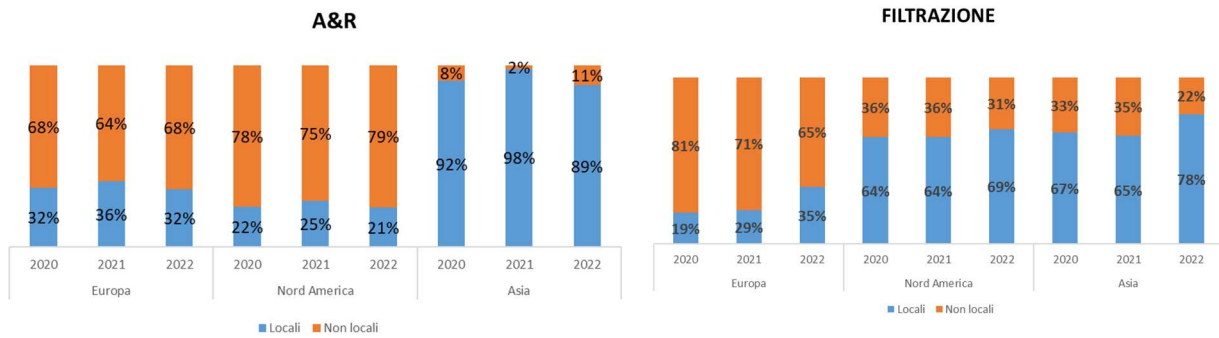
Un ulteriore elemento che incide sulla valutazione dei fornitori è la loro posizione geografica. Per rafforzare il legame con il territorio e supportare l'economia locale, SOGEFI si impegna, ove possibile e nel rispetto dei requisiti previsti dai clienti, a dare priorità ai fornitori locali⁷.

I grafici seguenti mostrano la media regionale degli acquisti tra fornitori locali, intesi come fornitori dello stesso Paese in cui risiede la società del Gruppo. Per esempio, in A&R la media degli acquisti locali nella regione del Nord America è del 21%, che rappresenta la media tra la percentuale di acquisto da locale del 48% in USA, 2% in Canada e 48% in Messico. Inoltre, in Asia e Sud America, si registrano politiche fortemente orientate al local for local, con l'80% degli approvvigionamenti derivanti da fornitori locali.

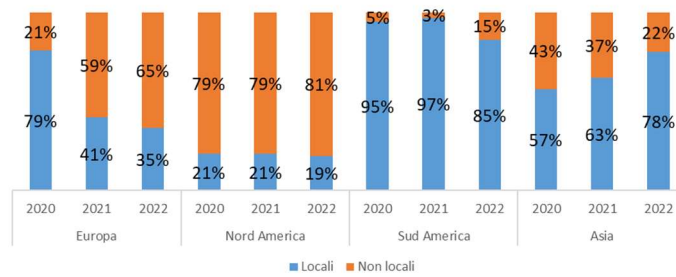
⁶ Esempi di questo tipo di fornitori includono: consulenti, appaltatori, distributori, licenziatari, appaltatori indipendenti, produttori primari, subappaltatori, grossisti.

⁷ Fornitori locali: fornitori di beni con sede nello stesso Paese in cui Sogefi svolge la propria attività di legal entity controllata.

Percentuali di prodotti acquistati localmente⁸



SOSPENSIONI



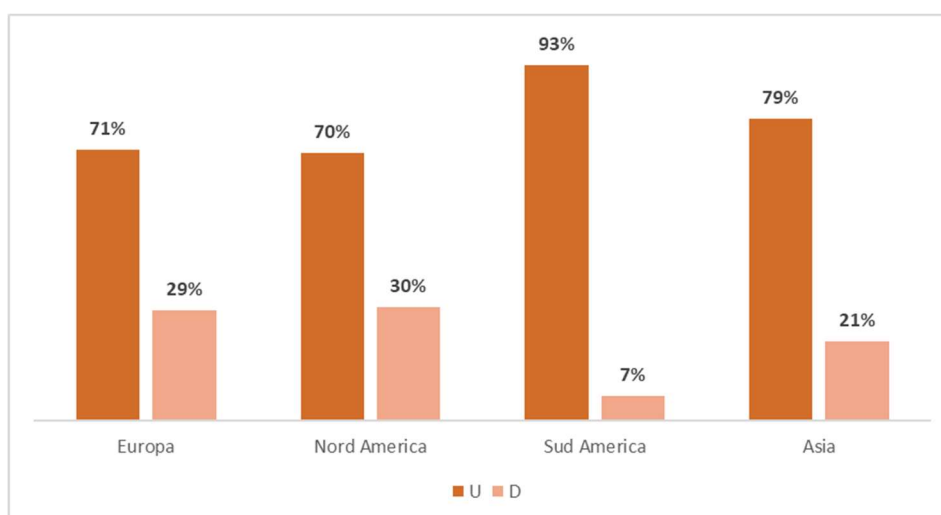
⁸ Filtrazione Sud America uscita dal perimetro dal 2021

7. Persone e Comunità

Al 31 dicembre 2022 Sogefi, società internazionale con stabilimenti e attività in 18 Paesi, presenta un numero di dipendenti pari a circa 5.400 persone dislocate in tutto il mondo. La forza lavoro totale, inclusi interinali, segna un leggero aumento (circa +0,5%) rispetto al 2021, essenzialmente nella categoria degli operai diretti. Nel 2022, Sogefi non ha fatto ricorso a dipendenti con contratto a chiamata (*non-guaranteed hours employees*). Per maggiori dettagli sulla composizione dei dipendenti del Gruppo fare riferimento agli Allegati.

Consapevole dei diversi codici di business che caratterizzano ciascuna regione, SOGEFI si è preoccupata di integrare le diverse culture, esperienze, abitudini e lingue dei 18 Paesi in cui opera, e che oggi rappresentano un valore intrinseco per l'organizzazione e il suo modo di lavorare. L'organico, seppure di predominanza europea (61% - 10 Paesi), si distribuisce anche tra l'Asia (15% - Cina e India), il Nord America (17% - USA, Messico e Canada) ed il Sud America (7% - Brasile e Argentina).

Organico per regione e genere nel 2022



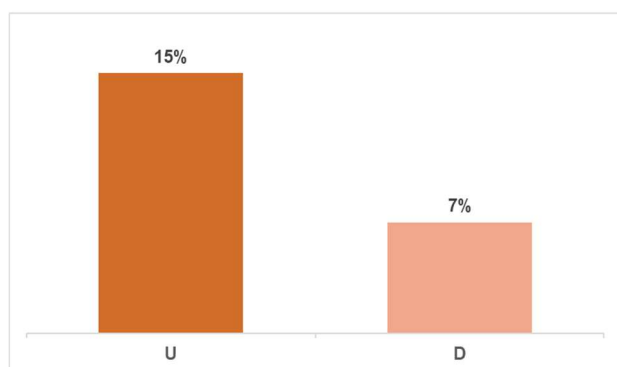
Al fine di promuovere un'occupazione stabile e rapporti di lunga durata, un'elevata percentuale dei dipendenti del Gruppo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato (92%) ed è retribuita al di sopra del minimo legale in ciascun Paese in cui opera. Inoltre, in conformità con le normative sul lavoro in vigore nei Paesi in cui il Gruppo opera, circa il 75% dei dipendenti è coperto complessivamente da un sistema di contrattazione collettiva. Tale percentuale ovviamente varia tra le diverse aree geografiche, principalmente per ragioni legate alla storia e alla tradizione sindacale locale. Coerentemente con i contratti collettivi nazionali adottati e le vigenti normative locali, anche il periodo di preavviso garantito da SOGEFI al lavoratore varia a seconda dell'area geografica e della categoria professionale di appartenenza del dipendente.

Attrazione, retention sviluppo professionale

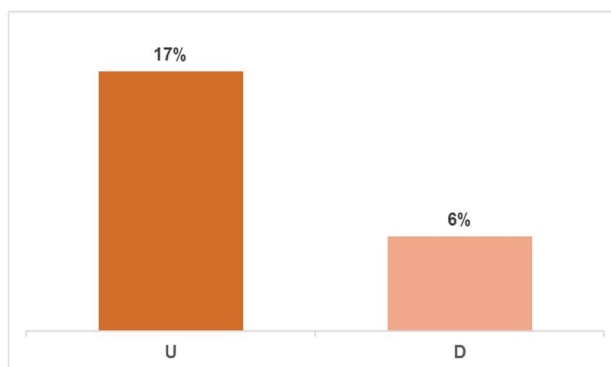
In un mercato competitivo come quello dell'automotive, SOGEFI si è costantemente impegnata nel sostenere la retention delle risorse chiave e nel mantenere alta l'attrattività del Gruppo come datore di lavoro.

A fronte di un tasso complessivo di turnover in uscita pari al 23,5% circa nel 2022 – comprensivo di un tasso di uscita volontaria pari al 13% circa, del 5% di altre uscite (principalmente per pensionamento) e di una parte rimanente dovuta alla chiusura di siti avvenuta nel periodo -, la Società ha registrato un tasso complessivo in entrata del 22%, di cui il 15% uomini e il 7% donne.

Turnover in entrata per genere (2022)



Turnover in uscita per genere (2022)



Formazione

La Direzione Risorse Umane, attraverso il sistema informatico “Icare – myHR”, **monitora e gestisce centralmente le competenze chiave dei propri dipendenti** ai quali è richiesto periodicamente di aggiornare il proprio profilo.

Inoltre, per svilupparne e potenziarne le competenze manageriali e tecniche, il Gruppo organizza **attività periodiche di formazione**.

Dopo il periodo della pandemia che ha comportato un calo nel numero di ore di formazione, nel 2022 si è registrato un aumento del 30% delle attività di formazione, fino a raggiungere 101.300 ore di formazione, pari a una media di 18,8 ore di formazione per persona.

La formazione è rivolta a tutte le categorie di dipendenti, con un’offerta multidisciplinare. Per esempio, sono stati organizzati corsi tecnici dedicati alla movimentazione manuale e ai carrelli elevatori, altri riguardano la sicurezza antincendio e gli sversamenti di prodotti chimici, altri ancora più manageriali sulla gestione della leadership, sulle capacità di negoziazione e sul lavoro di squadra.

Anche la nostra offerta formativa è stata rivista per adattarsi all’evoluzione della strategia di prodotto. A questo proposito, l’ambizione di affermarci quale attore chiave nell’E-Mobility ci ha portato a creare programmi di formazione dedicati ai nuovi strumenti e alle tecniche di mobilità pulita.

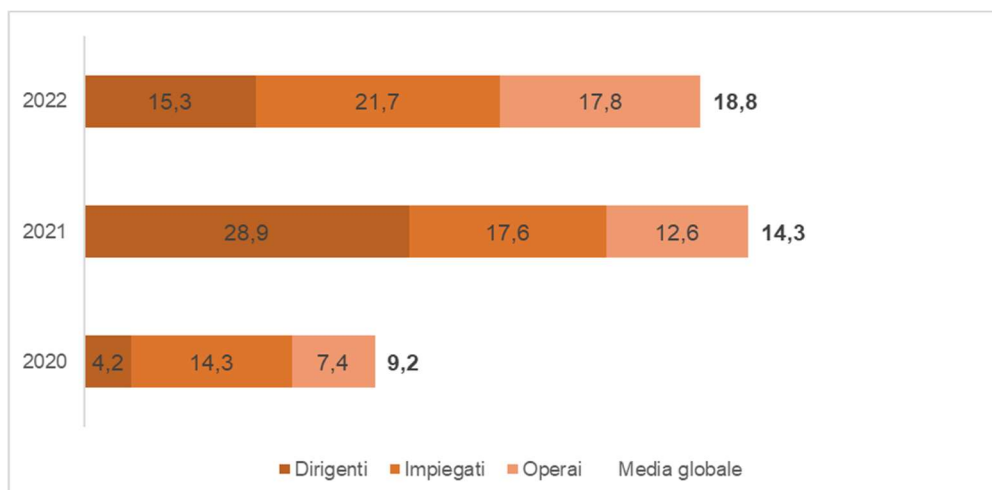
Al fine di supportare la consapevolezza dei dipendenti di SOGEFI sul sistema di sicurezza informatica, nel corso dell’anno è stata erogata una formazione specifica in modalità e-learning.

Infine, sono stati organizzati corsi dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche (inglese, francese, tedesco e altre lingue) per facilitare la comunicazione in tutto il mondo e aumentare le sinergie tra i team.

Anche i metodi di formazione si sono evoluti verso un mix di formazione in presenza e a distanza supportata dall’e-learning. La formazione può essere promossa a livello centrale dalla Direzione Risorse Umane di Gruppo, ma anche a livello locale per tenere conto delle esigenze regionali, sia individuali che collettive.

Tra le iniziative formative più significative realizzate a livello di Gruppo nel 2022 vi è lo sviluppo da parte di SOGEFI di un piano di formazione sulla piattaforma di E-learning del Gruppo in merito a temi riguardanti l’IT e la sicurezza dei dati, con l’obiettivo di migliorare la consapevolezza e i comportamenti digitali dei dipendenti. La formazione è stata avviata a settembre 2021 ed entro giugno 2022 tutti i dipendenti hanno ricevuto una formazione sulla sicurezza.

In occasione dell’Annual Performance and Development Review (APDR), il dipendente può anche farsi parte attiva del proprio piano di formazione, proponendo al proprio manager il piano di sviluppo delle competenze per l’anno successivo.

Ore medie di formazione per categoria professionale⁹

Valutazione delle prestazioni

Valutare le prestazioni dei singoli dipendenti con riferimento a obiettivi aziendali comuni può contribuire al loro sviluppo personale e può inoltre supportare la gestione delle competenze personali e dei talenti. A tal proposito, un sistema strutturato di valutazione delle prestazioni è stato implementato in tutto il Gruppo per i dirigenti e i dipendenti tramite il sistema informatico *Icare - myHR* e, localmente, per gli operai diretti di ogni stabilimento. Tali valutazioni comprendono un'auto-valutazione del dipendente, una valutazione da parte del superiore diretto del dipendente, e possono coinvolgere inoltre la Direzione Risorse Umane.

Tutti i dipendenti beneficiano annualmente (o, nel caso degli operai diretti, ogni due anni) di una regolare Annual Performance and Development Review (APDR), la cui struttura e processo sono definiti a livello centrale in accordo con la Direzione Risorse Umane del Gruppo, garantendo l'uniformità in tutti i Paesi. Le valutazioni sono basate sul web.

Il ciclo di incontri per l'APDR si svolge tra dicembre e febbraio ed è finalizzato a raccogliere un feedback complessivo sulla performance del

dipendente, durante l'anno trascorso, nonché informazioni sull'equilibrio tra vita privata e lavoro, sulla disponibilità alla mobilità. Il dipendente e il manager definiscono poi insieme, in linea con le priorità aziendali, gli obiettivi per l'anno successivo e, se pertinente, la formazione e/o il piano di sviluppo delle competenze.

Nel 2022, il 100% degli impiegati e degli operai indiretti (che lavorano intorno alle linee di produzione) inclusi nel ciclo annuale del processo HR ha partecipato all'APDR con il proprio manager.

Per gli operai diretti (che lavorano sulle linee di produzione), ogni stabilimento gestisce la valutazione delle prestazioni in base ai requisiti di legge e alle indicazioni specifiche del Paese. Ad esempio, in Francia, tutti gli operai diretti beneficiano di un colloquio sulla performance e di un colloquio professionale ogni due anni, basati sulle opportunità di sviluppo della carriera (ad esempio, mobilità interna, integrazione in una nuova posizione o in un nuovo reparto, progetti professionali, ecc.). Nel 2022, il 47% degli operai diretti di tutto il mondo ha beneficiato dell'Annual Performance and Development Review.

⁹ Le ore di formazione comprendono anche la formazione on the job

Diversità e pari opportunità

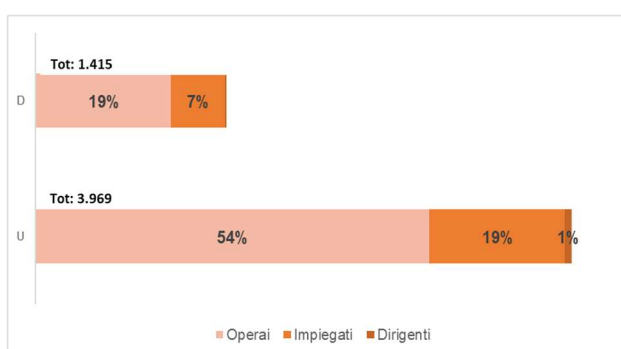
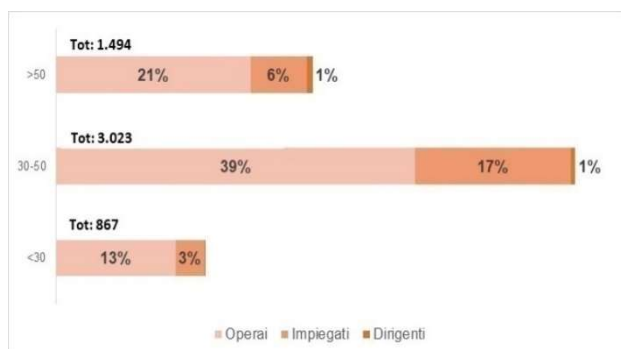
Così come formalmente definito nel Codice Etico del Gruppo, SOGEFI è impegnata costantemente nello stabilire e garantire nel tempo rapporti lavorativi con i propri dipendenti basati sul rispetto dei diritti fondamentali, in un ambiente favorevole, equo e aperto alle diversità, in cui ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

L'approccio etico di SOGEFI inizia con il processo di assunzione dando l'opportunità di candidarsi a chiunque senza discriminazioni legate all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, all'identità di genere, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine sociale, ecc.

Su un organico di circa 5.400 dipendenti, il 56% ha un'età media compresa tra i 30 e i 50 anni. I giovani under 30, che rappresentano il 16%, occupano principalmente posizioni da operai (13%) e impiegati (3%).

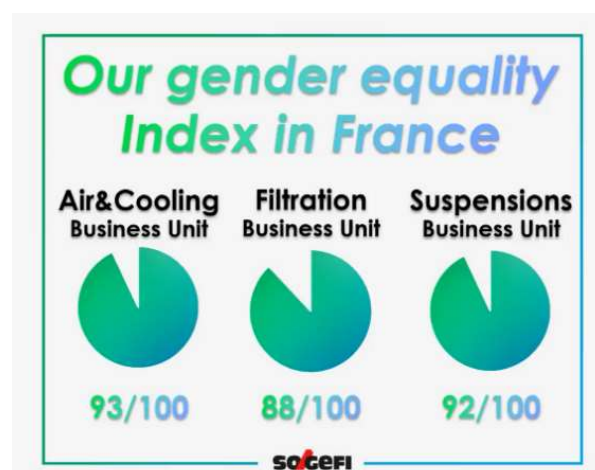
In tale contesto, al 31 dicembre 2022, gli uomini rappresentano circa il 74% della forza lavoro complessiva, mentre le donne il 26%. Il genere femminile è rappresentato soprattutto da donne di età media compresa tra i 30 e i 50 anni con una posizione da operaie. Tale ripartizione di genere è rimasta mediamente stabile nel corso degli anni e riflette le tipicità del settore manifatturiero e dell'industria automobilistica.

Ripartizione dei dipendenti 2022 (%)



Inoltre, SOGEFI valuta la performance nel garantire l'uguaglianza di genere dei suoi stabilimenti francesi, utilizzando un indice di uguaglianza professionale tra donne e uomini definito dal governo francese e composto dai seguenti cinque criteri che valutano il livello di uguaglianza di genere all'interno delle aziende:

- ✓ **La retribuzione media tra donne e uomini** (fino a 40 punti)
- ✓ **L'incremento salariale annuo individuale tra donne e uomini** (fino a 20 punti)
- ✓ **Le promozioni interne tra donne e uomini** (fino a 15 punti)
- ✓ **Aumento della retribuzione delle donne dopo il congedo di maternità** (fino a 15 punti)
- ✓ **Il numero di donne tra chi percepisce i dieci stipendi più alti della Società** (fino a 10 punti)



All'inizio del 2022, Sogefi ha deciso di estendere l'utilizzo di questo indice a tutte le proprie sedi nel mondo, al fine di individuare possibili piani d'azione da attuare a livello locale per migliorare i livelli di parità di genere. I risultati hanno mostrato che lo stabilimento rumeno A&R di Titosti ha ottenuto l'indice più alto (98 punti), seguito da Prichard (88 punti) e Montreal (85 punti).

Al fine di migliorare il monitoraggio e continuare a promuovere i livelli di uguaglianza di genere in tutto il mondo, **questo indice sarà rivalutato ogni anno.** SOGEFI si impegna a utilizzare i risultati di questo indice per ridurre il divario di genere.

Per la prima volta, nel corso del 2022, il Gruppo ha valutato il rapporto di retribuzione totale: il rapporto tra la retribuzione del CEO del Gruppo e la retribuzione mediana di tutti i dipendenti SOGEFI è risultato in un tasso¹⁰ pari a 25.

L'aumento percentuale mediano della retribuzione (2022 vs 2021) per tutti i dipendenti SOGEFI è pari al +4%, a fronte di una retribuzione fissa del CEO del Gruppo.

Benessere, impegno & coinvolgimento dei dipendenti

Il Gruppo monitora periodicamente la soddisfazione delle persone attraverso sondaggi che raccolgono l'opinione dei dipendenti. Il tasso di partecipazione all'indagine 2022 a livello di Gruppo è stato del 79%, con una media del 64% dei voti dei dipendenti del Gruppo SOGEFI che si sono dichiarati "d'accordo" o "fortemente d'accordo" con i temi affrontati: agilità/innovazione, fiducia, esperienza dei dipendenti, impegno, efficacia dei manager diretti, efficacia delle prestazioni, sicurezza, sostenibilità, efficacia dei leader senior e orientamento strategico.

L'analisi di questi risultati ottenuti nel 2022 ci ha portato a definire una roadmap più dettagliata per i prossimi anni, tenendo conto delle aspettative interne:

- ✓ Chiarire la visione strategica dell'azienda ai nostri dipendenti;
- ✓ Migliorare il senso di considerazione del direttore dello stabilimento e/o della BU nei confronti dei propri dipendenti;
- ✓ Rafforzare gli strumenti e le risorse materiali;
- ✓ Migliorare la reputazione dell'azienda come "good place to work" da parte dei nostri dipendenti.

La promozione di un ambiente di lavoro positivo in cui i dipendenti possano dimostrare le proprie capacità e che contribuisca a creare valore nel

medio-lungo periodo, si realizza anche attraverso l'offerta da parte di SOGEFI di una serie di benefit, definiti sulla base delle esigenze locali, volti a bilanciare la vita personale e professionale del dipendente e pertanto promuovere il benessere non solo nel contesto lavorativo ma anche del proprio nucleo familiare. Tra questi vi rientrano ad esempio:

- ✓ i programmi di pre-pensionamento che prevedono la graduale riduzione delle ore di lavoro settimanali per gli operai interessati (i.e. adottati in Canada dal 2019);
- ✓ i programmi assicurativi sulla vita, l'assistenza sanitaria, la copertura per la disabilità e l'invalidità, il congedo parentale e il sistema previdenziale aggiuntivi rispetto alle previsioni di legge (i.e. adottati in Francia a Charnes).

¹⁰ I compensi del CEO e dei dipendenti sono stati calcolati includendo lo stipendio base, l'MBO teorico ed escludendo, per il momento, le Stock Options e le altre indennità che, nelle circostanze attuali, non sono rilevanti né per il CEO (6% del suo compenso) né per i dipendenti. Per quanto riguarda la retribuzione della forza lavoro, sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno (FTE) per calcolare la retribuzione di ciascun dipendente part-time. Inoltre, il GRI 2-21 è stato calcolato considerando che per gli assunti nel 2022 la retribuzione del 2021 è considerata pari a quella del 2022.

Salute e sicurezza sul lavoro

La priorità per SOGEFI è la tutela della salute e della sicurezza dei suoi dipendenti, attraverso la continua sensibilizzazione sui rischi professionali e l'adozione di comportamenti responsabili, nonché tramite il monitoraggio periodico di eventuali incidenti e criticità emergenti dall'attività lavorativa.

Poiché la pandemia di COVID-19 è ancora in corso, il Gruppo ha mantenuto le misure di protezione per tutti i propri dipendenti, adattando il sistema ove necessario e al di là delle normative locali.

Per quanto riguarda gli aspetti generali in materia di salute e sicurezza, il Gruppo ha attuato delle iniziative, a livello locale, per facilitare l'accesso dei dipendenti ai servizi sanitari, quali ad esempio assistenza medica familiare, assicurazioni integrative e servizi di medicina sul lavoro, attraverso la presenza di ambulatori che garantiscono visite periodiche e assistenza giornaliera.

Comitati per la salute e la sicurezza

La maggior parte degli stabilimenti ha istituito un Comitato per la salute e la sicurezza con l'obiettivo di valutare il comportamento dei lavoratori in materia di sicurezza ed eseguire controlli regolari. A seconda dello stabilimento, questi comitati possono essere composti da personale di produzione, responsabili della manutenzione e/o della sicurezza, rappresentanti dei lavoratori, delegati sindacali o una combinazione degli stessi. Essi si incontrano con frequenza regolare per confrontarsi su tematiche relative alla salute e sicurezza all'interno dei singoli stabilimenti.

I Comitati sono integrati nel sistema di gestione di Salute e Sicurezza e aiutano a promuovere una cultura positiva della salute e sicurezza a livello locale, contribuendo a coinvolgere direttamente i dipendenti nel miglioramento delle relative pratiche.

Principali iniziative del 2022



Rochester

in collaborazione con le istituzioni sanitarie locali, viene offerta ai dipendenti assistenza per smettere di fumare.



Stabilimenti Spagnoli

hanno colto l'occasione della formazione HSE per offrire anche una formazione di primo soccorso ad alcuni dei loro dipendenti. Questi ultimi hanno avuto modo di apprendere i gesti di primo soccorso, i massaggi cardiaci e l'uso del defibrillatore semiautomatico.



Oradea

ha lanciato una campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita per tutti i dipendenti che desiderano vaccinarsi.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza

Il Gruppo ha approvato una politica ad hoc sulla salute e la sicurezza, che stabilisce i principi che tutte le attività del Gruppo devono osservare per definire il proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza. Attraverso tale Politica, rivista e aggiornata nel 2021, SOGEFI si impegna a diffondere la cultura della prevenzione degli incidenti e la consapevolezza sui potenziali rischi legati alle attività aziendali a diversi livelli.

A livello organizzativo, in base alle dimensioni dello stabilimento, alle tecnologie disponibili e alle disposizioni locali, lo stabilimento può designare un **responsabile HSE dedicato**, che riporta gerarchicamente al direttore di stabilimento.

Inoltre, SOGEFI ha posto in essere specifici meccanismi volti a minimizzare i rischi in via preliminare, valutando la potenziale esposizione di ciascuna attività per definire le priorità da affrontare. La direzione locale mantiene la piena autonomia per essere proattiva nei confronti delle esigenze specifiche del proprio stabilimento, riferendo al contempo al Gruppo il proprio piano d'azione per la salute e la sicurezza. In ciascuna area dello stabilimento è infine previsto un team dedicato al monitoraggio delle azioni definite e alla valutazione del livello di maturità del sistema con l'ausilio di una checklist di controllo. Infatti, attraverso tale sistema, la direzione locale analizza i locali di lavoro e l'adeguatezza dei controlli esistenti in termini di sicurezza, per valutare eventuali miglioramenti dei processi.

Questo sistema consente il miglioramento continuo in termini di salute e sicurezza al fine di affrontare rapidamente le non conformità, definire azioni correttive e preventive che possono essere diffuse, se necessario, ad altre sedi del Gruppo.

Inoltre, all'interno del Gruppo sono diffusi workshop relativi a standard e corsi di formazione specifici che spiegano chiaramente come eseguire ciascuna operazione, al fine di ridurre al minimo i rischi in ogni fase del processo produttivo.

Infine, la Direzione Risorse Umane di Gruppo, sulla base dei KPI raccolti localmente, redige una

relazione sugli infortuni sul lavoro che viene presentata e discussa mensilmente all'interno del Comitato Esecutivo di Gruppo¹¹, al fine di valutare eventuali contromisure da implementare tempestivamente.

Gli stabilimenti comunicano regolarmente anche il numero di giorni senza infortuni sul lavoro e una comunicazione di Gruppo viene diffusa in tutta l'organizzazione per congratularsi con i team locali e incoraggiare le buone pratiche.

La **certificazione ISO45001:2018** (Occupational Health and Safety Assessment) attesta la gestione, il controllo e il continuo miglioramento delle prestazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori all'interno del Gruppo. A dicembre 2022, **il 21% degli stabilimenti del Gruppo presenta un sistema di gestione della salute e della sicurezza certificato** ed è stata definita una roadmap specifica per aumentare ogni anno il numero di stabilimenti del Gruppo certificati.

A seguito del percorso di miglioramento continuo che Sogefi ha deciso di intraprendere in termini di sostenibilità, **SOGEFI (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd. in Cina ha completato il processo di certificazione in conformità con le norme ISO 14001 Environmental Management System, ISO 45001 - H&S Management System e ISO 50001 Energy Management System, affermandosi così come il primo stabilimento del Gruppo a essere certificato in tutte e tre le aree oltre alla tradizionale certificazione di Qualità.**

Insieme ad Hagen e Witten in Germania, gli stabilimenti certificati ISO 50001 sono complessivamente tre.

¹¹ Il Comitato Esecutivo è composto dal senior management chiave.

Formazione

Una Guida alla Sicurezza che identifica e **promuove 10 comportamenti/regole di base** che i dipendenti devono seguire per evitare incidenti di salute e sicurezza all'interno dello stabilimento è condivisa anche con tutti i visitatori dello stabilimento attraverso la distribuzione di volantini.

Inoltre, ogni stabilimento ha creato una zona Dojo, ovvero uno spazio completamente dedicato alla formazione di visitatori, dipendenti e collaboratori di SOGEFI sulle pratiche e sulle istruzioni in materia di salute e sicurezza. La formazione è erogata in linea con le richieste legislative, tuttavia SOGEFI incoraggia gli stabilimenti nell'erogare una regolare e frequente formazione sia per i direttori di stabilimento che per i dipendenti.

Esistono 3 tipi di formazione in materia di salute e sicurezza:

- ✓ **formazione** introduttiva **per tutti i nuovi assunti**;
- ✓ formazione dedicata a **professioni specifiche** (come operatori di carrelli elevatori, gruisti, movimentatori, ...);
- ✓ formazione finalizzata a **sostenere la cultura della gestione della salute e della sicurezza**.

Indicatori di salute e sicurezza

SOGEFI monitora le prestazioni in materia di salute e sicurezza **calcolando il tasso di infortunio complessivo** che tiene conto del totale degli infortuni e del totale delle ore lavorate sia dei dipendenti che dei collaboratori, con un moltiplicatore di 1.000.000. Negli ultimi tre anni, il **tasso è notevolmente migliorato** (diviso quasi per 2), a conferma del continuo sforzo e impegno del Gruppo nella gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Indice di frequenza degli infortuni monitorato da SOGEFI ¹²			
	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro	4,0	3,5	2,0

In conformità con i requisiti previsti dal GRI standard ed ai fini della presente Relazione, lo stesso indice di frequenza degli infortuni è stato calcolato e qui rappresentato separatamente per dipendenti e collaboratori. I dati confermano il trend decrescente:

Indicatori di infortuni per dipendenti			
	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro	5,3	3,9	2,6
Tasso di decessi	-	-	-
Tasso di lesioni ad alto rischio	-	0,1	0,1

Indicatori di infortuni per collaboratori			
	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro	5,0	2,7	0,8
Tasso di decessi	-	-	-
Tasso di lesioni ad alto rischio	-	-	0,2

¹² Il KPI considera sia i dipendenti che i collaboratori, su un periodo di 12 mesi.

Nel 2022, si sono verificati complessivamente 30 infortuni sul luogo di lavoro, con un calo del 40% rispetto al 2021.

Il maggior numero di incidenti si è verificato nella BU Sospensioni che rappresenta più del 73% del totale degli infortuni di Gruppo, sia tra i dipendenti che tra i collaboratori. Per maggiori dettagli sugli indicatori di salute e sicurezza per area geografica, si rimanda agli Allegati della presente Relazione.

Per quanto riguarda le malattie professionali, nel 2022 il Gruppo ha registrato un calo significativo per i dipendenti di circa il -50%.

Indicatori di salute sul lavoro per i dipendenti			
	2020	2021	2022
Malattie professionali correlate al lavoro	23	15	8
<i>n. di decessi a causa di malattie professionali</i>	-	-	-

Indicatori di salute sul lavoro per i collaboratori			
	2020	2021	2022
Malattie professionali correlate al lavoro	-	2	-
<i>n. di decessi a causa di malattie professionali</i>	-	-	-

Valore distribuito e impatto su comunità locali

Essendo presente in diversi Paesi del mondo, il Gruppo SOGEFI si impegna a supportare le comunità in cui ha un impatto diretto, promuovendo ed investendo nel loro sviluppo sociale ed economico. Per questo motivo, il Gruppo supporta le comunità locali attraverso diverse iniziative e sensibilizzando i propri dipendenti al fine di arricchire e rafforzare ulteriormente il rapporto tra SOGEFI e le comunità stesse. Nel 2022, infatti, il 100% degli stabilimenti industriali di SOGEFI ha realizzato progetti di sviluppo delle comunità locali in cui opera. Le iniziative svolte nel 2022, possono essere suddivise nelle seguenti tre aree: Formazione e Sport, Salute e Ricerca Medica, Solidarietà. Per ciascuna area si riportano alcune attività svolte nel corso dell'anno:

Migliori iniziative 2022 per le comunità locali

Oradea



Formazione & Sport

Questo stabilimento ha scelto di partecipare alla maratona in piscina per promuovere i benefici del nuoto per la salute e raccogliere fondi per molte associazioni di beneficenza nazionali.

Oradea ha formato 2 squadre di 10 persone che hanno scelto di nuotare per due cause:

-Contribuire a finanziare le cure mediche di Andrea per permetterle di camminare di nuovo dopo un ictus;

-Sostenere 45 studenti svantaggiati nel proseguimento degli studi.

Complimenti alla squadra di Oradea che si è tuffata in acqua!

Montréal



Salute & Ricerca Medica

Lo stabilimento di Montreal ha scelto di sostenere la ricerca medica e scientifica organizzando una raccolta fondi a favore della Quebec Breast cancer Foundation.

Questa iniziativa è stata guidata da uno dei loro collaboratori, un dipendente colpito dalla malattia, che è riuscito a mobilitare i colleghi per sostenere questa grande causa.

Durante la giornata dedicata del 20 ottobre, le donazioni ricevute direttamente dai collaboratori degli stabilimenti sono state raddoppiate da SOGEFI.

Il team di Montreal ha dimostrato che con il cuore si possono sconfiggere le malattie!

Tredegar



Solidarietà

La fabbrica di Tredegar ha aiutato i bambini svantaggiati dell'area di Blaenau Gwent nel periodo natalizio.

Le squadre si sono mobilitate per i bambini, hanno raccolto giocattoli o regali che sono stati poi distribuiti dai servizi sociali della città.

Congratulazioni al team di Tredegar per la loro generosità!

Valore economico generato e distribuito

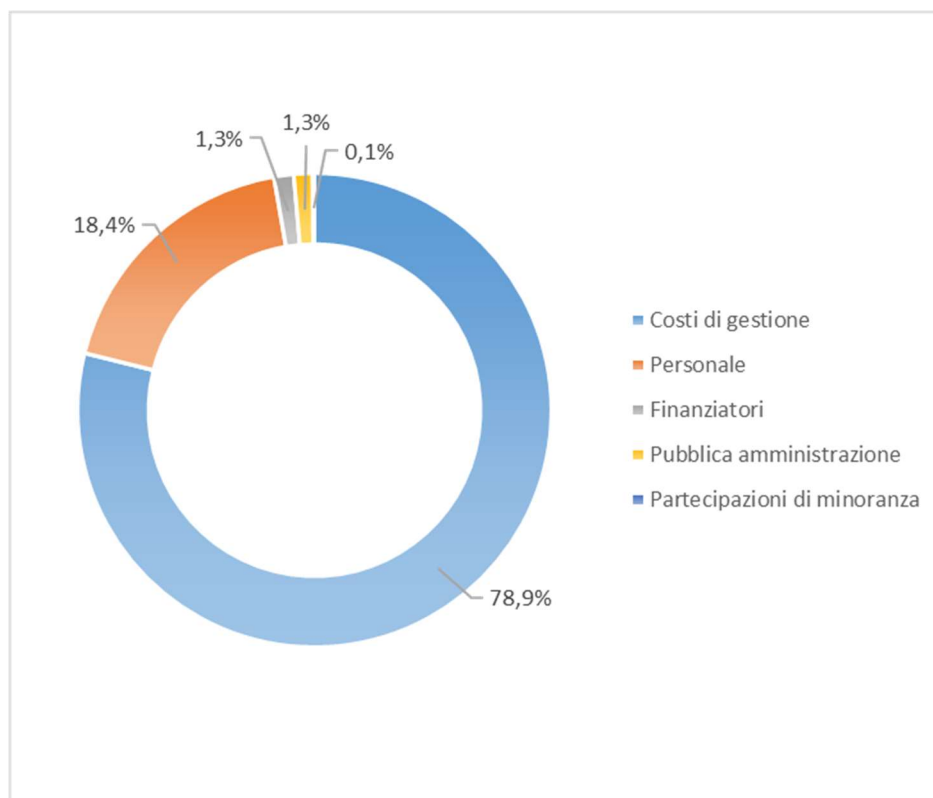
Il prospetto del Valore Economico generato e distribuito è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza generata e redistribuita dal Gruppo SOGEFI a tutti i suoi Stakeholder. In particolare, tale prospetto presenta l'andamento economico del Gruppo e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per lo stesso, ovvero la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri Stakeholder.

Nel 2022, il Valore Economico generato lordo ammonta a 1.544 milioni di euro, mostrando un aumento del 17,6% rispetto al 2021. Esso si compone di ricavi, che rappresentano la vendita di beni, altri utili e perdite costituite da altri costi non operativi, utili da cessione, perdite su cambi, e perdite e utili da investimenti finanziari.

Tale valore, depurato dagli ammortamenti, costituisce il Valore Economico generato netto, che nel 2022 ammonta a circa 1.427 milioni di euro. La distribuzione del Valore Economico è così ripartita:

- ✓ i Costi di gestione ammontano a circa 1.102 milioni di euro (+23,6% rispetto al 2021) e comprendono i costi di produzione, di ricerca e sviluppo, i costi fissi di vendita e distribuzione, i costi di spese amministrative e generali, nonché il costo del venduto. I Costi di gestione rappresentano il 79% del Valore Economico distribuito;
- ✓ i Costi del personale di Gruppo ammontano a circa 257 milioni di euro. Questo valore comprende principalmente i costi del personale inclusi salari, stipendi, contributi e costi pensionistici (piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita). I Costi del personale rappresentano il 18% del Valore Economico distribuito;
- ✓ la distribuzione del Valore Economico ai finanziatori si riferisce principalmente agli interessi su obbligazioni e debiti verso banche pagati dal Gruppo nel 2022. Questo valore ammonta a circa 19 milioni di euro (1,3% del Valore Economico distribuito, +16% circa rispetto al 2021);
- ✓ il Valore Economico distribuito alla Pubblica Amministrazione, principalmente in termini di imposte sul reddito, ammonta a circa 18 milioni di euro e rappresenta l'1,3% del Valore Economico distribuito;
- ✓ infine, agli interessi di minoranza sono state distribuite quote per circa 1,6 milioni di euro nel 2022.

Valore Economico distribuito agli stakeholder nel 2022 (%)



8. Ambiente

Il Gruppo si impegna a contribuire positivamente alla sostenibilità ambientale nello svolgimento di tutte le sue attività, tenendo sempre presenti i diritti delle generazioni future. Nelle controllate del Gruppo vi è una costante attenzione a garantire che le attività siano svolte nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, nonché delle normative applicabili al settore in cui SOGEFI opera. Per sottolineare l'impegno verso la tutela dell'ambiente, SOGEFI ha adottato una Politica ambientale che stabilisce i principi etici e di buona condotta che tutte le controllate devono osservare nello svolgimento delle loro attività. Inoltre, SOGEFI ha sviluppato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale (EMS) per monitorare i rischi e mitigare gli impatti sulla propria impronta ambientale. L'EMS è quindi in linea con lo standard ambientale internazionale ISO 14001:2015. Infatti, al 31 dicembre 2022 il 100% degli stabilimenti del Gruppo possiede una certificazione.

Questo standard richiede e favorisce **3 elementi fondamentali**:

- ✓ Valutazione, azioni e impegni di prevenzione dell'inquinamento;
- ✓ Conformità alle normative vigenti (relative ad esempio alle emissioni, all'inquinamento delle acque, al trattamento dei rifiuti e alle emissioni acustiche);
- ✓ Miglioramento continuo.

L'impegno ambientale di SOGEFI è dimostrato attraverso le operazioni di minimizzazione dei consumi energetici e di valorizzazione delle fonti verdi, di riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 4. Strategia del Gruppo e performance SOGEFI sui 13 KPI ESG del Gruppo.

Anche a monte delle attività svolte, l'ambiente rappresenta oggi un driver fondamentale nella nostra strategia e per i nostri clienti, e quindi il fondamento per lo sviluppo di prodotti e tecnologie innovativi ed ecosostenibili. Per ciascun tema, si riportano di seguito le principali performance non finanziarie del Gruppo.

Strategia climatica¹³

Di seguito è riportato l'impatto dei consumi energetici e delle emissioni di GHG sia all'interno del perimetro del Gruppo sia lungo la propria catena del valore, con particolare riferimento alla movimentazione dei prodotti finiti outbound ai clienti finali.

Carbon footprint industriale

I siti produttivi del Gruppo utilizzano quali principali fonti di energia il gas naturale (energia diretta) e l'elettricità (energia indiretta), rappresentanti la maggior parte del consumo totale di energia del Gruppo. I dati sui consumi energetici interni di Sogefi tengono conto solo dell'elettricità e del gas naturale. Altre fonti di energia (come i gas refrigeranti e il consumo della flotta aziendale) non sono considerate rilevanti rispetto al consumo complessivo di elettricità e gas.

Nel 2022, SOGEFI ha aumentato all'8% la percentuale di energia verde sul totale grazie a:

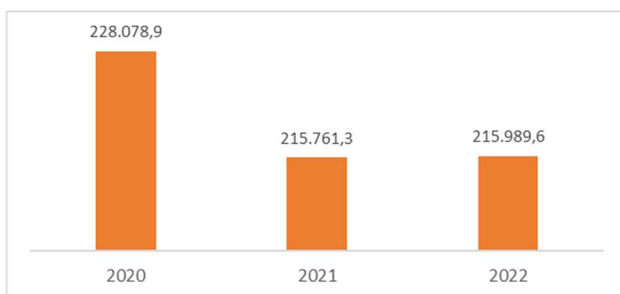
- ✓ Fornitore di energia idroelettrica canadese;
- ✓ Pannelli solari di Nules (Spagna) e Pune (India): gli stabilimenti saranno in grado di produrre tra il 20 e il 30% del loro fabbisogno di energia elettrica a partire dal 2023;
- ✓ Certificati GO (Garanzia d'Origine) in Cina e Brasile.

¹³ I dati relativi alle stime del consumo energetico per il 2020 si riferiscono a pochi stabilimenti. Le stime si basano sui consumi degli anni precedenti.

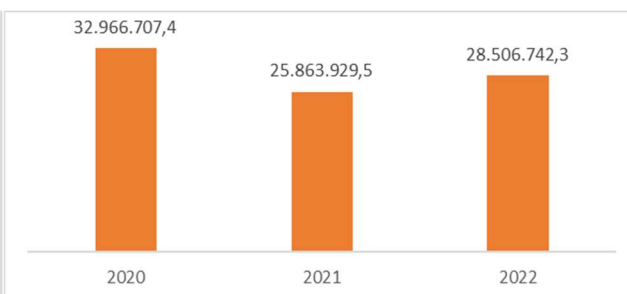
Consumo di energia green (GJ)		
	2022	%
Totale energia consumata	1.910.053	100%
Di cui energia green (GJ)	154.313	8%

Nel 2022, il Gruppo ha consumato circa 216.000 MWh di energia elettrica e circa 28,5 milioni di metri cubi di gas naturale, quasi in linea rispetto al 2021, nonostante i volumi di produzione superiori del 4%.

Consumo elettrico del Gruppo (MWh)



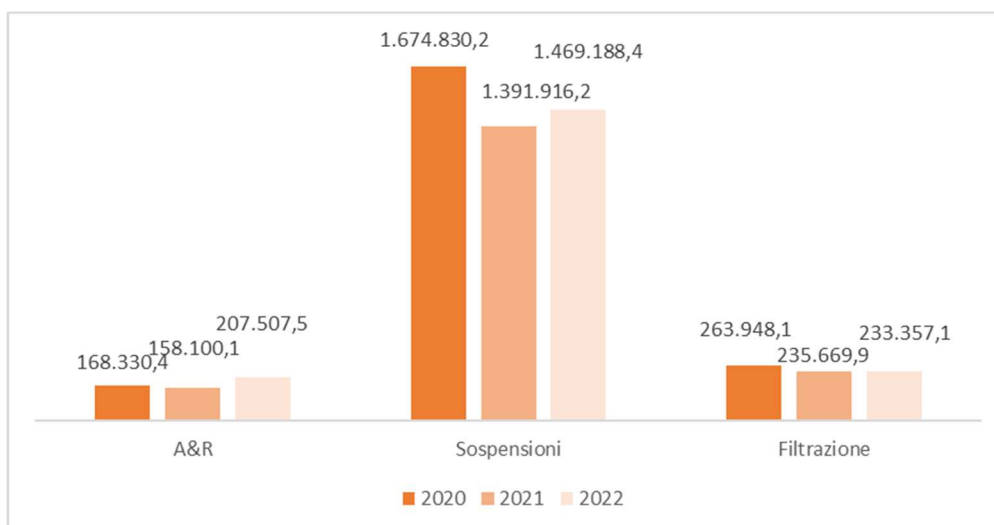
Consumo di gas naturale del Gruppo (m³)



All'interno del Gruppo, la business unit Sospensioni è quella che, a fronte di un processo produttivo basato sulla forgiatura dell'acciaio e della pallinatura, registra il maggior consumo di energia (77% circa sul totale del Gruppo), sia in termini di elettricità (56% circa sul totale del Gruppo) che di gas naturale (91% circa sul totale del Gruppo), sebbene con un trend decrescente grazie alle azioni di efficienza energetica e ai capex introdotti negli anni.

La business unit Filtrazione ha ridotto i consumi di elettricità nel 2022 del 7% rispetto al 2021, nonostante l'aumento dei volumi di produzione del 6%, mentre la business unit A&R ha registrato un aumento sia dell'elettricità (+30%) che del gas (+36%), quest'ultimo principalmente a causa del maggiore riscaldamento necessario nel corso dell'inverno.

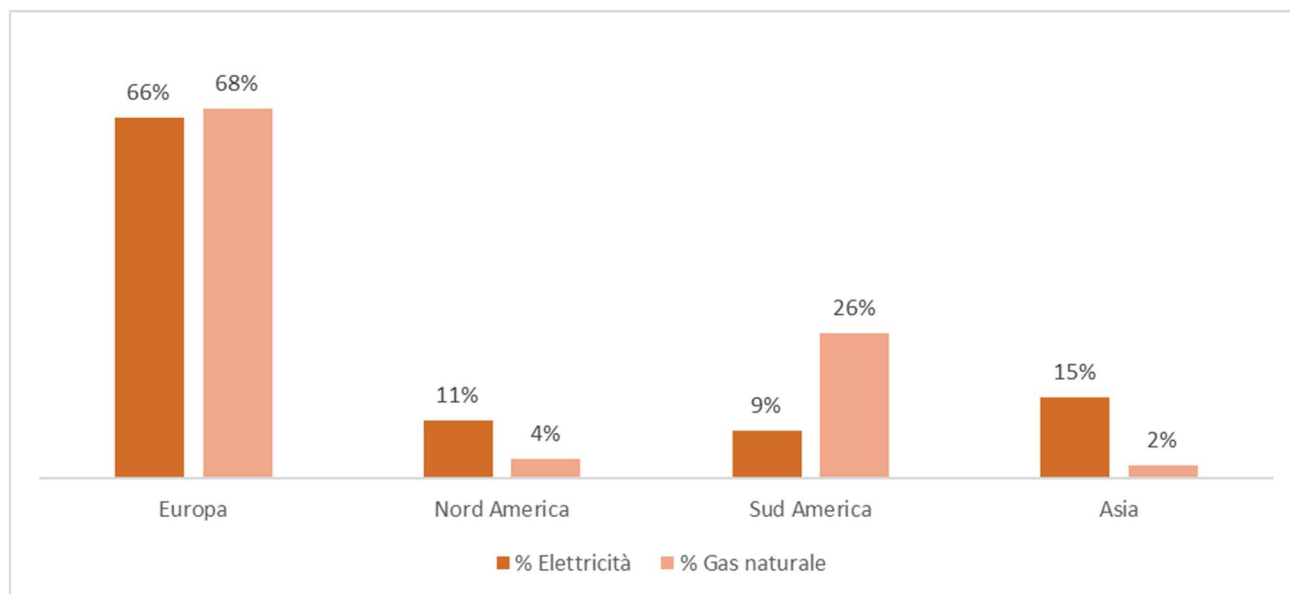
Consumo di energia per business unit nell'ultimo triennio (GJ)



A&R 2021 risposta in coerenza con Annex pubblicati nella DNF 2021

Coerentemente con la presenza geografica del Gruppo, i consumi energetici di elettricità e gas naturale sono preponderanti nell'area Europea, dove si trova il maggior numero di siti produttivi, rappresentanti rispettivamente il 66% e 68% del consumo totale. Seguono poi il Sud America (9% elettricità e 26% gas naturale), l'Asia (15% elettricità e 2% gas naturale) e il Nord America (11% elettricità e 4% gas naturale).

Consumo di energia 2022 per regione (GJ - elettricità e gas naturale)

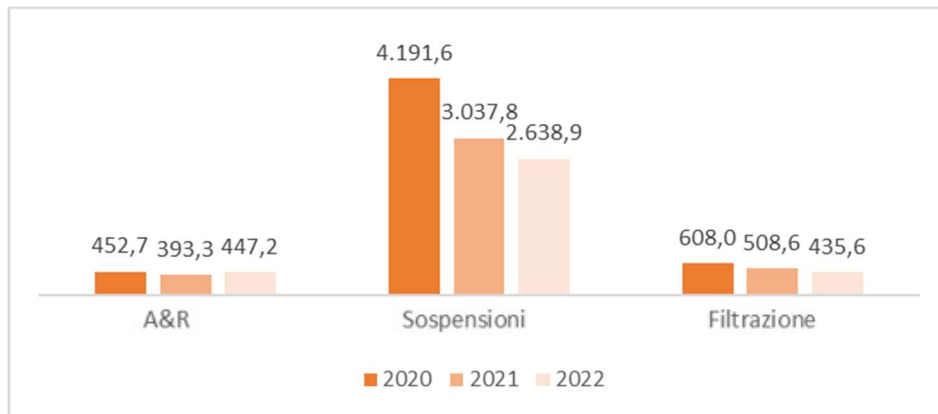


In termini di intensità energetica, definita come l'energia necessaria consumata dall'organizzazione per ogni unità di attività, produzione, o qualsiasi altra grandezza specifica, nel 2022, il Gruppo ha riportato una diminuzione pari al -9% circa dell'energia utilizzata per unità di ricavi rispetto al 2021. L'indicatore infatti si calcola dividendo il consumo assoluto di energia (considerando elettricità e gas naturale) per una grandezza specifica che nel caso di SOGEFI è il fatturato.

A partire dal 2022, a causa dello scenario inflazionistico, SOGEFI riporterà anche l'intensità energetica a livello di Gruppo, dividendo per le vendite meno l'effetto prezzo, al fine di valutare correttamente l'attività sottostante.

Anche applicando questo aggiustamento il gruppo mostra una riduzione del ratio del 10% rispetto alla baseline del 2019.

Intensità energetica per business unit (GJ/m€)



Il monitoraggio del consumo di energia è fondamentale per tenere sotto controllo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) che hanno un diretto impatto sul cambiamento climatico, tema sempre più al centro dell'opinione pubblica, nonché oggetto di leggi e regolamenti via via più stringenti. A tal riguardo infatti, le emissioni di GHG sono regolate dalla *United Nations Framework Convention on Climate Change* e dal successivo Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite e dal Trattato di Parigi, principalmente volti alla definizione di obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni.

SOGEFI partecipa annualmente al CDP Climate Change Report. Il CDP è la ONG più riconosciuta al mondo per la valutazione delle aziende sul loro livello di trasparenza nella divulgazione delle informazioni sul climate change. Il questionario valuta i progressi dell'azienda rispetto alla gestione ambientale e alla presenza di una governance sul climate change. Su una scala da A a D, nel 2022 SOGEFI ha ricevuto un punteggio pari a C, che si colloca nella fascia Awareness, ovvero che indica la consapevolezza da parte dell'azienda degli impatti sul clima. Il punteggio ottenuto è lo stesso del settore manifatturiero e della media globale.

Le emissioni di GHG sono classificate in tre ampi gruppi:

✓ **Emissioni di GHG dirette (Scope 1)**, derivanti da fonti (unità fisiche o processi che rilasciano GHG nell'atmosfera) di proprietà dell'organizzazione o sotto il suo controllo e che comprendono principalmente, ma non solo, le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di carburante.

✓ **Emissioni di GHG indirette (Scope 2)**, derivanti da consumo di energia elettrica, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati o consumati dall'organizzazione e rendicontati secondo due diversi approcci, come previsto dallo standard di reporting GRI utilizzato dal Gruppo:

- **Location-based:** prende in considerazione il fattore di conversione dell'energia relativo al Paese in cui è stata acquistata. Questo approccio considera quindi le prestazioni di un fattore di emissione medio nazionale correlato allo specifico

mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica;

- **Market-based:** consiste tipicamente nell'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Nel 2022 SOGEFI ha acquistato per due Paesi, Cina e Brasile, i certificati GO che coprono quasi il 100% del consumo energetico dell'anno. In tutti gli altri casi è stato considerato quale fattore di emissione quello relativo al mix residuo nazionale.

✓ **Altre emissioni indirette (Scope 3)** non incluse nello Scope 2 che si verificano al di fuori dell'organizzazione (principalmente emissioni a valle). In SOGEFI, questi dati si riferiscono al trasporto di prodotti finiti e distribuzione gestiti direttamente dal Gruppo.

Le emissioni di gas serra sono calcolate in base al consumo di energia: Per lo Scope 1 viene calcolato

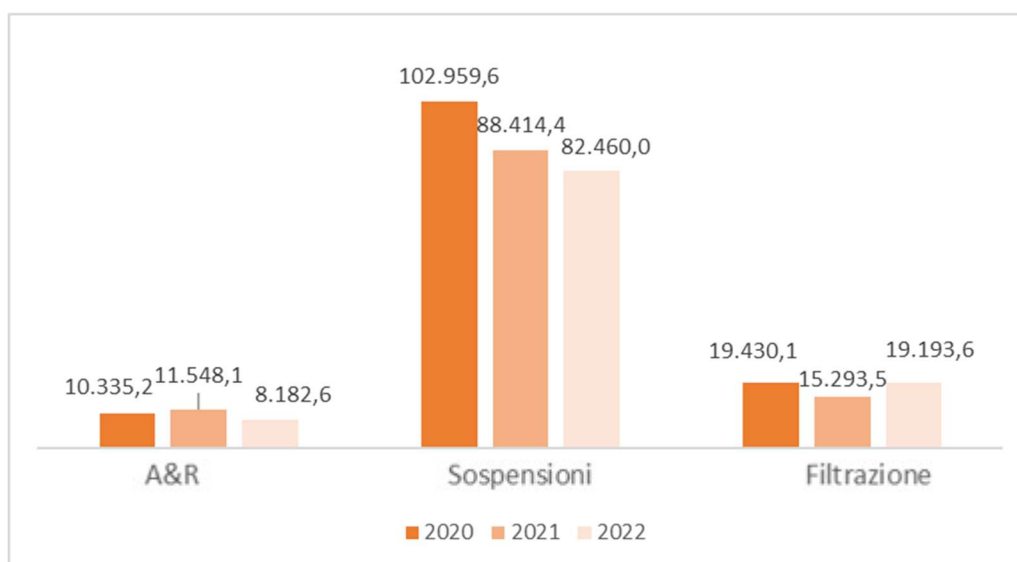
considerando solo il componente del consumo di gas naturale, mentre per lo Scope 2 viene calcolato considerando il consumo di elettricità.

Nel 2022, le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo ammontano a circa 115 milioni di tonnellate di CO₂, seguendo l'approccio location-based, mentre risultano pari a 110 milioni di CO₂ con l'approccio market-based. Le emissioni Scope 1 sono la metà (50%) delle emissioni totali come le emissioni Scope 2, seguendo l'approccio location-based.

Le emissioni dirette di GHG (Scope 1) sono aumentate del 10% rispetto al 2021, in linea con l'andamento del consumo di gas naturale del Gruppo. Nel 2022 le emissioni Scope 2 hanno

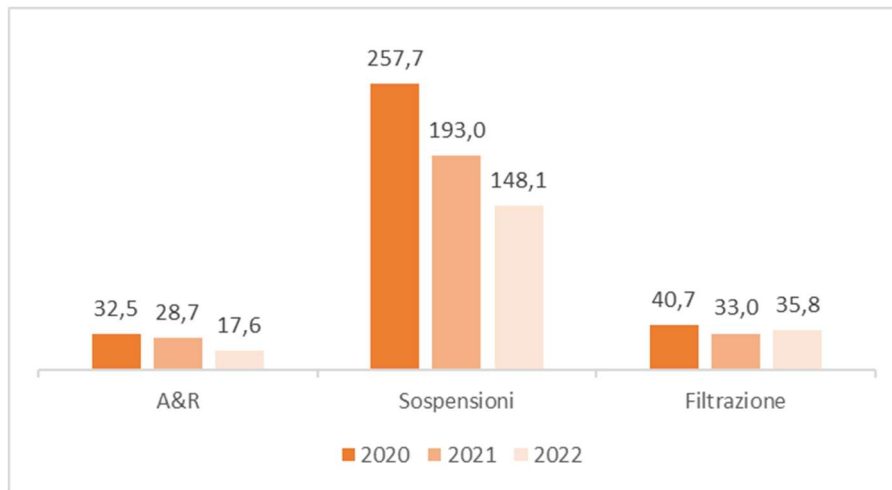
subito una riduzione di circa il 16% rispetto al 2021 per l'approccio market-based, mentre sono aumentate del 4,7% per l'approccio location-based. La riduzione delle emissioni market-based è il riflesso di diverse azioni messe in atto nel corso dell'anno: fornitore di energia verde in Canada, installazione di due pannelli solari, aumento dei kWh coperti da certificati GO (Garanzia d'Origine).

Emissioni GHG di gruppo (Scope 1 + Scope 2 Market Based) (tCO₂)



In linea con la presenza del Gruppo e i consumi energetici, la regione Europa e la Business Unit Suspensioni producono il maggior volume di emissioni di CO₂.

Con lo stesso principio applicato all'intensità energetica, viene calcolata l'intensità delle emissioni di GHG, definita come le emissioni di GHG per unità di attività, produzione o qualsiasi altra metrica specifica dell'organizzazione. L'intensità viene calcolata dividendo le emissioni assolute (il numeratore) per la metrica specifica che per SOGEFI è il fatturato. Nel 2022, rispetto al 2021, l'intensità delle emissioni di GHG del Gruppo ha subito una contrazione considerando sia l'approccio location-based (-9%) sia quello market-based (circa -19%). Anche correggendo il rapporto dagli aumenti dei prezzi di vendita del 2021 e del 2022, esso risulterebbe pari al -1% con l'approccio location-based e del -13% con l'approccio market-based, a dimostrazione di tutti gli sforzi profusi da SOGEFI per ridurre le emissioni.

Intensità emissive per business unit (Scope 1 + Scope 2 Market Based) (tCO2/m€)*Iniziative per ridurre la carbon footprint industriale*

Come primo passo verso la riduzione dei consumi energetici e quindi la tutela dell'ambiente, SOGEFI si adopera per sensibilizzare l'organizzazione all'adozione di comportamenti di risparmio energetico quali: riduzione del riscaldamento degli uffici, spegnimento delle luci e dei condizionatori il più possibile, spegnimento dei computer e di tutte le apparecchiature dello stabilimento/ufficio quando non sono in uso.

I principali progetti energetici sono definiti, coordinati e monitorati a livello centrale e gestiti attraverso azioni svolte da team locali.

La business unit Sospensioni, che come già detto è caratterizzata da un processo produttivo ad alta intensità energetica, avvalendosi del supporto di consulenti esterni, individua, per i principali stabilimenti europei, tutte le possibili iniziative volte ad aumentare l'efficienza energetica e quindi a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, nonché la spesa energetica complessiva.

Tra le **azioni principali** di questo progetto ci sono:

- ✓ recupero dell'energia del compressore;
- ✓ Oxsilan in sostituzione della fosfatazione;
- ✓ tempra durante la verniciatura;
- ✓ sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento.

Altre azioni specifiche sono state identificate anche nei settori A&R e Filtrazione:

- ✓ Isolamento della vite di iniezione (risparmio di 1,8 milioni di gWh);
- ✓ Riduzione delle perdite del compressore (-6%);
- ✓ Arresto di macchinari e trasportatori tra un turno e l'altro.

Le iniziative di efficienza energetica sono valutate in termini di esigenze tecniche e di ritorno economico. SOGEFI sta valutando l'efficacia di ogni azione prima della sua diffusione in altri stabilimenti.

SOGEFI sta **procedendo nella definizione di una roadmap più chiara per la riduzione dell'energia consumata da fonti non rinnovabili** e l'autoproduzione di elettricità verde attraverso l'installazione di pannelli solari: l'installazione a Nules (Spagna) è stata completata nell'aprile 2022, a Pune (India) è stata completata nell'ottobre 2022 e a Settimo (Italia) è attesa per l'estate 2023.

Tutte le azioni messe in atto da SOGEFI hanno l'obiettivo di mitigare il proprio impatto sul cambiamento climatico.

Carbon footprint logistico

Nel settore automotive, dove l'efficienza e l'affidabilità della catena di fornitura sono un requisito fondamentale per i clienti, la gestione dei flussi logistici è un processo chiave, nonché un fattore critico di competitività ancora maggiore per il settore aftermarket europeo.

Il Gruppo monitora quotidianamente i flussi delle proprie merci finite al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente, promuovendo così un approccio più sostenibile lungo tutta la filiera e, di volta in volta, ottimizzandone i flussi.

SOGEFI monitora le emissioni Scope 3 lungo la propria catena di approvvigionamento outbound, ovvero le emissioni indirette che provengono dall'esterno dell'organizzazione e che sono pertanto generate da camion, navi e aerei utilizzati per la consegna dei prodotti. SOGEFI distribuisce i prodotti principalmente su strada ed eccezionalmente per via aerea o marittima.

Quando il trasporto finale è organizzato da SOGEFI, il Gruppo è in grado di tracciare la movimentazione dei prodotti e quindi le emissioni generate grazie ai report dettagliati dei fornitori di logistica che riportano i km e in alcuni casi anche le emissioni di Co2.

Rispetto alla DNF 2021, in cui i dati erano stati raccolti per plant con stime della logistica sia inbound che outbound, di cui si riespongono i dati di Scope 3:

tCO2eq	2021
Strada	109.215
Aereo	701
Nave	20
Totale	109.937

Nel 2022 si è passati ad un approccio logistico Regionale e per Business Unit che include i trasporti outbound di prodotti finiti a carico di Sogefi per i quali il gruppo dispone di dati direttamente dai propri fornitori.

Al fine di rendere omogenea la rendicontazione lo Scope 3 del 2021 è stato riesposto nella tabella sottostante:

Emissioni Scope 3 ¹⁴		
tCO2eq	2021	2022
Strada	19.496	17.939
Aereo	75	380
Nave	13	18
Totale	19.584	18.337

La maggior parte dei trasporti di merci del Gruppo avviene su strada e a questo proposito Sogefi ha adottato un **approccio logistico regionale volto a ottimizzare i servizi logistici di trasporto e a ridurre le emissioni derivanti dal trasporto:**

- ✓ Favorire la scelta di fornitori nelle vicinanze della sede di produzione Sogefi (quando è possibile) per limitare i trasporti;
- ✓ Adottare il sistema Milk Run con i nostri fornitori per ottimizzare il riempimento dei camion. Questo approccio, che consiste in un metodo di consegna che prevede il trasporto di carichi misti da diversi fornitori a un unico cliente, è stato implementato con successo a Tangeri;




¹⁴ Per il calcolo delle emissioni, sono stati utilizzati i fattori di emissione UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA e in particolare:

- il fattore per i trasporti rigidi HGV con un carico del 50%;
- il fattore per i voli merci internazionali con RF;
- Il fattore per i voli merci domestici con RF;
- il fattore relativo alle navi da carico di dimensioni medie e delle navi cisterna per prodotti di dimensioni medie.

Le emissioni di Scope 3 sono state riesposte con il perimetro dei trasporti outbound di prodotti finiti a carico di Sogefi eccetto *heavy duty* e *precision springs*. Il gruppo sta lavorando per ampliare il perimetro dei dati e delle informazioni relative alle emissioni di Scope 3.

- ✓ A livello di SOGEFI, abbiamo rielaborato i nostri imballaggi per caricare più prodotti su pallet/camion;
- ✓ Principalmente per l'aftermarket, le consegne sono ottimizzate per rifornire più clienti.

Di seguito riportiamo i principali punteggi ESG ricevuti da SOGEFI da organizzazioni esterne e indipendenti:

Organizzazione	Punteggio ESG
	Climate Change: C
	Water Security: C
	Silver 65%
	84%

Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi

Il processo di gestione del ciclo dei materiali all'interno dei processi produttivi del Gruppo tiene conto di due aspetti fondamentali: i materiali utilizzati e i rifiuti generati, entrambi in un'ottica di riciclo e riutilizzo e ove possibile a supporto di fonti rinnovabili.

Utilizzo e riutilizzo dei materiali

Il Gruppo utilizza diversi materiali per le proprie attività industriali, tra cui acciaio, plastica, carta, gomma, alluminio, ciascuno con un diverso potenziale impatto ambientale e di costo connesso alla relativa volatilità dei prezzi. Pertanto, il Gruppo SOGEFI persegue due obiettivi di miglioramento in termini di utilizzo dei materiali e riusabilità:

- ✓ limitare il consumo di materie prime;
- ✓ utilizzare materiali riciclabili e riciclati (ad esempio, per quanto riguarda l'alluminio, Sogefi utilizza fino al 32% di alluminio riciclato).

Per raggiungere questi due obiettivi, SOGEFI ha messo in atto numerose azioni, tra cui: il riutilizzo dei materiali di scarto (come acciaio e plastica) e un'iniziativa di riutilizzo delle materie plastiche in più di un ciclo produttivo ove possibile o richiesto dal cliente e la riduzione degli imballaggi in plastica del prodotto. Infine, la riduzione dell'uso di materie prime e l'attenzione all'utilizzo di materiali riciclati sono sistematicamente presi in considerazione dai team di Ricerca e Sviluppo a livello globale durante la fase di prototipazione dei nuovi prodotti (per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili" della presente Relazione).

Di seguito si riporta il dettaglio dei materiali utilizzati nel 2022:

Risultati Gruppo SOGEFI – Materiali usati nel 2022					
Materiali	Unità di Misura	Sospensione	Filtrazione	A&R	TOTALE
Acciaio	T	132.113	10.551	-	142.664
Alluminio	Pcs	-	4.514.312	3.319.854	7.834.166
Resine Plastiche	T	1.105	10.960	18.375	30.439
Componenti Metallici	Pcs	66.907.204	322.200.671	273.286.623	662.394.498
Carte e Cartone	Pcs	9.796.066	132.701.920	24.236.642	166.734.628
	M2	74.300	-	-	74.300
Gomma	Pcs	22.296.289	206.327.109	94.038.229	322.661.627
Plastica	Pcs	9.450.890	157.366.709	59.957.335	226.774.934
Schiuma	Pcs	-	32.329.245	278.736	32.607.981
	M3	-	6.271	-	6.271
Media	T	-	4.748	124	4.872
	M2	-	4.060.964	45.421	4.106.385
Meccatronica	Pcs	-	13.888.094	19.968.131	33.856.225

Sospensioni

La business unit Sospensioni utilizza diversi tipi di materiali: il più importante è l'acciaio, ma anche componenti metallici e accessori e tasselli in gomma, per lo più utilizzate come accessori per le molle elicoidali e le barre.

Nel 2022, la quantità di acciaio acquistata è stata pari a 132.113 tonnellate, proveniente da minerali ferrosi e coke, rottami o dalla combinazione dei due. In Europa l'acciaio è principalmente costituito da rottami, realizzati con materiali riciclabili provenienti da produzione, consumo e riciclo di prodotti di acciaio finiti.

Nel 2022 sono state utilizzate circa 1.105 tonnellate di prodotti chimici. Oltre alle materie prime sopra menzionate, la business unit utilizza parti semilavorate: le più comuni sono i componenti metallici e accessori in gomma. L'imballaggio è composto principalmente da scatole di cartone e pallet (nel 2022, oltre 10 milioni di pezzi utilizzati), necessari per il trasporto, lo stoccaggio e la protezione dei prodotti.

Filtrazione

La business unit Filtrazione utilizza diversi tipi di materiali in base al tipo di filtro prodotto, tra cui acciaio, media, resine plastiche, componenti metallici e gomma.

I media sono la categoria più importante, con un fabbisogno di 4 milioni di M² di cellulosa, fibre fini e compositi avanzati, a seconda dell'applicazione finale.

L'acciaio, con 10.551 tonnellate, è il secondo più utilizzato. Si tratta di acciaio standard (i.e. laminato a caldo e a freddo) principalmente utilizzato per i prodotti spin-on (filtri olio), mentre gli acciai speciali come acciaio alluminato, galvanizzato e zincato vengono utilizzati prevalentemente per filtri per carburante.

Per minimizzare l'impatto ambientale, il 45% del packaging utilizzato dalla business unit nel 2022 proviene da materiale riciclato (carta e cartone).

Inoltre, si segnala che l'informazione sull'utilizzo di alluminio riciclato è indiretta poiché i nostri fornitori usano nel loro ciclo produttivo fino al 40% di alluminio riciclato.

A&R

La business unit A&R utilizza principalmente plastica e alluminio per produrre collettori e pompe d'acqua.

Le parti plastiche sono prodotte dallo stampaggio di polimeri di plastiche attraverso un processo chiamato "injection molding of plastics".

Con riferimento all'alluminio, la percentuale di riciclo è indiretta poiché, come per la business unit Filtrazione, i fornitori del Gruppo usano nel loro ciclo produttivo fino al 40% di alluminio riciclato.

Nel 2022 le parti in plastica erano circa 60 milioni di pezzi, l'alluminio ammontavano a 3,3 milioni di pezzi e si è registrata una forte crescita della Meccatronica fino a 20 milioni di pezzi legata allo sviluppo di prodotti per l'E-Mobility e di moduli più complessi per applicazioni ICE.

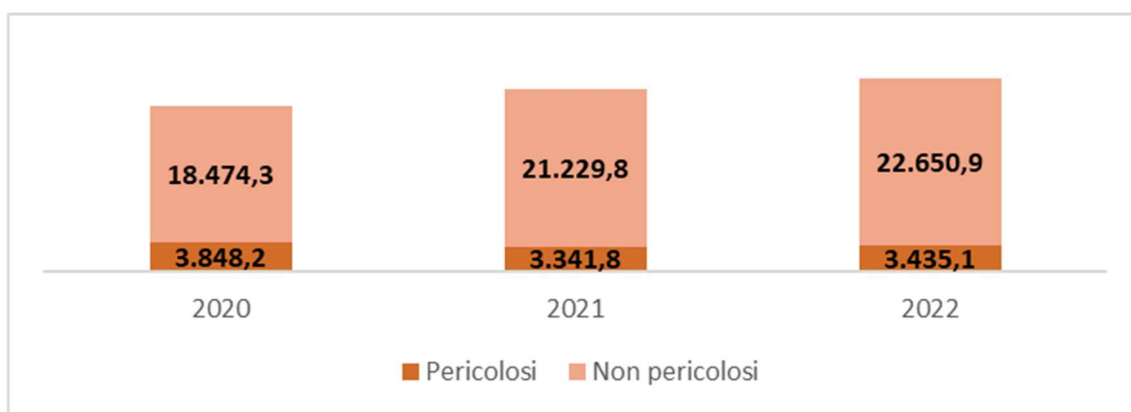
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti

Gestione dei rifiuti

In SOGEFI, i **rifiuti prodotti sono gestiti con la finalità di ridurne la quantità prodotta**, minimizzare gli sprechi e disporre il più possibile il riciclo e il riutilizzo degli scarti, limitando così l'incenerimento ed i conferimenti a discarica.

Ogni stabilimento produttivo di SOGEFI tiene traccia dei singoli flussi di rifiuti, classificandoli come pericolosi e non pericolosi in base alle normative specifiche del Paese di riferimento. Inoltre, nella maggior parte degli stabilimenti, i bidoni della spazzatura sono ben separati e differenziati mediante codice colore o altro metodo. Nel 2022 il Gruppo ha generato e smaltito circa 26 mila tonnellate di rifiuti, con un leggero aumento del 6% rispetto al 2021 di cui +4% spiegati dai maggiori volumi. La maggior parte di essi è stata classificata come non pericolosa (87%).

Rifiuti del Gruppo per tipologia (tons)



In linea con il modello produttivo del Gruppo, anche nel 2022 la business unit Sospensioni ha registrato il maggior volume di rifiuti generati (61% del Gruppo), sia in termini di rifiuti non pericolosi che pericolosi.

Nel 2022 sono state avviate le seguenti iniziative volte a migliorare la gestione dei rifiuti:

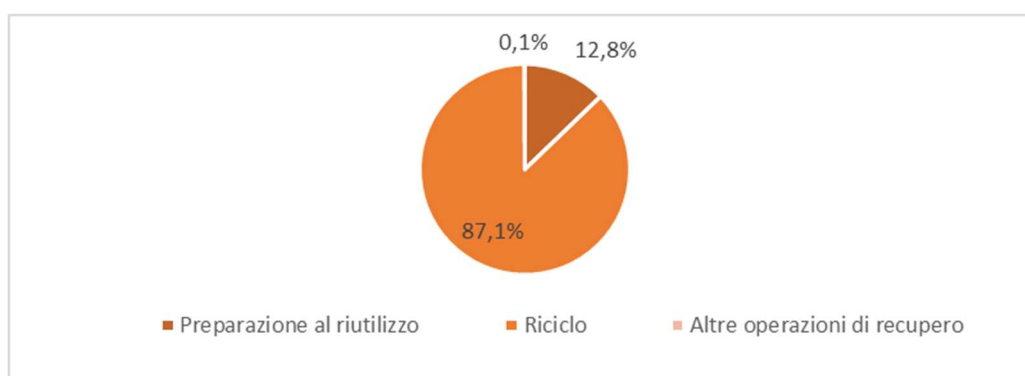
- ✓ Riutilizzare, anche da uno stabilimento all'altro, le parti in acciaio per le attività di pallinatura.
- ✓ Migliorare e rivedere i contratti con i nostri fornitori di rifiuti.
- ✓ Aumentare la disciplina e i programmi di istruzione alla differenziazione dei rifiuti.

La valorizzazione dei rifiuti, ovvero la percentuale di **rifiuti valorizzati** (riduzione del conferimento a discarica, riutilizzo, riciclo) sul totale rifiuti, **ha raggiunto nel 2022 l'89%**

Valorizzazione dei rifiuti (t)		
	2022	%
Totale rifiuti	26.085,9	100%
Di cui rifiuti valorizzati (t)	23.301,3	89%

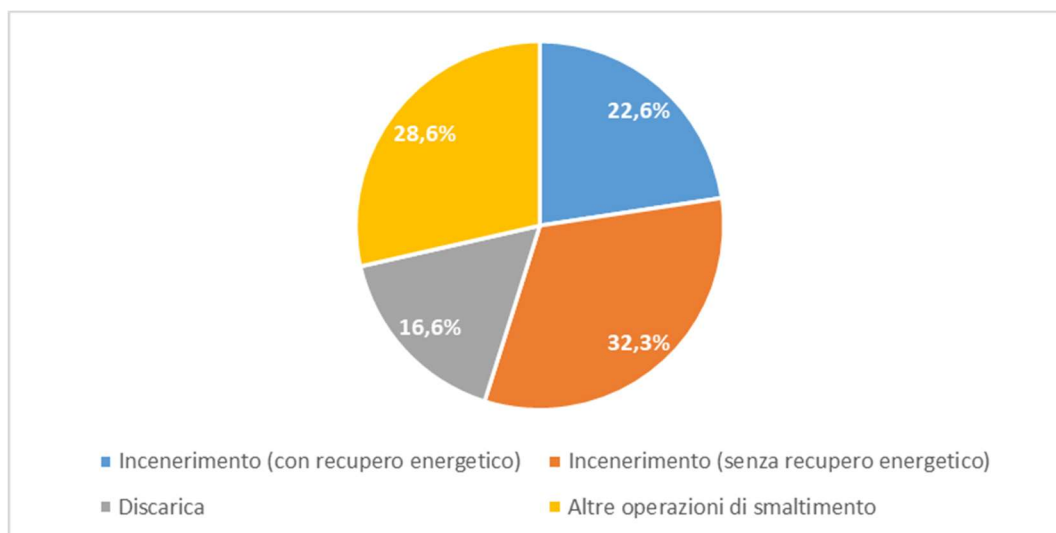
Per quanto riguarda le modalità di trattamento, più di due terzi dei rifiuti prodotti dal Gruppo sono stati **riciclati e riutilizzati (76%)**. Il grafico sottostante riporta le modalità di recupero:

Rifiuti non destinati a smaltimento 2022 (%)



Il 24% dei rifiuti sono stati smaltiti e il grafico sottostante riporta le modalità di smaltimento:

Rifiuti destinati a smaltimento nel 2022 (%)

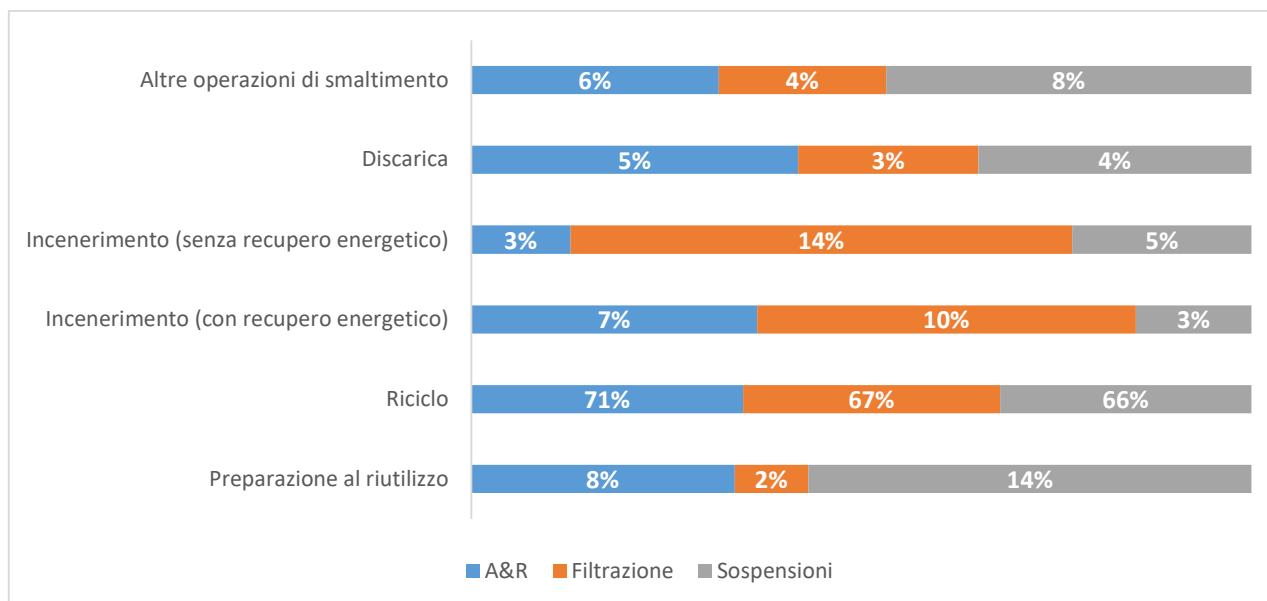


La **business unit Sospensioni ricicla il 66%** dei suoi rifiuti e ne riutilizza il 14%, mentre il 20% viene smaltito in modi diversi, come l'incenerimento (con o senza recupero energetico) e la discarica.

Per la **business unit A&R, il 71% dei rifiuti viene riciclato**, il 10% viene smaltito tramite incenerimento (3% senza recupero energetico e 7% con) e solo il 5% finisce in discarica. Il restante 14% è destinato ad altri usi.

Nella **business unit Filtrazione, il 67% dei rifiuti viene riciclato**, il 2% riutilizzato, il 10% smaltito attraverso l'incenerimento con recupero energetico ed il resto viene smaltito mediante incenerimento senza recupero energetico (14%), discarica (3%) o altri metodi (4%).

Percentuale di rifiuti per business unit e tipo di smaltimento (%)



Gestione sostenibile dell'acqua

L'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari sono sfide a livello mondiale che devono essere affrontate al fine di garantire un accesso all'acqua potabile sicuro ed economico per le generazioni future. SOGEFI, consapevole dei potenziali impatti diretti, si impegna a ridurre il consumo di acqua e a gestire efficacemente gli scarichi idrici, prestando particolare attenzione alla quantità prelevata e consumata, nonché alla qualità delle acque scaricate.

Sebbene i processi produttivi di SOGEFI non siano ad alta intensità idrica¹⁵, il Gruppo **si sforza continuamente per ridurre l'utilizzo complessivo dell'acqua**. Lo sforzo è anche dimostrato dall'aumento dei siti produttivi certificati ISO 14001:2015 pari al 100% degli stabilimenti di Gruppo nel 2022. Tale standard fornisce una chiara linea guida per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (EMS) che include anche la gestione sostenibile dell'acqua ed è basato sul contesto organizzativo, le esigenze e le aspettative del Gruppo.

In particolare, presso gli stabilimenti certificati viene utilizzata **l'analisi ambientale FMEA (i.e. Failure Mode and Effects Analysis)** come metodologia per identificare i rischi ambientali e prevenire l'inquinamento. Si tratta di una metodologia che mira ad **identificare i pericoli ambientali nelle attività quotidiane degli**

stabilimenti, comprese le situazioni di pulizia e manutenzione, ma anche in caso di situazioni di emergenza. Il Gruppo monitora gli impianti idrici che scaricano in base a ciascun limite locale definito dalla legge e dalle autorizzazioni operative locali.

Inoltre, SOGEFI prende parte al **report CDP Water**. Il questionario valuta annualmente le performance della società rispetto alle azioni sviluppate per la gestione dei consumi idrici e alla trasparenza della rendicontazione. Su una scala da A a D, nel 2022 SOGEFI ha ricevuto un punteggio pari a C, che si colloca nella fascia Awareness, ovvero che indica la consapevolezza da parte dell'azienda sull'acqua. Il punteggio ottenuto è leggermente inferiore alla media del settore manifatturiero pari a B-.

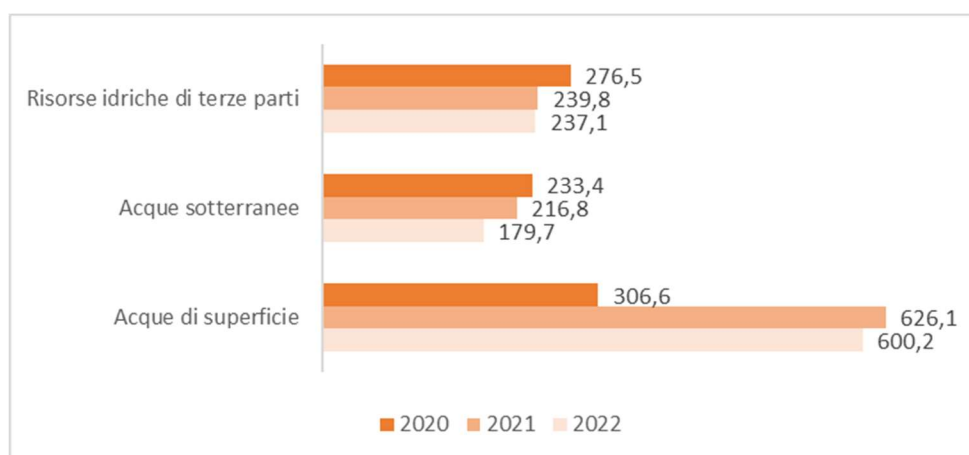
Prelievo idrico

¹⁵ La fonte utilizzata per determinare il rischio idrico per gli stabilimenti del Gruppo si trova al seguente link: [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Archive:Water_use_in_industry#Water_use_in_manufacturing_industry)

[explained/index.php/Archive:Water_use_in_industry#Water_use_in_manufacturing_industry](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Archive:Water_use_in_industry#Water_use_in_manufacturing_industry)

Per quanto riguarda il prelievo di acqua, la maggior parte degli stabilimenti di SOGEFI utilizza acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg/L. Gli stabilimenti di SOGEFI sono distribuiti in 18 Paesi, alcuni dei quali operano in aree cd. a stress idrico. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato, in linea con gli anni precedenti¹⁶, lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute che fornisce informazioni sugli stabilimenti situati in aree soggette ad un'estrema scarsità idrica confrontando le migliori informazioni disponibili su acqua, servizi igienico-sanitari, popolazione e biodiversità su base nazionale e di bacino. Gli stabilimenti sono identificati in cinque categorie di rischio: estremamente alto, alto, medio-alto, medio-basso, basso. Nel 2022, gli stabilimenti considerati a rischio di estrema scarsità o scarsità sono 8¹⁷. Per ulteriori informazioni, consultare gli Allegati.

Prelievo idrico del Gruppo (Megalitri)



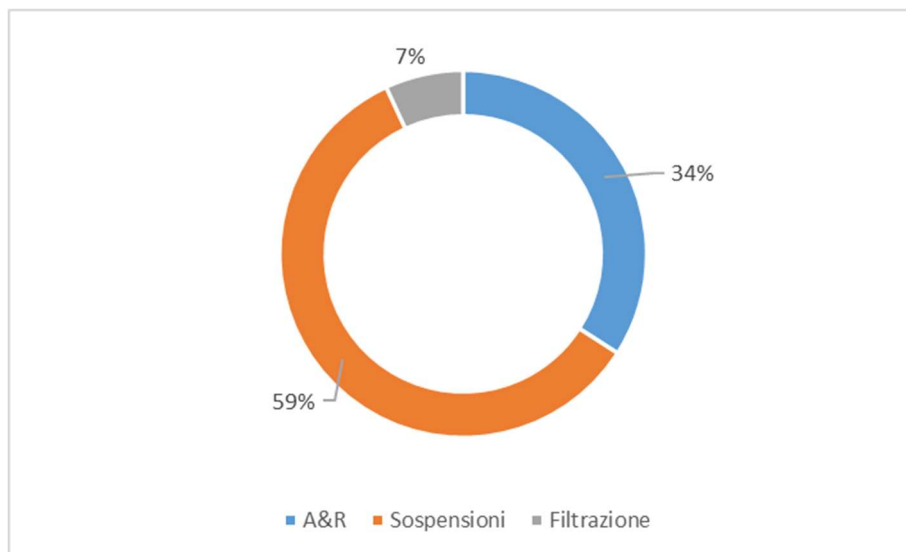
La quantità di prelievo idrico riportata è una stima basata sulla lettura del contatore dell'acqua. Il prelievo complessivo di acqua del Gruppo nel 2022 è stato di circa 1.017 Megalitri, con un calo di circa il 6% rispetto al 2021. Le fonti da cui proviene l'acqua nell'organizzazione sono principalmente le acque di superficie (59%), seguite dalle acque comunali (23%) e dalle acque sotterranee (18%).

Sospensioni preleva la maggior parte dell'acqua del Gruppo (59% del consumo complessivo), mentre Filtrazione rappresenta il 7% e Aria e Raffreddamento il 34% del prelievo idrico del Gruppo.

¹⁶ Lo strumento è disponibile online sul sito: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>.

¹⁷ Gli stabilimenti considerati nel 2022 a rischio di stress idrico (identificati dallo strumento come a rischio elevato o estremamente elevato) sono: Bangalore, Pune, Tangerang, Gurgaon, Wujiang, Douai.

Prelievo di acqua per business unit nel 2022 (%)



Per quanto riguarda le attività regionali, l'Europa svolge un ruolo cruciale per la maggior parte del prelievo idrico del Gruppo (85%), come conseguenza della presenza della maggior parte degli stabilimenti di produzione nella Regione. L'Asia preleva acqua per circa l'8% del totale, seguita da Sud America (4%) e Nord America (3%). Gli stabilimenti di produzione situati nel Nord America utilizzano esclusivamente l'acqua comunale come unica fonte di approvvigionamento.

Scarichi idrici

Per quanto riguarda lo scarico dell'acqua, le attività del Gruppo SOGEFI **non generano effluenti altamente inquinanti**. Tuttavia, quando necessario e richiesto dalle normative locali, gli stabilimenti installano sistemi per il trattamento delle acque reflue prima di scaricarle nell'ambiente naturale o nel sistema pubblico. Pertanto, i metodi di scarico dell'acqua variano in base alle normative locali, al tipo di attività ed ai requisiti sia di consumo che di scarico dell'acqua definiti dal municipio in cui gli stessi si trovano.

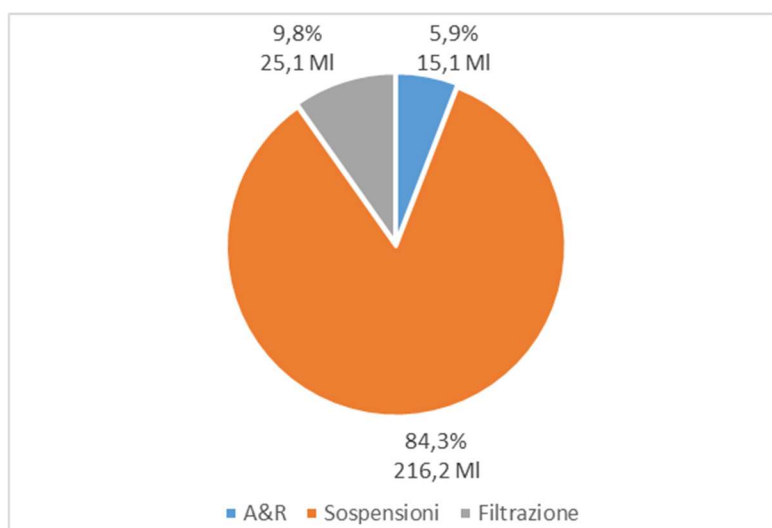
Nel 2022, il volume totale di acqua scaricata dai siti produttivi di SOGEFI è di circa 761 Megalitri. Nel complesso, l'acqua può essere scaricata in acque superficiali, nei sistemi fognari pubblici o in altre destinazioni.

Come parte del proprio sistema di gestione ambientale, gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono **attrezzati per prevenire fuoriuscite accidentali nell'ambiente**.

Consumo di acqua

Il consumo di acqua viene calcolato come prelievo di acqua al netto della quantità di acqua scaricata. Sogefi non dispone attualmente di un sistema di stoccaggio materiale dell'acqua all'interno dei propri stabilimenti, pertanto la quantità di acqua raccolta e consumata non viene per il momento presa in considerazione. Per maggiori dettagli sui dati relativi al consumo di acqua, si rimanda all'allegato.

Consumi di acqua per business unit nel 2022 (%)



Iniziative per ridurre il prelievo e lo scarico di acqua

Poiché l'acqua è una risorsa condivisa e l'accesso all'acqua dolce è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo, SOGEFI **si impegna a rispondere ai contesti locali e presta grande attenzione al proprio impatto sociale e ambientale**. Tra le attività volte alla riduzione del consumo di acqua attuate nel corso del 2022 si ricordano:

- ✓ La creazione di KPI industriali sull'utilizzo dell'acqua;
- ✓ Il progetto OXSILAN ha anche un risultato per la riduzione dell'uso dell'acqua.

In particolare, viene prestata grande attenzione alle sedi che si trovano in aree soggette a stress idrico. Infatti, gli stabilimenti in queste aree rischiano di avere un impatto negativo sulla comunità in cui operano e di non avere accesso alla quantità di acqua necessaria o di subire un aumento dei prezzi.

9. Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF" o "Bilancio di Sostenibilità") redatta per assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 (di seguito anche il "Decreto") da parte di Sogefi S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche "SOGEFI" o il "Gruppo SOGEFI" o il "Gruppo") e ha l'obiettivo di descrivere in modo trasparente le iniziative e i principali risultati raggiunti in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), in linea con l'esercizio finanziario.

La DNF copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento.

La presente DNF è stata redatta in conformità al decreto italiano D.Lgs. 254/2016 e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI); il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards.

Con riferimento al processo di analisi di materialità, si segnala che anche nel 2022 il processo ha coinvolto i principali stakeholder interni ed esterni nella fase di valutazione della materialità, come descritto nel relativo paragrafo del presente documento.

Si rimanda al "GRI Content Index" in appendice al presente documento per il dettaglio dei contenuti riportati in conformità al GRI.

SOGEFI ha l'obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. "Tassonomia UE" in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo "Tassonomia dell'UE". Ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, tale informativa per l'esercizio 2021 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo. A tal proposito, l'esame limitato svolto dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. non copre le informazioni riportate rispetto alla Tassonomia.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto le diverse funzioni e direzioni aziendali di business unit e di Gruppo, ciascuno per la propria area di competenza, assicurando il rispetto dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità espressi dalle linee guida GRI.

I dati e le informazioni della DNF si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo SOGEFI al 31 dicembre 2022, consolidate con il metodo integrale (eventuali eccezioni sono espressamente indicate nel testo). I dati e le informazioni ambientali sono relativi solo agli stabilimenti produttivi di SOGEFI in quanto gli uffici non sono considerati materiali. Il perimetro dei dati economico-finanziari coincide con quello del Bilancio Finanziario Consolidato 2022 del Gruppo SOGEFI.

Nel 2022 non ci sono stati cambiamenti significati alla catena di fornitura del Gruppo.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e la valutazione dell'andamento dell'attività del Gruppo in un arco temporale, laddove possibile, è proposto il confronto con gli esercizi 2020 e 2021. A seguito di un diverso approccio nel calcolo dello Scopo 3 in questa DNF sono riportati dei valori diversi da quelli pubblicati nella DNF 2021. Per il dettaglio si faccia riferimento al capitolo "strategia climatica".

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

Inoltre, si precisa che per questioni di arrotondamento in alcune tabelle e grafici, i totali delle percentuali potrebbero differire da 100%.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. approva la presente DNF in data 24 Febbraio 2023.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

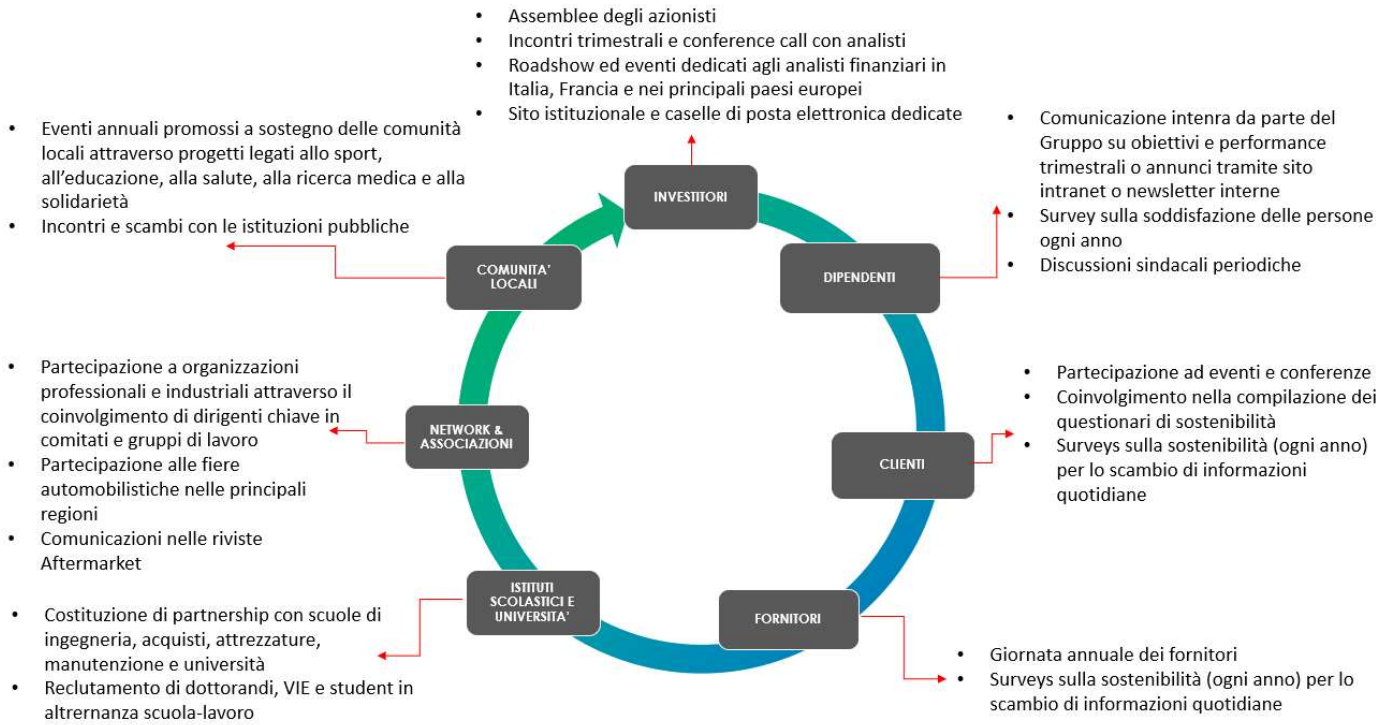
La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata secondo una frequenza annuale. La precedente DNF è stata pubblicata in data 29 Marzo 2022.

La DNF è disponibile anche sul sito web di SOGEFI (www.sogefigroup.com) nella sezione "Sostenibilità".

Per ulteriori informazioni sulle politiche di responsabilità sociale del Gruppo Sogefi e sulle informazioni contenute nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, è possibile scrivere al seguente indirizzo: sustainability@sogefigroup.com

10. Allegati

Attività di Stakeholder engagement



Tassonomia

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/ (2)	Fatturato assoluto in milioni di euro (3)	Quota del fatturato (4)	Criteri per il contributo sostanziale					Criteri per <<non arrecare un danno significativo>>						Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categorico (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)					Biodiversità ed ecosistemi (16)
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA				%															
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
N/A ¹⁸		0	0%																
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%													0%	0%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
N/A		0	0%																
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%													0%	0%		
Totale (A.1+A.2)		0	0%													0%	0%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		1.552,1	100%																
Totale (A + B)		1.552,1	100%																

¹⁸ Nessuna attività del Gruppo è ad oggi considerata Taxonomy Aligned.

Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assoluto in migliaia di euro (3)	Quota delle spese in conto capitale (4)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categori a (attività abilitante) (20)	Categori a (attività di transizione) (21)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (6)	Adattamento ai cambiamenti climatici (7)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Percentuale				
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
N/A		0	0%														0	0%			
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%														0	0%			
A.2 Spese in conto capitale ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)																					
Installazione, manutenzione, riparazione di tecnologie per l'energia rinnovabile	7.6	0,94	0,86%																		
Spese in conto capitale ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)	7.6	0,94	0,86%														0	0%			
Totale (A.1+A.2)	7.6	0,94	0,86%														0	0%			
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Spese in conto capitale non ammissibili alla tassonomia (B)		108,56	99,14%																		
Totale (A + B) ¹⁹		109,50	100%																		

¹⁹ I Capex sono stati calcolati considerando tutte le spese per beni immateriali e materiali effettuate durante il FY considerando l'importo prima dell'ammortamento e di qualsiasi rettifica di valore. Il denominatore comprende anche gli incrementi delle attività materiali e immateriali risultanti da aggregazioni aziendali.

Modello — Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese operative assolute in migliaia di euro (3)	Quota delle spese operative (4)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota delle spese operative allineate alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota delle spese operative allineate alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categorìa (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Percentuale				
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
N/A																					
Spese operative ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)																					
A.2 Spese operative ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)																					
Installazione, manutenzione, riparazione di tecnologie per l'energia rinnovabile	7.6	0,04	0,11%																		
Spese operative ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)	7.6	0,04	0,11%													0	0%	T			
Totale (A.1+A.2)	7.6	0,04	0,11%													0	0%	T			
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Spese operative non ammissibili alla tassonomia (B)		38,56	99,89%																		
Totale (A + B) ²⁰		38,60	100%																		

²⁰ Gli Opex sono stati calcolati considerando la somma dei costi diretti non capitalizzati che si riferiscono a: ricerca e sviluppo, manutenzione, locazione a breve termine.

Tasse²¹

207-4 Reportistica per paese

Società controllate	Imposte 2022							
	FTE	Attività	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo ²²	Utile/perdita ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
Francia								
Sogefi Air&Cooling S.A.S	405	Produttiva	123.242.111	(126.020)	22.106.553	41.973.280	(914.000)	(2.395.030)
Sogefi Filtration S.A.	635	Produttiva	182.108.405	39.511.348	70.530.363	32.979.850	(980.000)	(2.752.840)
Sogefi Suspensions S.A.	560	Produttiva	108.698.877	532.770	(27.291.866)	30.546.220	(78.134)	2.382.130
United Springs S.a.S	83	Produttiva	10.472.248	2.297.801	1.383.898	3.166.381	(379.490)	30
Branch Sogefi Spa	-	Holding shares	-	1.679.440	-	-	(25.215)	(26.635)
S. Ara Composite S.a.s	-	Produttiva	-	-	(42.380)	(10)	-	-
Sogefi Gestion S.A.S.	38	Admin., Managem or Support Services	-	14.502.330	659.660	1.514.260	-	-
Italia								
Sogefi SpA	16	Holding Shares	-	9.141.109	(58.447.735)	1.825.051	(1.200.341)	93.720
Sogefi Filtration Italy SpA	124	Produttiva	29.929.100	3.834.683	(64.317)	7.335.570	174.621	(211.090)
Sogefi Suspensions Pass Car Italy SpA	140	Produttiva	30.922.574	500.610	(129.094)	10.264.530	332.551	(19.990)
Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy SpA	103	Produttiva	28.744.250	779.000	2.445.079	6.578.303	(762.237)	(445.880)
Romania								
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l.	134	Produttiva	34.621.410	777.844	4.020.517	14.305.732	(512.884)	(671.270)
Sogefi Suspensions Eastern Europe S.R.L	107	Produttiva	14.880.949	2.907.290	(12.316.298)	46.834.360	-	-
Olanda								
Sogefi Filtration BV P.E.	1	Sales, Marketing	-	-	(1.345.590)	-	(39.000)	(69.100)
United Springs BV	29	Produttiva	5.032.830	183.420	215.890	2.098.600	(43.167)	(32.610)
Svezia								
Sogefi Filtration AB P.E.	1	Sales. Marketing	-	-	310.370	-	39.000	-
Slovenia								
Sogefi Filtration d.o.o.	352	Produttiva	38.431.119	23.681.349	1.527.639	13.281.890	(75.037)	(98.110)
Spagna								
Sogefi Filtration Spain S.L.U.	0	Produttiva	-	-	-	-	-	-
Sogefi Aftermarket Spain S.A.U IAM	12	Sales. Marketing	23.813.378	26.188	3.200.466	74.354	(1.374.546)	(738.924)
Ibérica de Suspensiones S.L.	231	Produttiva	64.936.751	2.550	3.492.657	16.141.653	(800.889)	(641.140)
Germania								
Sogefi Filtration Deutschland P.E.	5	Sales. Marketing	-	-	27.360	-	(8.000)	(8.090)
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH	61	Produttiva	6.112.780	723.520	(19.898.300)	0	(413.000)	726.780
Sogefi HD Suspensions Germany GmbH	349	Produttiva	92.948.250	86.401	2.349.177	21.929.740	-	(751.410)
UK								

²¹ I valori fiscali rendicontati nella presente relazione sono relativi all'anno 2022 e pertanto, in linea con le tempistiche fiscali, non ancora sottoposti all'Agenzia delle Entrate.

²² I valori riportati comprendono tutti i ricavi infragruppo, non solo quelli con altre giurisdizioni fiscali.

Società controllate	Imposte 2022							
	FTE	Attività	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo ²²	Utile/perdita ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
Sogefi Filtration Ltd	192	Produttiva	42.968.625	6.590.371	4.994.596	11.188.975	(37.284)	(545.508)
Allevard Springs Ltd	65	Produttiva	15.063.838	26.753	(7.672.845)	327.383	82.195	536.166
United Springs Limited	50	Produttiva	7.413.524	66.725	686.575	3.147.221	(175.813)	(130.447)
Marocco								
Filter Systems Maroc Sarl	151	Produttiva	25.907.417	7.415.714	(1.413.486)	12.707.953	-	-
Federazione Russa								
Sogefi Filtration Russia LLC	3	Sales, Marketing	788.376	-	872.773	-	(643.000)	(642.634)
Cina								
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co.. Ltd	521	Produttiva	114.728.303	780.791	5.993.671	58.100.170	(247.039)	-
Shanghai SOGEFI Auto Parts Co.. Ltd	5	Sale, Marketing	583.217	7.171	(10.303)	-	-	-
India								
Allevard IAI Suspensions Private Ltd	197	Produttiva	13.021.811	2.744.014	1.157.741	4.472.678	-	-
Sogefi -MNR Engine Systems India Private Limited	1158	Produttiva	88.656.764	955.974	14.185.243	23.056.588	(3.528.955)	(3.593.727)
Canada								
Sogefi Air & Cooling Canada Corp.	292	Produttiva	134.695.417	35.539	7.465.442	27.150.312	(2.518.248)	(2.124.835)
United States of America								
Sogefi Air & Cooling USA Inc.	38	R&D	-	-	1.039.811	1.736.774	(34.935)	(1.142.315)
Sogefi USA Inc.	387	Produttiva	130.141.534	-	7.576.580	23.153.214	(4.017.096)	(1.866.380)
Argentina								
Sogefi Suspension Argentina	240	Produttiva	58.701.880	-	1.201.870	6.267.079	(1.629.677)	(412.813)
Brasile								
Sogefi Suspension Brasil LTDA	176	Produttiva	49.256.712	313.761	5.096.700	9.846.670	(1.650.280)	(1.598.807)
Messico								
Sogefi Engine Systems Mexico S de R.L. de C.V.	179	Produttiva	75.273.070	431.992	443.044	1.354.635	(1.205.061)	(1.198.641)

Per la riconciliazione complessiva tra aliquota di imposta ordinaria (quella della Capogruppo Sogefi S.p.A.) e l'aliquota effettiva del gruppo si rimanda al fascicolo di bilancio Nota 35. "Imposte sul reddito".

Per quanto riguarda le motivazioni della differenza tra l'imposta teorica e quella effettiva si precisa che:

Italia: le principali differenze sono dovute a:

- all'onere netto da cessione delle eccedenze fiscali al Gruppo CIR delle controllate italiane;
- benefici fiscali relativi principalmente a crediti d'imposta energia.

Francia: le principali differenze sono dovute a:

- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Romania: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Slovenia: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili.

Regno Unito: le principali differenze sono dovute a perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Spagna: le principali differenze sono dovute a

- all'ammortamento fiscale dell'avviamento non iscritto nel bilancio consolidato;
- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- altre differenze permanenti.

Cina: le principali differenze sono dovute a:

- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

India: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

USA: le principali differenze sono dovute a:

- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- altre differenze permanenti.

Messico: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili e altre differenze permanenti.

Argentina: le principali differenze sono dovute a differenze permanenti derivanti dall'applicazione dello IAS29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Russia: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili.

Brasile: le principali differenze sono dovute ad altre differenze permanenti.

Non si rilevano significative differenze tra aliquota teorica e aliquota effettiva nei seguenti paesi: Germania, Canada, Marocco e Paesi Bassi.

Persone

2-7 – Dipendenti, 2-8 – Lavoratori non dipendenti

Organico totale									
N. di persone	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462	3.969	1.415	5.384
Collaboratori	700	157	857	936	443	1.379	1.373	120	1.493
Totale	5.198	1.684	6.882	5.003	1.838	6.841	5.342	1.535	6.877

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere per regione nel 2022											
N. di persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
Tempo determinato	214	67	0	0	147	19	0	0	361	86	447
Tempo indeterminato	2.125	887	628	266	206	6	649	170	3.608	1.329	4.937
Totale	2.339	954	628	266	353	25	649	170	3.969	1.415	5.384

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere									
N. di persone	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	4.459	1.452	5.911	3.942	1.317	5.259	3.846	1.334	5.180
Tempo parziale	39	75	114	125	78	203	123	81	204
Totale	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462	3.969	1.415	5.384

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere per regione nel 2022											
N. di persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
Tempo pieno	2.232	886	613	253	353	25	648	170	3.846	1.334	5.180
Tempo parziale	107	68	15	13	0	0	1	0	123	81	204
Totale	2.339	954	628	266	353	25	649	170	3.969	1.415	5.384

2-30 – Contratti collettivi

Contratti collettivi										
N. di persone	31.12.2021					31.12.2022				
	Europa	Nord America	Sud America	Asia	TOTALE	Europa	Nord America	Sud America	Asia	TOTALE
Dipendenti inquadrati in contratti collettivi	3.305	330	381	327	4.343	3.016	308	378	301	4.003
Totale dipendenti	3.518	786	381	777	5.462	3.293	894	378	819	5.384
% Dipendenti inquadrati in contratti collettivi	94%	42%	100%	47%	80%	92%	35%	100%	37%	74%

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale e genere									
%	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1%	0%	2%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
Impiegati	19%	7%	27%	20%	8%	28%	19%	7%	26%
Operai	53%	18%	71%	53%	17%	71%	54%	19%	73%
Totale	74%	26%	100%	74%	26%	100%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per regione e genere									
%	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	44%	19%	63%	46%	19%	64%	43%	18%	61%
Nord America	10%	3%	13%	10%	4%	14%	12%	5%	17%
Sud America	8%	1%	9%	7%	0%	7%	7%	0%	7%
Asia	13%	2%	15%	12%	3%	14%	12%	3%	15%
Totale	75%	25%	100%	74%	26%	100%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per business unit e genere									
%	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A&R	14%	7%	21%	15%	8%	23%	15%	9%	24%
Sospensioni	33%	4%	37%	36%	4%	40%	35%	4%	39%
Filtrazione	28%	14%	41%	23%	13%	36%	23%	13%	36%
Altro ²³	1%	0%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
Totale	75%	25%	100%	74%	26%	100%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
%	2020								
	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	1%	0%	2%
Impiegati	2%	1%	13%	4%	5%	2%	20%	7%	27%
Operai	10%	3%	29%	9%	14%	5%	53%	18%	71%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
%	2021								
	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Impiegati	2%	1%	11%	5%	6%	2%	20%	8%	28%
Operai	9%	3%	29%	9%	15%	6%	53%	18%	71%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
%	2022								
	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Impiegati	2%	1%	12%	5%	5%	2%	19%	7%	26%
Operai	10%	3%	29%	10%	15%	6%	54%	19%	73%
Totale	12%	4%	41%	15%	20%	7%	74%	26%	100%

²³ La categoria 'Altro' è riferita alla Capogruppo SOGEFI S.p.A. e a SOGEFI Gestion S.A.S.

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit

2020									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	2%	1%	8%	4%	3%	2%	14%	7%	21%
Sospensioni	3%	1%	21%	2%	9%	1%	33%	4%	37%
Filtrazione	7%	3%	13%	6%	7%	5%	27%	14%	41%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit

2021									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	2%	1%	8%	4%	5%	3%	15%	8%	23%
Sospensioni	3%	0%	22%	3%	11%	1%	36%	4%	40%
Filtrazione	6%	2%	11%	7%	6%	4%	23%	13%	36%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit

2022									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	2%	1%	9%	5%	4%	2%	15%	9%	24%
Sospensioni	3%	1%	21%	3%	11%	1%	35%	4%	39%
Filtrazione	7%	2%	11%	6%	5%	4%	23%	13%	36%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	12%	4%	41%	15%	20%	7%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione

2020									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	5%	3%	23%	10%	16%	6%	44%	19%	63%
Nord America	3%	1%	5%	2%	2%	1%	10%	3%	13%
Sud America	1%	0%	7%	0%	1%	0%	8%	1%	9%
Asia	4%	1%	8%	2%	0%	0%	13%	2%	15%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione

2021									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	5%	2%	22%	10%	18%	7%	46%	19%	64%
Nord America	3%	1%	5%	2%	2%	1%	10%	4%	14%
Sud America	1%	0%	5%	0%	1%	0%	7%	0%	7%
Asia	3%	0%	8%	2%	0%	0%	12%	3%	14%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione

2022									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	5%	2%	22%	9%	16%	6%	43%	18%	61%
Nord America	3%	1%	6%	2%	3%	1%	12%	5%	17%
Sud America	1%	0%	5%	0%	1%	0%	7%	0%	7%
Asia	3%	0%	9%	3%	0%	0%	12%	3%	15%
Totale	12%	4%	41%	15%	20%	7%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere									
N. di persone	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	82	95	177	280	65	345	361	86	447
Tempo indeterminato	4.416	1.432	5.848	3.787	1.330	5.117	3.608	1.329	4.937
Totale	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462	3.969	1.415	5.384

405-2 – Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	Rapporto dello stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione			Rapporto della remunerazione media delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Europa						
Dirigenti ²⁴	0,73	1,00	0,78	0,77	0,94	0,79
Impiegati	0,81	0,84	0,81	0,77	0,70	0,79
Operai	0,84	0,78	0,82	0,81	0,75	0,83
Nord America						
Dirigenti	0,73	0,58	n/a	0,66	0,84	n/a
Impiegati	0,84	0,80	0,75	0,86	0,83	0,71
Operai	0,90	0,85	0,94	0,95	0,84	0,90
Sud America						
Dirigenti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Impiegati	0,64	0,69	0,68	0,64	0,69	0,69
Operai	0,82	0,80	0,80	0,83	0,80	0,80
Asia						
Dirigenti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Impiegati	0,84	0,69	0,77	0,84	0,69	0,77
Operai	0,92	0,96	1,00	0,98	1,00	1,00

401-1 – Nuove assunzioni e turnover

Nuovi assunti per fascia d'età, genere e regione nel 2022										
N. di persone	<30		30-50		>50		Totale		Turnover ²⁵ %	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Europa	166	60	144	69	50	14	360	143	15%	15%
Nord America	162	70	111	66	32	10	305	146	49%	55%
Sud America	4	4	4	0	1	0	9	4	3%	16%
Asia	65	17	94	44	0	0	159	61	24%	36%
Totale e turnover medio	397	151	353	179	83	24	833	354	21%	25%

Cessazioni per fascia d'età, genere e regione nel 2022										
N. di persone	<30		30-50		>50		Totale		Turnover %	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Europa	138	42	255	103	135	55	528	200	23%	21%
Nord America	114	45	109	36	27	12	250	93	40%	35%
Sud America	4	1	9	0	2	0	15	1	4%	4%
Asia	44	15	85	28	5	1	134	44	21%	26%
Totale e turnover medio	300	103	458	167	169	68	927	338	23%	24%

²⁴ La remunerazione e il salario del CEO non sono considerati nel calcolo.

²⁵ Il turnover % rapporta il numero di nuovi assunti o il numero di cessazioni di uomini/donne rispetto al numero totale di dipendenti uomini/donne

Nuovi assunti per fascia di età e genere										
N. di persone	2021					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
Uomini	275	368	63	706	17%	397	353	83	833	21%
Donne	86	141	20	247	18%	151	179	24	354	25%
Totale e turnover medio	361	509	83	953		548	532	107	1.187	

Cessazioni per fascia di età e genere										
N. di persone	2021					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
Uomini	281	495	194	970	24%	300	458	169	927	23%
Donne	117	337	92	546	39%	103	167	68	338	24%
Totale e turnover medio	398	832	286	1.516		403	625	237	1.265	

404-1 – Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione per categoria professionale e genere									
N. di ore	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	346	57	403	2.049	321	2.371	510	394	904
Impiegati	18.435	5.094	23.528	19.291	7.472	26.763	21.809	8.756	30.565
Operai	25.408	6.181	31.589	41.000	7.811	48.810	56.236	13.622	69.858
Totale	44.188	11.332	55.520	62.339	15.604	77.944	78.555	22.772	101.327

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere									
N. di ore	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4,2	3,8	4,2	30,1	22,9	28,9	10,2	43,8	15,3
Impiegati	15,3	11,6	14,3	17,8	17,1	17,6	21,7	21,8	21,7
Operai	7,9	5,8	7,4	14,1	8,3	12,6	19,3	13,6	17,8
Totale	9,8	7,5	9,2	11,0	15,0	12,0	19,8	16,1	18,8

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro per regione - dipendenti			
numero	2020	2021	2022
Europa			
Infortuni sul lavoro	37	33	21
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	1	1
Nord America			
Infortuni sul lavoro	4	2	2
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Sud America			
Infortuni sul lavoro	7	2	3
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Asia			
Infortuni sul lavoro	2	1	-
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Gruppo			
Infortuni sul lavoro	50	38	26
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	1	1

Infortuni sul lavoro per regione - collaboratori			
numero	2020	2021	2022
Europa			
Infortuni sul lavoro	15	10	2
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Nord America			
Infortuni sul lavoro	1	1	-
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Sud America			
Infortuni sul lavoro	-	1	-
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Asia			
Infortuni sul lavoro	2	-	2
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	1
Gruppo			
Infortuni sul lavoro	18	12	4
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	1

Dati temporali – ore lavorate dipendenti			
N. di ore	2020	2021	2022
Europa	4.741.263,6	4.661.001,3	5.175.261,4
Nord America	1.243.245,0	1.714.985,7	1.734.423,5
Sud America	1.085.265,0	764.309,5	651.900,0
Asia	2.297.104,2	2.710.426,7	2.174.170,5
Gruppo	9.366.877,8	9.850.723,1	9.735.755,4

Dati temporali – ore lavorate collaboratori			
N. di ore	2020	2021	2022
Europa	830.966,9	804.770,8	805.638,9
Nord America	189.845,0	138.294,0	193.459,0
Sud America	274.197,4	162.038,0	66.732,0
Asia	2.329.081,0	3.372.610,0	4.060.640,5
Gruppo	3.624.090,3	4.447.712,8	5.126.470,5

GRI 403-10 - Malattie professionali

Malattie professionali per regione – dipendenti			
numero	2020	2021	2022
Europa			
Malattia professionali	16	11	8
di cui decessi	-	-	-
Nord America			
Malattia professionali	-	1	-
di cui decessi	-	-	-
Sud America			
Malattia professionali	7	3	-
di cui decessi	-	-	-
Asia			
Malattia professionali	-	-	-
di cui decessi	-	-	-
Gruppo			
Malattia professionali	23	15	8
di cui decessi	-	-	-

Malattie professionali per regione – collaboratori			
<i>numero</i>	2020	2021	2022
Europa			
Malattia professionali	-	2	0
<i>di cui decessi</i>	-	-	-
Nord America			
Malattia professionali	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-
Sud America			
Malattia professionali	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-
Asia			
Malattia professionali	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-
Gruppo			
Malattia professionali	-	2	0
<i>di cui decessi</i>	-	-	-

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Prospetto del Valore economico del Gruppo Sogefi		
€m	2021	2022
Ricavi	1.320,6	1.552,1
Altri utili e perdite	-7,4	-7,8
Valore Economico generato (lordo)	1.313,3	1.544,3
Ammortamenti	115,6	117,5
Valore Economico generato (netto)	1.197,7	1.426,9
Costi di gestione	891,8	1.101,9
Personale	247,5	256,7
Finanziatori	16,2	18,8
Interessi di minoranza	2,2	1,6
Pubblica Amministrazione	13,5	18,4
Utili e perdite dalle attività operative cessate ²⁶	24,5	0,0
Valore Economico distribuito agli Stakeholder	1.195,7	1.397,3
Risultato netto del Gruppo	2,0	29,6
Valore Economico trattenuto dal Gruppo	2,0	29,6

²⁶ I valori per i dati 2021 sono riferiti a Filtrazione Spagna e Filtrazione Argentina.

Ambiente²⁷

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

I dati ambientali (energia e emissioni di gas serra, rifiuti e scarichi idrici) considerano il numero totale di stabilimenti produttivi del Gruppo SOGEFI. Le cifre non comprendono gli uffici amministrativi minori che non sono rilevanti per il consumo di energia. Per la conversione in GJ, considerare l'elettricità: 1 kWh = 0,0036 GJ; per gas naturale nel 2020 e 2021: 1 m³ = 0,03901 GJ mentre nel 2022: 1 m³ = 0,03956

Consumo di elettricità e gas naturale per business unit						
	Elettricità [MWh]			Gas Naturale [m ³]		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
A&R	41.662,9	35.158,8	45.716,6	470.269,7	808.241,7	1.085.074,5
Sospensioni	130.980,3	130.930,2	121.026,1	30.846.067,0	23.598.335,2	26.026.120,6
Filtrazioni	55.435,7	49.672,2	49.246,9	1.650.370,6	1.457.352,5	1.395.547,2
Gruppo	228.078,9	215.761,3	215.989,6	32.966.707,4	25.863.929,5	28.506.742,3

Consumo di elettricità e gas naturale per business unit						
	Elettricità [GJ]			Gas Naturale [GJ]		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
A&R	149.985,2	126.570,6	164.578,5	18.345,2	31.529,5	42.929,0
Sospensioni	471.525,1	471.345,1	439.511,8	1.203.305,1	920.571,1	1.029.676,6
Filtrazioni	199.567,1	178.818,6	178.144,8	64.381,0	56.851,3	55.212,3
Gruppo	821.077,4	776.734,3	782.235,0	1.286.031,3	1.008.951,9	1.127.817,9

Consumo di elettricità e gas naturale per regione						
	Elettricità [MWh]			Gas Naturale [m ³]		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Europa	144.614,9	140.168,4	142.389,5	23.446.729,6	18.026.856,8	19.262.256,6
Nord America	30.134,3	28.071,9	22.994,6	324.754,5	106.512,3	1.008.947,6
Sud America	28.467,6	18.156,8	18.716,0	7.830.190,3	7.082.968,1	7.544.175,8
Asia	24.862,1	29.364,2	31.889,5	1.365.032,9	647.592,4	691.362,4
Gruppo	228.078,9	215.761,3	215.989,6	32.966.707,4	25.863.929,5	28.506.742,3

Consumo di elettricità e gas naturale per regione						
	Elettricità [GJ]			Gas Naturale [GJ]		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Europa	520.609,5	504.602,1	516.419,6	914.656,9	703.227,7	762.076,5
Nord America	108.482,5	101.058,1	82.779,8	12.668,7	4.155,0	39.917,2
Sud America	102.482,6	65.363,8	67.377,0	305.455,7	276.306,6	298.471,7
Asia	89.502,8	105.710,3	115.658,6	53.249,9	25.262,6	27.352,5
Gruppo	821.077,4	776.734,3	782.235,0	1.286.031,3	1.008.951,9	1.127.817,9

GRI 302-3 Intensità energetica

GJ/m€	Intensità energetica per business unit					
	2019	2020	2021	2022	Var 22/21	Var 22/19
A&R	496,6	452,7	393,3	447,2	13,7%	-9,9%
Sospensioni	3.235,7	4.191,6	3.037,8	2.638,9	-13,1%	-18,4%
Filtrazione	532,3	608,0	508,6	435,6	-14,4%	-18,2%
Gruppo	1.501,5	1.751,3	1.352,1	1.230,6	-9,0%	-18,0%
Gruppo senza effetto prezzo²⁸	1.501,5	1.751,3	1.370,4	1.345,1	-1,8%	-10,4%

²⁷ I dati 2020 per il consumo di energia sono stati stimati per alcuni stabilimenti. Le stime sono basate sul consumo degli anni precedenti.

²⁸ A partire dal 2022 a seguito del contest inflazionistico SOGEFI riporta anche l'intensità energetica del Gruppo dividendo per le vendite meno l'effetto prezzi per meglio rappresentare la performance sottostante.

GJ/m€	Intensità energetica per regione		
	2020 ²⁹	2021 ³⁰	2022
Europa	1.901,4	1.484,8	1.435,1
Nord America	483,0	401,0	360,6
Sud America	6.856,2	4.390,2	3.387,5
Asia	985,1	740,6	649,8
Gruppo	1.751,3	1.352,1	1.230,6

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Per il calcolo delle emissioni di CO₂, i fattori di emissione utilizzati sono: "Terna - Confronti Internazionali" per le emissioni *location-based* di Scope 2; "AIB Residual Mixes" Scope 2 Emissione *market-based* (Scope 2) per i paesi europei. Per paesi extra UE, non sono disponibili fattori di mix residuo, pertanto i fattori di emissione *location-based* (Terna - Confronti Internazionali) vengono utilizzati al posto di *market-based* (Residual Mix). Ogni anno i fattori vengono rivisti in seguito all'aggiornamento annuale rilasciato dalle diverse organizzazioni.

La fonte dei fattori di emissione per il gas naturale sono i fattori di emissione *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA. Per lo *Scope 1* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di gas naturale. Per lo *Scope 2* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di elettricità. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti del *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA. Si segnala che al fine di assicurare la comparabilità con i dati 2022, i valori relativi all'esercizio 2021 sono stati riesposti utilizzando la medesima metodologia di calcolo [*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2018 e 2019*]. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2021 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) - Gruppo ³¹				
ton CO ₂	2020	2021	2022	Var. 22/21
Scope 1	66.680,4	52.280,2	57.462,2	9,9%
Scope 2 – Location based	59.078,2	55.150,1	57.748,8	4,7%
Scope 2 – Market based	66.044,5	62.976,0	52.374,1	-16,8%
TOTALE (con Location based)	125.758,6	107.430,1	115.211,0	7,2%
TOTALE (con Market based)	132.724,9	115.256,1	109.836,3	-4,7%

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 location-based per business unit			
ton CO ₂	2020	2021	2022
A&R	10.878,1	12.234,2	14.393,7
Sospensioni	96.615,1	81.069,4	83.689,6
Filtrazione	18.265,4	14.126,5	17.127,7
Totale	125.758,6	107.430,1	115.211,0

²⁹ 2020 I ricavi utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni di gas serra sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate").

³⁰ 2021 I ricavi utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni di gas serra sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") in linea con i dati riportati nel paragrafo 5.1 Andamento economico di Gruppo e nella Relazione finanziaria di Gruppo 2022.

³¹ Per il calcolo delle emissioni Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione dei gas serra del governo britannico per la rendicontazione aziendale – DEFRA 2020. Per garantire la comparabilità con i dati del 2020.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 location-based per Regione			
<i>ton CO₂</i>	2020	2021	2022
Europa	76.961,9	61.982,1	67.540,3
Nord America	8.903,6	7.691,1	7.309,6
Sud America	20.905,9	17.754,2	18.641,9
Asia	18.987,1	20.002,8	21.718,9
Totale	125.758,6	107.430,1	115.210,7

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 market-based per business unit			
<i>ton CO₂</i>	2020	2021	2022
A&R	10.335,2	11.548,1	8.182,6
Sospensioni	102.959,6	88.414,4	82.460,0
Filtrazione	19.430,1	15.293,5	19.193,6
Totale	132.724,9	115.256,1	109.836,3

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 market-based per Regione			
<i>ton CO₂</i>	2020	2021	2022
Europa	83.928,3	69.808,0	75.563,2
Nord America	8.903,6	7.691,1	5.896,0
Sud America	20.905,9	17.754,2	17.080,4
Asia	18.987,1	20.002,8	11.296,6
Totale	132.724,9	115.256,1	109.836,3

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG³²

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (location-based) per business unit			
<i>ton CO₂/m€</i>	2020³³	2021	2022
A&R	29,3	30,4	31,0
Sospensioni	241,8	176,9	150,3
Filtrazione	42,1	30,5	32,0
GRUPPO	104,5	81,3	74,2
GRUPPO senza effetto prezzi³⁴	104,5	82,4	81,1

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (market based) per business unit			
<i>ton CO₂/m€</i>	2020³⁵	2021	2022
A&R	32,5	28,7	17,6
Sospensioni	257,7	193,0	148,1
Filtrazione	40,7	33,0	35,8
GRUPPO	110,3	87,3	70,8
GRUPPO senza effetto prezzo	110,3	88,5	77,3

³² I ricavi delle vendite per business unit e per paese di origine sono al netto delle eliminazioni intercompany.

³³ 2020 I ricavi utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni di gas serra sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate").

³⁴ A partire dal 2022 a seguito del contest inflazionistico SOGEFI riporta anche l'intensità delle emissioni del Gruppo dividendo per le vendite meno l'effetto prezzi per meglio rappresentare la performance sottostante.

³⁵ 2021 I ricavi utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni di gas serra sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") in linea con i dati riportati nel paragrafo 5.1 Andamento economico di Gruppo e nella Relazione finanziaria di Gruppo 2022.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (location-based) per Regione			
<i>ton CO₂/m€</i>	2020	2021	2022
Europa	102,0	76,2	75,8
Nord America	35,5	29,3	21,5
Sud America	351,4	228,1	172,6
Asia	131,0	113,1	98,7
GRUPPO	104,5	81,3	74,2

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (market based) per Regione			
<i>ton CO₂/m€</i>	2020	2021	2022
Europa	111,2	85,8	84,8
Nord America	35,5	29,3	17,3
Sud America	351,4	228,1	158,2
Asia	131,0	113,1	51,3
GRUPPO	110,3	87,3	70,8

Gestione dei rifiuti

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (2020)

GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento (2020)

Produzione di rifiuti per business unit									
<i>ton</i>	2020			2021			2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
A&R	154,5	1.724,9	1.879,4	110,4	1.305,9	1.416,3	304,9	2.484,5	2.789,4
Sospensioni	2.623,9	8.947,7	11.571,7	2.607,2	13.052,2	15.659,3	2.607,1	13.222,5	15.829,6
Filtrazione	1.069,7	7.801,7	8.871,4	624,2	6.871,7	7.495,9	523,0	6.943,9	7.466,9
Totale	3.848,2	18.474,3	22.322,5	3.341,8	21.229,8	24.571,6	3.435,1	22.650,9	26.085,9

Rifiuti per tipo di smaltimento, in tonnellate (t) - 2022			
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	179,1	2.375,9	2.555,0
Riciclo	333,3	17.040,9	17.374,2
Compostaggio	0,0	10,2	10,2
Recupero, compreso recupero energetico	312,1	1.077,2	1.389,3
Incenerimento	695,7	1.287,1	1.982,8
Discarica	275,9	743,6	1.019,5
Altro	1.639,0	115,9	1.754,9
Totale	3.435,1	22.650,9	26.085,9

Rifiuti devianti dallo smaltimento mediante operazione di recupero, in tonnellate (t)								
Metodo di recupero (t)	2021				2022			
	Onsite	Offsite	Totale	%	Onsite	Offsite	Totale	%
Pericolosi								
Preparazione al riutilizzo	117,2	0,0	117,2	1%	179,1	0,0	179,1	1%
Riciclo	4,0	297,1	301,1	2%	0,0	333,3	333,3	2%
Altre operazioni di recupero	0,0	0,0	0,0	0%	0,0	0,0	0,0	0%
Non pericolosi								
Preparazione al riutilizzo	2.256,2	37,2	2.293,4	13%	2.375,9	0,0	2.375,9	12%
Riciclo	0,0	15.314,6	15.314,6	85%	0,0	17.040,9	17.040,9	85%
Altre operazioni di recupero	0,0	34,8	34,8	0%	0,0	10,2	10,2	0%
Totale	2.377,3	15.683,7	18.061,0	100%	2.555,0	17.384,4	19.939,4	100%

Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazione di smaltimento, in tonnellate (t)								
Metodo di smaltimento (t)	2021				2022			
	Onsite	Offsite	Totale	%	Onsite	Offsite	Totale	%
Pericolosi								
Incenerimento (senza recupero energetico)	2,8	597,4	600,2	9%	0,0	312,1	312,1	5%
Incenerimento (con recupero energetico)	0,0	694,4	694,4	11%	0,0	695,7	695,7	11%
Discarica	2,2	522,2	524,4	8%	0,0	275,9	275,9	4%
Altro	69,7	1.034,9	1.104,6	17%	0,0	1.639,0	1.639,0	27%
Non pericolosi								
Incenerimento (senza recupero energetico)	0,0	866,5	866,5	13%	0,0	1.077,2	1.077,1	18%
Incenerimento (con recupero energetico)	0,0	1.222,4	1.222,4	19%	0,0	1.287,1	1.287,1	21%
Discarica	34,5	1.062,2	1.096,7	17%	0,0	743,6	743,6	12%
Altro	72,3	329,1	401,4	6%	0,0	115,9	115,9	2%
Totale	181,5	6.329,1	6.510,6	100%	0,0	6.146,5	6.146,5	100%

Produzione di rifiuti per regione						
<i>ton</i>	2021			2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Europa	2.744,6	15.498,4	18.243,0	2.500,3	15.363,8	17.864,1
Nord America	53,0	1.106,5	1.159,5	232,0	1.632,6	1.864,6
Sud America	155,9	2.469,6	2.625,6	316,0	3.161,8	3.477,8
Asia	388,5	2.155,2	2.543,7	386,8	2.492,6	2.879,4
GRUPPO	3.341,8	21.229,8	24.571,6	3.435,1	22.650,9	26.085,9

Produzione di rifiuti per business unit - 2022				
<i>ton</i>	A&R	Filtrazione	Sospensioni	Total
Riutilizzo	226,3	169,4	2.159,3	2.555,0
Riciclo	1.981,1	5.004,1	10.388,9	17.374,2
Compostaggio	0,0	0,0	10,2	10,2
Recupero, compreso recupero energetico	203,2	719,3	466,8	1.389,3
Incenerimento	80,2	1.082,1	820,5	1.982,8
Discarica	141,4	208,2	669,9	1.019,5
Altro	157,1	283,9	1.313,9	1.754,9
Totale	2.789,4	7.466,9	15.829,6	26.085,9

Gestione sostenibile dell'acqua
GRI 303-3 Prelievo idrico

Prelievo idrico 2021			
Megalitri	Tutte le aree	Aree con stress idrico	
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	626,1	-
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	214,6	72,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	2,2	2,2
	Risorse idriche di terze parti		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	227,8	95,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	12,0	3,1
Prelievo idrico totale	1.082,8	173,3	
Prelievo idrico 2020			
Megalitri	Tutte le aree	Aree con stress idrico	
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	6,5	1,0
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	300,0	-
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	156,4	22,2
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	77,0	3,4
	Risorse idriche di terze parti		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	248,3	98,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	28,2	26,9
Prelievo idrico totale	816,5	151,8	

Prelievo idrico 2022			
Megalitri		Tutte le aree	Aree con stress idrico
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	581,5	-
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	18,7	18,7
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	179,7	38,9
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Risorse idriche di terze parti		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	233,8	50,1
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	3,3	-
Prelievo idrico totale	Acque di superficie (totale) + acque sotterranee (totale) + acqua di mare (totale) + acqua prodotta (totale) + risorse idriche di terze parti (totale)	1.017,0	107,7

Prelievo idrico per regione						
Megalitri	2021			2022		
	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
Europa	850,5	96,3	946,7	840,3	24,5	864,8
Nord America	19,2	0,0	19,2	26,4	0,0	26,4
Sud America	39,8	0,0	39,8	42,6	0,0	42,6
Asia	0,0	77,1	77,1	0,0	83,2	83,2
GRUPPO	909,4	173,3	1.082,8	909,3	107,7	1.017,0

Prelievo idrico per <i>business unit</i>						
	2021			2022		
<i>Megalitri</i>	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
A&R	346,5	10,6	357,1	338,5	8,3	346,7
Sospensioni	518,7	130,0	648,7	530,1	70,1	600,2
Filtrazione	44,2	32,7	76,9	40,8	29,3	70,1
GRUPPO	909,4	173,3	1.082,8	909,3	107,7	1.017,0

GRI 303-4 Scarico di acqua

Scarichi idrici 2020			
<i>Megalitri</i>		Scarico totale dell'acqua	Scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	314,2	-
	Acque sotterranee	109,9	3,4
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	189,5	75,5
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	-	-
Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	278,0	42,2
	altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	335,6	36,7
Scarico totale dell'acqua		613,6	78,9

Scarichi idrici 2021			
<i>Megalitri</i>		Scarico totale dell'acqua	Scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	629,3	-
	Acque sotterranee	68,8	-
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	135,6	46,1
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	-	-
Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	833,6	46,1
	altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	12	-
Scarico totale dell'acqua		845,2	46,1

Scarichi idrici 2022			
Megalitri		Scarico totale dell'acqua	Scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	585,8	0,0
	Acque sotterranee	40,2	5,9
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	134,5	18,3
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	-	-
Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	757,3	24,2
	altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/l di solidi disciolti totali)	3,3	0,0
Scarico totale dell'acqua		760,5	24,2

Scarichi idrici per regione						
Megalitri	2021			2022		
	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
Europa	766,7	25,4	792,1	716,8	4,3	721,1
Nord America	6,6	0,0	6,6	13,8	0,0	13,8
Sud America	25,7	0,0	25,7	5,7	0,0	5,7
Asia	0,0	20,7	20,7	0,0	19,9	19,9
GRUPPO	799,1	46,1	845,2	736,3	24,2	760,5

Scarichi idrici per business unit						
Megalitri	2021			2022		
	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
A&R	332,8	3,5	336,3	325,7	5,9	331,6
Sospensioni	436,0	40,3	476,3	375,1	8,9	383,9
Filtrazione	30,2	2,4	32,6	35,6	9,4	44,9
GRUPPO	799,0	46,1	845,2	736,3	24,2	760,5

GRI 303-5 Consumo di acqua

Consumo di acqua			
2020			
<i>Megalitri</i>	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
Europa	108,4	36,2	144,6
Nord America	10,5	2,0	12,5
Sud America	14,5	-	14,5
Asia	-	34,7	34,7
GRUPPO	133,4	72,9	206,3

Consumo di acqua			
2021			
<i>Megalitri</i>	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
Europa	74,3	70,9	145,2
Nord America	12,6	-	12,6
Sud America	14,0	-	14,0
Asia	-	56,3	56,3
GRUPPO	101,0	127,2	228,1

Consumo di acqua			
2022			
<i>Megalitri</i>	Aree senza rischio di stress idrico	Prelievo di acqua da aree a stress idrico	Totale
Europa	123,5	20,2	143,6
Nord America	12,6	0,0	12,6
Sud America	36,9	0,0	36,9
Asia	0,0	63,3	63,3
GRUPPO	173,0	83,5	256,5

Consumo di acqua 2020			
<i>Megalitri</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	206,3	72,9
	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	28,9	1,1

Consumo di acqua 2021			
<i>Megalitri</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	228,1	127,2
	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	-	-

Consumo di acqua 2022			
<i>Megalitri</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	256,5	83,5
	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	-	-

11. GRI

11.1 Tabella di correlazione e del perimetro

Ambiti del Decreto 254/16	Topic materiali (matrice di materialità SOGEFI)	Topics del GRI Standards
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Etica e integrità di Business	Anticorruzione; Conformità socio-economica; Conformità ambientale
N.A.	Strategia e performance economica	Performance economica
	Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili	Materiali; Energia
	Sicurezza informatica e protezione dei dati	Privacy del cliente
Aspetti sociali e attinenti al rispetto dei diritti umani	Valore distribuito e impatto sulle comunità locali	Comunità locali
	Pratiche di approvvigionamento responsabile	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori
Ambiente	Gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti	Acqua e affluenti
	Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi	Scarichi idrici e rifiuti; Materiali
	Strategia climatica	Energia; Emissioni
Aspetti attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Attrazione, retention e sviluppo professionale dei talenti	Occupazione; Istruzione e formazione; Relazioni industriali
	Diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità; non discriminazione; Presenza sul mercato
	Benessere, coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti	Occupazione; Salute e sicurezza sul lavoro; Istruzione e formazione
Aspetti sociali	Qualità e <i>customer satisfaction</i>	N/A
	Sicurezza del prodotto	Salute e sicurezza dei clienti

ASPETTO MATERIALE	PERIMETRO DELL'ASPETTO		TIPO DI IMPATTO
Categorie	Interno	Esterno	
PERFORMANCE ECONOMICA			
Strategia e performance economica	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione: mancanza di crescita economica dell'azienda e delle sue performance nel breve-medio termine
AMBIENTE			
Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: l'elevato utilizzo di materie prime scarse influisce sull'ambiente circostante danneggiando il già delicato ecosistema e la disponibilità di risorse naturali.
Gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: potenziale aumento dei costi legati all'assenza di un sistema di gestione definito per le acque e i rifiuti
Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili	SOGEFI	Business partner, Università & centri di ricerca	Impatto positivo causato dall'organizzazione: gli investimenti in innovazione porteranno Sogefi all'avanguardia rispetto al trend di adattamento e transizione negli scenari di cambiamento climatico, potenzialmente migliorando la sua reputazione
Strategia climatica	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione: il mancato adattamento causerà potenzialmente delle non conformità verso le normative future e l'aumento dei costi di produzione a causa dei cambiamenti climatici (rischio transitorio).
PERSONE E COMUNITA'			
Diversità e e pari opportunità	SOGEFI	Lavoratori esterni	Impatto positivo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: in tutte le operazioni del Gruppo, diffusione di una cultura di inclusività e apertura alla diversità riducendo i rischi legati alla discriminazione e alle molestie.
Benessere, coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione: la mancanza di benessere dei dipendenti potrebbe portare a un ambiente negativo e al conseguente aumento del turnover
Attrazione, retention e sviluppo professionale dei talenti	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione: aumento dei costi di assunzione a causa degli elevati requisiti a livello di competenze e del mercato altamente competitivo.
Valore distribuito e impatto sulle comunità locali	SOGEFI	Comunità locali	Impatto positivo causato dall'organizzazione: miglioramento del tasso di occupazione e delle condizioni sociali delle comunità locali in cui il Gruppo opera
Salute e sicurezza sul lavoro	SOGEFI	Collaboratori	Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: i processi produttivi potrebbero comportare un alto tasso di infortuni sul lavoro e malattie professionali a lungo termine.
GOVERNANCE			
Etica e integrità di Business	SOGEFI		Impatto negativo causato dall'organizzazione: non conformità alla legislazione con conseguenti multe pecuniarie e perdita di reputazione
Qualità e <i>customer satisfaction</i>	SOGEFI	Clienti e distributori	Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: mancata soddisfazione delle aspettative dei clienti sugli standard di qualità che causano problemi di garanzia sul prodotto
Sicurezza del prodotto	SOGEFI	Clienti e distributori	Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: richiami di prodotti da prodotti difettosi con conseguenti potenziali incidenti per i clienti finali.
Pratiche di approvvigionamento responsabile	SOGEFI	Fornitori	Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività: finanziare fornitori che non adottano pratiche sostenibili.
Sicurezza informatica e protezione dei dati	SOGEFI	Clienti e fornitori	Impatto negativo causato dall'organizzazione e direttamente collegato alle sue attività: violazioni dei sistemi IT e perdita di dati.

11.2 GRI Content Index

GRI 2: INFORMATIVE GENERALI (2021)		
Indicatore GRI		Ubicazione
Dichiarazione d'uso	Sogefi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022	
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	
Standard di settore GRI pertinente	Non applicabile	
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	5
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5; 76
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	76
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	76-77
GRI 2-5	Assurance esterna	110
Attività e lavoratori		
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	5-9; 46-48
GRI 2-7	Dipendenti	49; 85
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	49; 85
Governance		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	10
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	10-12
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	10
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	Disciplina delle operazioni con parti correlate
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	10
GRI 2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
GRI 2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Relazione sulla remunerazione
GRI 2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Relazione sulla remunerazione
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	53
Strategia, politiche e prassi		
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3-4; 24-28
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	38-41
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	38-42
GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	13-18
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	40; 42-43
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	43-44
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	35

Coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19
GRI 2-30	Contratti collettivi	49; 85
GRI 3: Temi materiali (2021)		
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	19-23
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	20-21; 105

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
Indicatore GRI		Ubicazione	Omissione
Tema materiale: Strategia e performance economica			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	17-18; 20; 59	
GRI 201: Performance economica (2016)			
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	59; 91	
GRI 207: Imposte (2019)			
GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	42-43	
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	42-43	
GRI 207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	42-43	
GRI 207-4	Rendicontazione Paese per Paese	82-84	
Tema materiale: Pratiche di approvvigionamento responsabile			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	14; 20; 46-47	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	47-48	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	46	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)			
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	46	
Tema materiale: Etica e integrità di Business			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	16; 20; 37	
GRI 204: Anticorruzione (2016)			
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	41	
Tema materiale: Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	14; 21; 67-69	
GRI 301: Materiali (2016)			
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	67-68	
Tema materiale: Strategia climatica			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	13; 21; 60-66	
GRI 302: Energia (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	60-62; 92	
GRI 302-3	Intensità energetica	63; 92-93	
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	60-61	
GRI 305: Emissioni (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	64; 93-95	

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	64; 93-94	
GRI 305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	66; 93-94	
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	64-65; 94-95	
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	64-66	
Tema materiale: Gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	13; 21; 70-75	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	72	
GRI 303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	13; 74	
GRI 303-3	Prelievo idrico	73-74; 98-100	
GRI 303-4	Scarico di acqua	74; 100-101	
GRI 303-5	Consumo di acqua	75; 102-103	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	13; 21; 70	
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	13; 70-71	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	71; 96	
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	71; 96	
Tema materiale: Attrazione, retention e sviluppo professionale dei talenti			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	14-15; 21; 49-51	
GRI 401: Occupazione (2016)			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	49-50; 88-89	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	50-51; 89	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	51	
Tema materiale: Benessere, coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	15; 21; 53	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)			
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	49	
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	21; 15; 54-55	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	55-56	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	55	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	55-56	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	56	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	55-56	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	55-56	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	56-57; 89-90	
GRI 403-10	Malattie professionali	57; 90-91	
Tema materiale: Diversità e pari opportunità			

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	21; 52-53	
GRI 202: Market Presence (2016)			
GRI 202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	52	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo	
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	52; 88	
GRI 406: Non Discriminazione (2016)			
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	40	
Tema materiale: Valore distribuito e impatto sulle comunità locali			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	21; 58	
GRI 413: Comunità locali (2016)			
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	58	
Tema materiale: Sicurezza del prodotto			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	17; 20; 11-23; 45	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)			
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	45	
Tema materiale: Sicurezza informatica e protezione dei dati			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	17; 20; 45	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)			
GRI 418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	45	
Tema materiale: Qualità e customer satisfaction			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	17; 20; 43-44	
Tema materiale: Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	13; 20; 30-34	



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
Sogefi S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "5 – Tassonomia dell'UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sogefi S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



Gruppo Sogefi

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Sogefi S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo Sogefi

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sogefi S.p.A. e delle società controllate *subholding* francesi e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Sogefi S.p.A. e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società controllate e siti:
 - Sogefi Filtration Italy S.p.A., sito di Sant'Antonino di Susa (Italia)
 - Sogefi Suspensions Passenger Car Italy S.p.A., sito di Settimo Torinese (Italia)
 - Sogefi Suspensions Heavy Duty S.p.A., sito di Puegnago sul Garda (Italia)
 - Sogefi USA Inc., sito di Prichard (USA)
 - United Springs B.V., sito di Hengelo (Olanda)
 - Sogefi Suspensions Eastern Europe, sito di Oradea (Romania)
 - Sogefi Air&Cooling S.A.S., sito di Orbey (Francia)
 - Sogefi Filtration Ltd, sito di Tredegar (UK)
 - Allevard Springs Ltd, sito di Clydach (UK)
 - Sogefi Engine Systems India Pvt Ltd, sito di Pune (India)
 - Sogefi ADM Suspensions Pvt Ltd, sito di Pune (India)

che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").



Gruppo Sogefi

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "5 – Tassonomia dell'UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 24 marzo 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Elisabetta C. Forni'.

Elisabetta C. Forni
Socio